



BILANCIO SOCIALE 2010



BILANCIO SOCIALE 2010



Il Bilancio Sociale ANPAS è stato redatto dal gruppo di lavoro dell'Ufficio nazionale ANPAS in collaborazione con i Comitati regionali ANPAS.

Foto di copertina: **La Qui La**, Firenze, 21 marzo 2010, di Gianni Della Valle.

Design: Andrea Cardoni

Ufficio Comunicazione ANPAS nazionale: Mirco Zanaboni, Andrea Cardoni

Il presente documento è stato redatto con font realizzati in Italia:

Titillium è stato realizzato dagli studenti dell'Accademia delle Belle arti di Urbino.

Lekton è stato realizzato dagli studenti dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Urbino.

Leggimi è un font open-type della casa editrice Sinnos dedicato a tutti coloro che hanno difficoltà di lettura, e in particolare ai ragazzi dislessici. Un ringraziamento particolare a Rachele Lo Piano (Sinnos editore).

Le fotografie contenute nel documento sono di Maurizio Cappelli, Egidio Ciancio, Gianni Della Valle, Romuald Desandré, Andrea Fangucci, Alessio Frisolanti, Luciana Salato, Archivio ANPAS nazionale, Archivio ANPAS Piemonte.

Copyright: **Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo CC BY-NC-SA.**

La presentazione di questo documento è disponibile sul sito **www.anpas.org**



Anno europeo del volontariato 2011



Via Pio Fedi 46/48
50142 Firenze, Italia
Tel: (+39) 055.30.38.21
Fax: (+39) 055.37.50.02
segreteria@anpas.org
www.anpas.org



ANPAS tutela l'ambiente e i beni comuni e aderisce al Modello Rifiuti Zero.
Il Bilancio Sociale ANPAS 2010 è stampato su carta ecologica FSC.



19/09/2010. Piazza Collemaggio, L'Aquila. XI Meeting nazionale della Solidarietà ANPAS.



INDICE

- 06 Introduzione
- 07 Bilancio sociale: istruzioni per l'uso

1. L'identità

- 13 1.1. La storia, i valori, la missione, la visione
- 16 1.2. Le attività di ANPAS e i portatori di interesse
- 49 1.3. Il principale portatore di interesse:
le Pubbliche Assistenze
- 24 Le attività delle Pubbliche Assistenze
- 26 1.4. Organigramma e funzioni degli organismi nazionali
- 32 1.5. La struttura operativa

2. Le attività

- 38 2.1. Attività istituzionale interna
- 52 2.2. Attività istituzionale esterna
- 58 2.3. Comunicazione e Immagine
- 70 2.4. Servizio Civile
- 64 2.5. Protezione Civile
- 70 2.6. Adozioni e Cooperazione Internazionale
- 82 2.7. Formazione, politiche sociali

3. Le risorse

- 92 3.1. Lo stato patrimoniale
- 94 3.2. Rendiconto gestionale

4. I Comitati regionali

- 102 I dati dei Comitati regionali

5. Le pagine arancioni

- 106 Gli Organismi nazionali
- 112 Nota metodologica e bibliografia
- 113 Webgrafia
- 115 Siglario

Introduzione

Il mondo in cui viviamo è sempre più un mondo di numeri. Pensate per esempio come i flussi migratori dal Mediterraneo del Sud verso l'Europa siano stati oggetto di conteggi. Credo che dietro a questo ci sia la necessità di avere qualche elemento oggettivo per orientarsi nel giudicare le nostre comunità. E il numero, si sa, è un elemento esatto. Peccato che poi ai numeri - utilizzati sempre di più per orientare l'opinione pubblica - vengano associate parole quali "stimato", "presunto", "previsto" e quasi mai un "raggiunto", "fatto", "eseguito" che diano la certezza di ciò che accade realmente.

In questo bilancio sociale, proprio partendo dai numeri, ANPAS ha voluto rendicontare storie, identità e visioni che, solo se associate a numeri esatti, devono orientare il nostro agire. L'ha fatto, come sempre, immaginando la varietà dei soggetti portatori di interesse con cui interagiamo: dai volontari ai cittadini delle comunità dove operiamo fino ad arrivare a chi esercita responsabilità istituzionali locali e nazionali.

Durante il 2010 abbiamo capitalizzato l'enorme energia sprigionata dall'intervento durante il terremoto de L'Aquila con un processo di profonda revisione del nostro sistema di Protezione Civile. Altrettanto importanti sono state le attività di formazione, la revisione del sito internet, l'avvio dei gruppi di lavoro che hanno posto basi importanti di riflessione per il percorso congressuale del 2011 e tutte le altre attività che trovate in questo bilancio.

Il Consiglio e la Direzione nazionale hanno toccato diverse Regioni e hanno svolto un'azione di collegamento come se volessero preparare l'ANPAS nella costruzione della consapevolezza che il 150° dell'Unità d'Italia possiamo festeggiarlo a pieno titolo come protagonisti.

La consapevolezza della cittadinanza europea e la necessità di fare alleanze per le nostre attività internazionali, rappresentano le altre linee di sviluppo che nel 2010 hanno trovato importanti accelerazioni. Ci sentiamo quindi pronti per vivere il 2011, Anno Europeo del Volontariato!

E' solo così che ANPAS può tener fede alla

propria identità che le impone un continuo esercizio esemplare che si potrebbe sintetizzare nella frase "il fine sta nei mezzi". E' facile chiedere che il Volontariato sia presente nei Tavoli in cui si esercita la sussidiarietà. E' più difficile avere una dimensione organizzativa sostenibile per far sì che questa presenza sia utile ed efficace.

E' facile dichiararsi Movimento nazionale di volontariato. E' più difficile dimostrare che si è in grado di mobilitare persone semplicemente per scegliere la propria rappresentanza e per costruirne il mandato con un reale controllo democratico o per produrre fattivi e consistenti azioni di solidarietà.

E' facile dire che bisogna ascoltare le piccole Associazioni. Ma è più difficile metterle in condizione di dire la propria e contare all'interno di una rete che ne amplifica lo sforzo attivando importanti energie nell'incontro con realtà grandi e strutturate.

E' facile riempirsi la bocca di parole come "dono", "gratuità", "solidarietà". Ma è più difficile esercitarle con libertà, con competenza e sul binario della coesione sociale, della costruzione di pari opportunità evitando atteggiamenti compassionevoli o paternalistici.

Sono profondamente motivato dall'appartenere a questo Movimento perchè qui ho trovato una continua scuola di umiltà esercitata a testa alta. Visto che sono anche il responsabile della comunicazione vorrei scegliere come obiettivi generali, che credo raggiunti in questo bilancio sociale, la sobrietà e l'eleganza. Per questo ringrazio tutti quelli che hanno collaborato all'opera di redazione perchè, se il mio giudizio fosse condiviso dai più, allora sarebbe segno che questo documento è comprensibile efficace e piacevole. Ma per questo invito i lettori a esprimersi e a giudicarci.

Buon 2011 Anno Europeo del Volontariato e 150° dell'Unità Italiana e, soprattutto, GRAZIE!

Fausto Casini
Presidente nazionale ANPAS

Bilancio sociale: istruzioni per l'uso

Il bilancio sociale ANPAS 2010 è stato realizzato da un Gruppo interno all'Ufficio nazionale che si è interfacciato con gli Organismi nazionali ed i portatori di interesse.

Dopo quattro anni di lavoro insieme abbiamo deciso di salutare il consulente Maurizio Catalano e la grafica Sonia Squilloni che ci hanno accompagnato fin dall'inizio di questa avventura, scegliendo quindi di sperimentare l'AUTONOMIA forti delle competenze acquisite negli anni e della formazione ricevuta. Ringraziamo con affetto Maurizio e Sonia perché sono stati degli ottimi compagni di viaggio che hanno consentito a tutto l'ufficio di crescere.

La novità principale del bilancio sociale 2010 è la scelta di realizzare un DOCUMENTO SOSTENIBILE, in grado di integrarsi con tutti gli altri strumenti di comunicazione di ANPAS. Sul sito www.anpas.org sarà possibile trovare immagini ed approfondimenti delle attività realizzate nel corso dell'anno.

Un bilancio più snello, con un numero minore di pagine stampate su CARTA RICICLATA in linea con l'adesione di ANPAS al modello "Rifiuti Zero". Abbiamo scelto di eliminare da "le Pagine Arancioni" i contatti delle Pubbliche Assistenze, che sono comunque disponibili (e continuamente aggiornati) sul sito www.anpas.org.

La scelta di realizzare il lavoro grafico all'interno dell'Ufficio nazionale ha consentito al documento di avere un'immagine allineata alle altre pubblicazioni di ANPAS. In particolare per i testi sono stati utilizzati font realizzati da designer italiani, open source, con una particolare attenzione alla LEGGIBILITÀ ed alla ACCESSIBILITÀ dei contenuti.

Abbiamo provato a dare un equilibrio maggiore tra i capitoli del bilancio sociale e, soprattutto, tra le attività dei diversi settori di ANPAS presenti nel capitolo 2. Lo squilibrio degli anni scorsi dipendeva, oltre che dal tipo di attività, dalla ricchezza di indicatori utilizzati. Per certi settori la raccolta di dati su efficacia e qualità, viene fatta anche per rispettare accordi e convenzioni con soggetti istituzionali, per altri invece è una scelta di responsabilità che, nel 2010, ANPAS ha introdotto in modo significativo anche per la formazione.

Un'altra importante novità è costituita dall'introduzione di informazioni sull'attività dei COMITATI REGIONALI. Durante l'Assemblea nazionale di Aosta è emersa ancora una volta la complessità di rendicontare socialmente un Movimento come quello delle Pubbliche Assistenze, fondato da Associazioni che hanno una loro autonomia sui propri territori e da un secondo livello (composto da ANPAS nazionale e dai Comitati regionali). Per realizzare a pieno questo obiettivo probabilmente avremmo dovuto pubblicare un'Enciclopedia. Per questa edizione abbiamo scelto intanto di completare la rappresentazione del "secondo livello ANPAS".

Per il secondo anno consecutivo il documento viaggerà insieme al BILANCIO SOCIALE IN PILLOLE che, nel 2010, ha riscontrato un ottimo gradimento. Le pillole, oltre ad essere uno strumento informativo su ANPAS, hanno contribuito anche a seminare sul territorio la cultura del bilancio sociale. Possiamo già vederne i primi frutti: alcune Pubbliche Assistenze e Comitati regionali hanno deciso di realizzare per la prima volta il proprio bilancio sociale prendendo a riferimento quello di ANPAS. Nel corso del 2011 sarà necessario prevedere luoghi e situazioni per confrontare le esperienze, mettere in rete le competenze e cercare una "omogeneizzazione" di alcuni contenuti. Questa la sfida principale che raccogliamo per il bilancio sociale 2011.

Per l'edizione 2010 del bilancio sociale ANPAS abbiamo scelto di inviare alle Associazioni solo il bilancio sociale in pillole. Il sito internet, i social network, ANPAS INFORMA saranno i vettori del bilancio sociale ANPAS che potrà essere sfogliato, in versione digitale, su web. La consultazione online e il bilancio sociale in pillole consentiranno di arrivare ad un maggiore numero di volontari che potranno leggerlo, commentarlo... e magari partecipare al processo di costruzione di un Bilancio sociale nella propria Associazione. Invitiamo tutte le Associazioni ed i volontari interessati a ricevere il documento completo, a scrivere a comunicazione@anpas.org... con l'impegno di restituire ad ANPAS il questionario di valutazione compilato.

L'ufficio comunicazione ANPAS

1. L'idea

entità

“L’azione generosa e qualificata dell’ANPAS nelle aree d’intervento cruciali quali il soccorso e il trasporto dei feriti e ammalati, la protezione civile, la tutela ambientale, l’assistenza ad anziani e disabili, la raccolta del sangue è un fattore essenziale di complementarità fra pubblico e privato, di costruttiva collaborazione con le Istituzioni”

CARLO AZEGLIO CIAMPI,
I volontari del soccorso, 2004



“ Si lavora qui per ingentilire i cuori, per la educazione morale e civile del popolo, per diffondere e praticare sentimenti di amore, di pace, di fratellanza fra gli uomini nei dolori e nelle miserie, dimenticando ogni distinzione sociale, spogliandosi di ogni sentimento politico e religioso e ricordando solo di essere uomini, tutti eguali di fronte alla inesorabile fatale ed eterna lotta con la malattia e con la morte,”
GIACOMO MELLINI,
Congresso di Livorno, 1903

La bandiera della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Albenga.
Conservata presso la Croce Bianca (dal catalogo "Storie nella Storia")

1.1. La storia, i valori, la missione, la visione

Fonti del Capitolo
La Carta di Identità di ANPAS
Documento di presentazione del Movimento

LA STORIA

Le prime associazioni di Pubblica Assistenza nascono intorno al 1860, poco prima dell'Unità d'Italia: sono associazioni di volontariato, laiche e libere, le quali, operando sotto una grande molteplicità di nomi con lo scopo di servire chiunque esprima un bisogno, senza porre condizioni all'aiuto prestato e dimostrandosi aperte a chiunque voglia prendervi parte.

Le radici storiche si ritrovano nelle **Società Operaie di Mutuo Soccorso**, attive negli stati sabaudi già dal 1848: queste forme di partecipazione si sviluppano come una forma di autotutela delle nuove classi di operai e salariati nei confronti delle malattie, degli infortuni, della morte, ma anche rispetto alla necessità di formazione alle arti e mestieri. Insieme a queste forme di previdenza, spesso rappresentate dal simbolo delle mani che si stringono, si sviluppa la tutela e la rivendicazione dei diritti e la coscienza di classe. Gli elementi fondamentali dell'azione di queste associazioni sono la **gratuità**, la **reciprocità** e la **capacità di offrire risposte concrete ai bisogni fondamentali della vita quotidiana**, non ancora adeguatamente tutelati dallo Stato Liberale.

Nel 1904 a Spoleto il IV Congresso Nazionale dà vita alla **Federazione Nazionale delle Società di Pubblica Assistenza e Pubblico Soccorso** che nel 1911 ottiene il riconoscimento giuridico in Ente Morale.

Dopo la Grande Guerra, il fascismo blocca lo sviluppo del Movimento delle Pubbliche Assistenze sia asservendo queste realtà al suo potere, ma anche creando il primo stato sociale che, se da un lato dà risposte organiche ed efficaci ai bisogni primari, dall'altro esclude dalla loro gestione i corpi intermedi e le stesse amministrazioni locali. Nel 1930 il Regio Decreto n. 84 scioglie le associazioni prive di riconoscimento e trasferisce alla Croce Rossa Italiana non solo tutte le competenze relative al soccorso, ma anche i loro beni: tutti gli immobili

sedi delle Pubbliche Assistenze non saranno da allora più restituiti.

Lasciati alle spalle gli orrori della guerra, il Movimento si ricompone: nel **1946, a Milano, si tiene il primo Congresso Nazionale delle Pubbliche Assistenze del dopoguerra**. Seguono anni caratterizzati da una crescita lenta, ma costante. Sarà negli anni '70 che, con l'avviarsi dei grandi processi di riforma, si apre il confronto tra posizioni molteplici ed eterogenee all'interno del Movimento.

Un processo di rinnovamento culmina con il **Congresso di Sarzana del 1978**: ne esce una Federazione Nazionale profondamente rinnovata sia nell'immagine che nelle proposte. Nel corso degli anni si moltiplicano e si intensificano le attività e le iniziative dell'organizzazione, sia nel suo insieme che nel particolare delle singole Associazioni, profilandosi sempre più come un autorevole interlocutore nel mondo del volontariato moderno e dell'associazionismo e nei confronti delle forze politiche e sociali.

Una ulteriore e decisiva svolta è rappresentata nel **1987 dal Congresso Nazionale di Lerici** nel corso del quale viene elaborato un nuovo Statuto nazionale e modificata la denominazione stessa della Federazione: **nasce l'A.N.P.A.S. (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze)**. Il cambiamento, oltre che d'immagine, è l'espressione di un'evoluzione che mira al rafforzamento di una concezione unitaria di un grande movimento di volontariato e di solidarietà, assai diversificato storicamente, culturalmente e geograficamente, cui aderiscono oltre un milione di persone.

Tale rinnovamento è accompagnato da una straordinaria crescita e maturazione associativa, che porta ANPAS alla sua attuale estensione di oltre 850 associate e ad un impegno diretto nell'ambito della solidarietà internazionale, del Servizio Civile e della Protezione Civile.

I VALORI

Gli statuti di ANPAS e di ogni Pubblica Assistenza contengono due elementi fortemente distintivi che aiutano a interpretare correttamente i valori espressi dal Movimento: **il nome Pubblica Assistenza e la forma di Associazione di Volontariato.**

Essere Associazione di Volontariato di Pubblica Assistenza significa che l'aspetto centrale della mission è l'assistenza rivolta verso "qualcosa", svolta a fianco di "qualcuno" e sviluppata in modo "pubblico".

Il fatto di essere PUBBLICHE impone non solo di sollecitare le Istituzioni promuovere azioni e comportamenti coerenti ed efficaci rivolti ai *guasti* della società individuati, ma anche di essere agenti contaminanti per provocare movimenti sociali e individuali che contribuiscano a ripararli.

I valori di riferimento di ANPAS e del Movimento stesso discendono dalla storia delle Pubbliche Assistenze e dalla loro ruolo attuale:

L'UGUAGLIANZA porta ANPAS a considerare le sue associate senza distinzione e privilegi facendo sì, ad esempio, che nel Consiglio nazionale tutti i Comitati regionali siano rappresentati attraverso almeno un delegato. Al primo livello, le associazioni offrono a chi decide di associarsi e si trova per diversi motivi in posizione svantaggiata, la possibilità di sentirsi uguali in contrasto con un mondo del lavoro dove spesso si viene discriminati in base all'età o al genere.

La **LIBERTÀ** genera autonomia non solo nel determinare le diverse vie che possono essere percorse, ma anche nello scoprire i nuovi bisogni e anticipare le risposte ai bisogni emergenti. Autonomia non solo nelle scelte, ma anche dai condizionamenti che ingabbiano le Associazioni e impediscono l'espressione delle loro potenzialità e della loro creatività.

La **FRATERNITÀ** intesa in termini di solidarietà concepisce la comunità composta da persone tra le quali esistono vincoli di collaborazione, comunanza di obiettivi, di

problemi, di azioni. Assieme alla sussidiarietà e all'universalità è uno dei riferimenti essenziali per la costruzione dello stato sociale, perché pone i cittadini più deboli in posizione di parità e non di sudditanza riconoscendo a tutti pari dignità nella fruizione dei servizi.

La **SOLIDARIETÀ** e la **GRATUITÀ** contraddistinguono il volontariato non solo come azione che si svolge nel momento in cui si è in servizio presso l'Associazione, ma anche come stile di vita responsabile che condiziona le proprie scelte ed il comportamento verso gli altri. Solidarietà e reciprocità producono mutualità intesa come una relazione di reciproco sostegno tra due o più soggetti, attraverso la quale si realizza uno scambio di risorse e competenze allo scopo di uno sviluppo del soggetto *più debole*.

La **MUTUALITÀ** è un concetto più interno al Movimento, mentre solidarietà si estrinseca al meglio anche all'esterno dell'associazione. La **DEMOCRAZIA** è la forma di governo del popolo: garantisce la possibilità di partecipazione ed



espressione a tutti i livelli tramite la creazione di organi di rappresentanza su base elettiva. Presuppone il rispetto delle idee degli altri individui e l'accettazione di decisioni diverse dal proprio pensiero.

Spesso le Pubbliche Assistenze rappresentano il primo contatto con la democrazia per i più giovani. Non si è soli: ci si confronta, si conoscono le regole, ma si intuisce che si possono cambiare e che ognuno può contribuire in tal senso.

La democrazia non si può ridurre, però, solo al fatto che ANPAS è provvista di un organo rappresentativo (il Consiglio nazionale) democraticamente eletto, ma anche e soprattutto per il lavoro che ANPAS, come soggetto politico della società italiana, svolge nella creazione della coscienza civile e democratica di molti giovani, attraverso una gestione corretta dell'obiezione di coscienza, prima, e del Servizio Civile oggi.

“ è innanzitutto necessario che i nostri sodalizi si costituiscano in federazione fra loro. è necessario che, pur conservando le fisionomie locali, vivano di una vita collettiva; e che, come hanno già comune lo scopo, quello del soccorso dell'umanità sofferente, abbiano più comuni gli statuti e gli emblemi ”

FRANCESCO FEDERICI - Congresso di La Spezia, 1892



Firenze, anni Venti. I volontari della P.A. Fratellanza Militare con la lettiga tandem (dal libro "Storie nella Storia")

LE FINALITÀ

ANPAS intende partecipare alla costruzione di una società più giusta e solidale.

In particolare i suoi scopi sono:

- sviluppare una cultura della solidarietà e dei diritti;
- promuovere la cultura, la crescita civile e l'educazione alla cittadinanza;
- attivare forme di partecipazione civile;
- sostenere lo sviluppo di pratiche di democrazia partecipata;
- produrre socialità e creare comunità solidali;
- agire in modo diretto per la tutela, il riconoscimento e l'accesso effettivo ai diritti, sia in Italia che all'estero.

La scelta di essere Associazione e non Federazione presuppone l'essere in solido tra associate: ovvero, la reciproca responsabilità e affidabilità tra tutte le componenti del Movimento e nei confronti dello stesso.

ANPAS è impegnata per una continua ed efficace crescita del Movimento in tutti i suoi livelli, attenta alle diversità del territorio e supporto ai Comitati regionali bisognosi.

Una costante attenzione alle aree più svantaggiate con meccanismi di perequazione e riequilibrio non solo in termini di risorse economiche ma anche umane e strutturali.

ANPAS promuove incontri e momenti di coordinamento, sviluppa azioni di fund raising, mette in circolo professionalità e competenze strategiche, sostiene la formazione e la preparazione dei suoi rappresentanti politici.



1° Meeting nazionale della Solidarietà, 22-24 settembre 2000, Firenze

IL TRAGUARDO DESIDERATO DI ANPAS

La società ideale per ANPAS è una società più giusta e solidale, in cui trovano declinazione corretta i suoi valori fondamentali.

È in primo luogo una società che permette lo sviluppo equilibrato di Pubbliche Assistenze che siano coerenti nelle azioni, nel rapporto con le Istituzioni, nella promozione del Volontariato con l'idea di essere Associazioni di Volontariato di Pubblica Assistenza.

Una società in cui chi si fa carico della sostenibilità della convivenza attraverso un impegno gratuito è interlocutore riconosciuto delle Istituzioni. Una società in cui la libertà di scelta di svolgere attività di volontariato è tutelata come tutti gli altri diritti fondamentali della persona.

Una società in cui chi, con fatica,

sceglie la responsabilità collettiva e l'esercizio della democrazia è messo nelle condizioni di sviluppare rappresentanza al pari di altre parti sociali.

Una società in cui il sistema di istruzione pubblica educa, ma soprattutto fa conoscere ai giovani le esperienze di lavoro gratuito e che punta alla formazione di CITTADINI e non di produttori/consumatori.

Una società in cui i sistemi redistributivi non tengono esclusivamente conto delle condizioni economiche ma che sono anche promotori di sviluppo sostenibile.

Una società in cui l'individuo è considerato nella sua interezza, e non solamente come utente di servizi sanitari, di servizi sociali, come lavoratore o produttore di reddito o come consumatore. In questo sen-

so la grande quantità di lavoro gratuito impiegato sulla mobilità, ha la funzione di costruire garanzie di accesso ai servizi e l'organizzazione dell'emergenza non deve essere asservita a logiche esclusivamente economicistiche.

Una società in cui DEMOCRAZIA non è soltanto una parola vuota che serve ad indicare l'atto di delega con il quale ogni cinque anni si dice a qualcuno di occuparsi delle nostre necessità, salvo poi accorgersi che questo succede sempre meno. Una società dove vengono attivati strumenti di partecipazione diretta anche in ambiti non tradizionali (es. ASL, scuole...). Una società che permette a tutti di partecipare e in cui la partecipazione è davvero il modo concreto in cui ciascuno - sentendo il dovere di farlo - si impegna, per

quello che può, nel farsi carico delle istanze della comunità.

Una società non indifferente, rispettosa delle diversità ed allo stesso tempo accogliente: in cui nessuno si sente isolato, ma può cogliere le opportunità di crescita umana e culturale che gli derivano dall'interagire con gli altri, pur nella fatica che questo comporta. Una società che promuove un effettivo accesso al sapere, non finalizzato solamente alla funzionalità produttiva e dove la crescita culturale non si valuta solamente per i picchi più elevati, ma dove viene considerato essenziale un livello culturale medio proporzionato allo sviluppo economico e alla potenzialità di consumo.

La società più giusta e solidale in cui ANPAS e il Movimento delle Pubbliche Assistenze devono trovarsi a proprio agio è una società in cui la meritocrazia – intesa come modalità di affidamento di ruoli di responsabilità nei confronti degli altri secondo criteri di merito, e non di appartenenza lobbistica, familiare o di casta economica – è forma di difesa dalla clientela e dal privilegio e che, allo stesso tempo, associa criteri di correzione dell'errore, politiche della riduzione del danno, riconoscimento del valore delle tradizioni, valorizzando le relazioni umane. In breve una società che rifugge dagli integralismi, che valorizza l'individuo nel suo complesso, senza esasperare la competizione e che privilegia l'atteggiamento cooperativo, nella consapevolezza di ruoli e responsabilità. Una società dove ANPAS potrà giocare ruoli importanti: essere **motore di azioni di rete e di collaborazione** tra i numerosi enti che costituiscono il Volontariato italiano favorendo il confronto e l'ascolto; essere **interlocutrice di Enti e Istituzioni**, in ragione del profondo radicamento sul territorio, portavoce dei bisogni (e delle attese) dei cittadini e promotrice di gradual riconoscimenti al valore e all'importanza del mondo del Volontariato; essere **attrice impegnata in battaglie sociali**, con grande consapevolezza e coraggio, con la forza di riuscire sempre più ad assumere una posizione sui temi di rilevanza sociale. ANPAS **promotrice di partecipazione e di accesso alla cultura** tenendo conto dei nuovi mezzi di comunicazione e della necessità di costruire sistemi circolari in cui la comunicazione non sia soltanto a senso unico.

Il Movimento stesso sarà più forte: ANPAS sarà sempre più vicina alle sue Associate, promuovendo il senso di appartenenza e la consapevolezza della forza del Movimento. Una presenza visibile nelle singole associate col suo simbolo, la sua filosofia, i suoi valori, la sua visione: ogni Pubblica Assistenza avrà una bandiera ANPAS che testimonia la presenza sul territorio, qualche foto del Movimento che metta in evidenza la storia secolare del Movimento e qualche immagine che ne racconti i momenti più recenti. Su ogni carta intestata, giornalino, manifesto e stampa prodotti da ogni Associazione ci sarà il logo ANPAS ad attestazione dell'appartenenza e, sulle ambulanze e le divise, la livrea e gli stemmi ANPAS che testimonino la presenza del Movimento nei momenti di bisogno in mezzo alla gente.

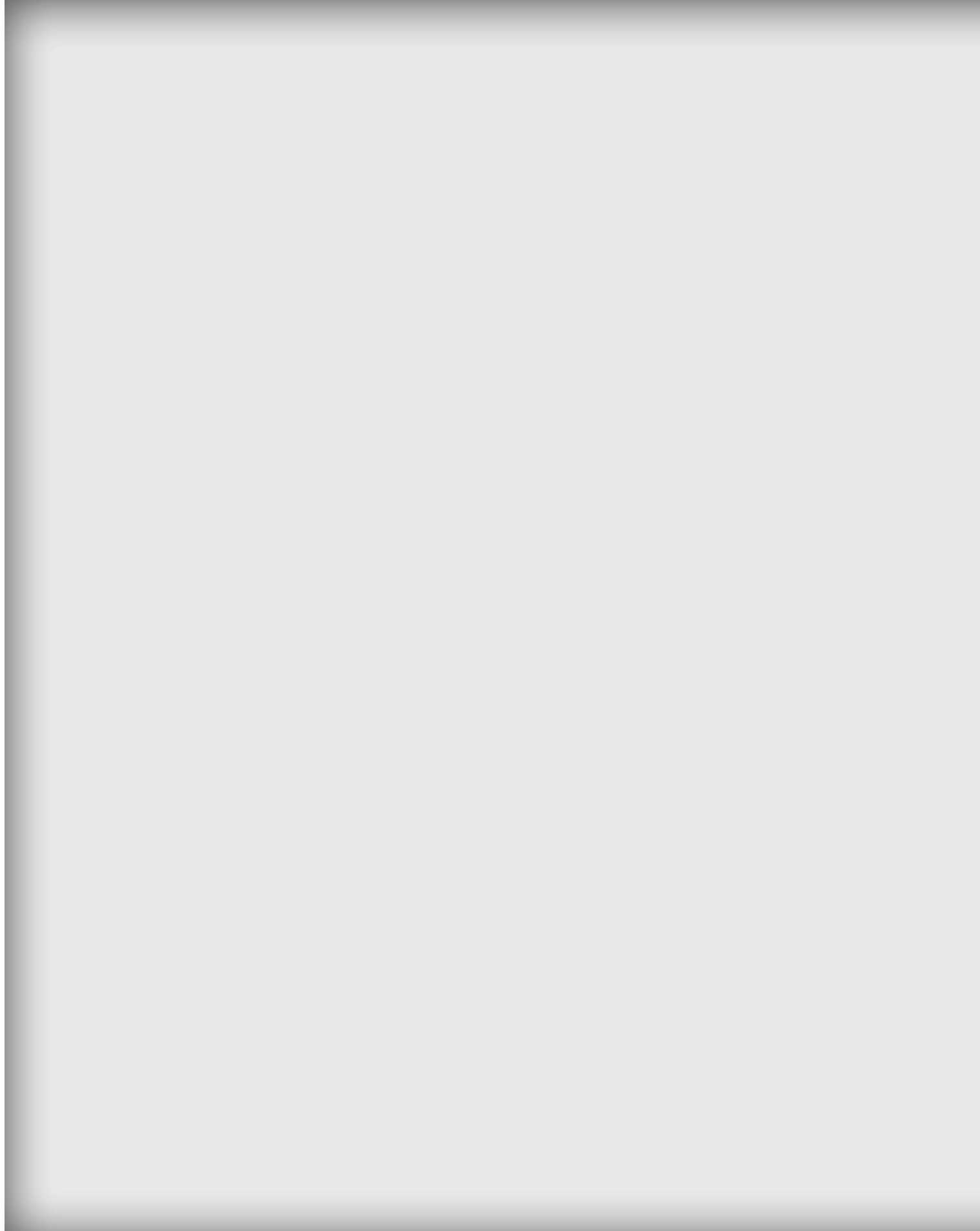
Ogni Pubblica Assistenza saprà diffondere, nel territorio in cui opera, i valori che sono propri del Movimento. Ogni volontario, nell'ambito in cui vive (famiglia, scuola, lavoro) sarà testimone dell'attività che svolge, con la consapevolezza di far parte di una delle più grandi realtà di volontariato di Italia.

I volontari saranno formati non solo come bravi soccorritori, ma come persone consapevoli del proprio ruolo di tutela dei diritti di ciascuno, capaci di sentire la forza e la responsabilità dell'essere parte di una rete di individui nazionale e organizzata.

L'identità di ANPAS sarà sempre più forte e diffusa grazie allo stretto contatto e alla forte collaborazione tra le Associate (ogni Pubblica Assistenza saprà di non essere sola e di poter contare nella collaborazione e nella vicinanza di altre Pubbliche), tra le Associate e il secondo livello di ANPAS nelle sue articolazioni regionali e nazionale, tra le articolazioni del secondo livello stesso.

1.2. LE ATTIVITÀ DI ANPAS E I PORTATORI DI INTERESSE

1.1 IDENTITÀ



COMUNICAZIONE E IMMAGINE

Elaborazione di linee guida su immagine; produzione e monitoraggio di materiali e strumenti comunicativi (newsletter, sito internet); organizzazione di incontri, seminari e tavole rotonde.



SERVIZIO CIVILE

Gestione della struttura ANPAS Servizio Civile: accreditamento sedi di attuazione progetti, progettazione, formazione dei volontari e delle figure di riferimento per il servizio civile (OLP RLEA, Resp Area), supporto alle Associazioni per la gestione dei volontari in servizio. Supporto alle associazioni ed ai Comitati regionali per la promozione. Rapporti con l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.

ENTE ACCREDITATO DI 1^ CLASSE PER IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

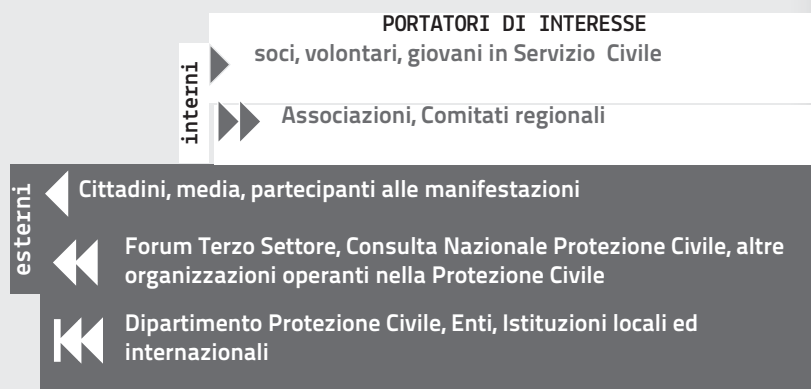


PROTEZIONE CIVILE

Gestione dei rapporti con il Dipartimento Protezione Civile. Attività di coordinamento, formazione, organizzazione esercitazioni.

Assistenza sanitaria e logistica a manifestazioni organizzate da enti, organizzazioni, istituzioni locali ed internazionali.

ENTE CENSITO, COME ASSOCIAZIONE NAZIONALE, DAL DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE



ADOZIONI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Promozione dell'assistenza e del sostegno dell'infanzia, dell'adozione e cooperazione internazionale; informazione e formazione delle coppie in attesa di adozioni; informazione, formazione ed affiancamento dei servizi sociali territoriali che si occupano delle coppie adottive secondo i protocolli regionali; rapporti con la Commissione Adozioni Internazionali; rapporti con le Autorità Centrali e Governi stranieri; presentazione dei dossier delle coppie a correlazione delle domande di adozione. L'attività di cooperazione si realizza nell'ambito di progetti rivolti alle comunità, e in particolare all'infanzia, dei paesi in via di sviluppo privilegiando quelli dove vengono svolte le adozioni internazionali. Analisi e studio dei bandi di finanziamento (locali, nazionali ed internazionali); predisposizione dei progetti; coordinamento rendicontazione; raccolta fondi.

L'attività nell'ambito della questione europea ha l'obiettivo di partecipare alla costruzione dell'Europa dei popoli e di contribuire alla valorizzazione del volontariato. L'attività si concretizza nella partecipazione a reti europee di volontariato che offrono occasioni di confronto e di scambio rivolte anche alle Pubbliche Assistenze.

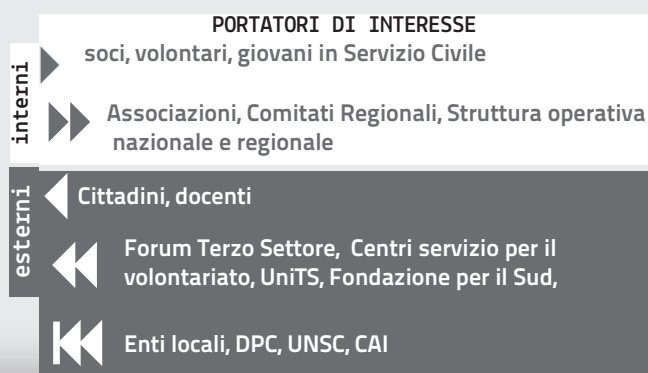


FORMAZIONE

Formazione Permanente per i settori:

- Adozioni,
- Servizio Civile,
- Protezione Civile.

Organizzazione di percorsi formativi per dirigenti, volontari e funzionari ANPAS di 2° livello.



LA STRUTTURA DI SERVIZIO COSTITUITA DA ANPAS

CO.P.A.S.S. (Cooperativa Pubbliche Assistenze Soccorso Socio Sanitario Onlus) è stata fondata nel 1991 gestisce il Sistema nazionale Radiocomunicazioni consentendo alle Associazioni di trasmettere su tutto il territorio nazionale per i vari settori di intervento.

Nel 2009 è stato concesso da parte del Ministero dello Sviluppo Economico settore Comunicazione, la revisione e l'ampliamento del nostro impianto (con rinnovo della concessione fino al 2019). Oltre a renderlo più funzionante per le nostre esigenze, gli apparati inseriti sono tutti a norma, secondo le disposizioni vigenti.



Il tesseramento dei volontari che usano apparati radio prosegue con l'introduzione della tessera Socio Onorario.

Nel corso dell'anno è stata presentata 1 domanda d'ammissione. Sono stati presentati e deliberati 8 recessi e, conseguentemente, al 31 dicembre 2010 il numero dei Soci è pari a 378.

La COPASS in numeri: 369 Pubbliche Assistenze, 117 bacini, 640 stazioni fisse, 154 ripetitori, 6 stazioni ripetitrici, 3134 stazioni mobili, 1337 stazioni portatili.

1.3. Il principale portatore d'interesse: le PUBBLICHE ASSISTENZE

Le Pubbliche Assistenze sono associazioni di volontariato laiche, nate a partire dal 1860, che oggi si riconoscono nella Legge Quadro del Volontariato (legge 266 del 1991) e che liberamente decidono di aderire al Movimento nazionale ANPAS.

Dati aggiornati al 30 aprile 2011

ASSOCIAZIONI

866

SEZIONI

VOLONTARI

89.560

SOCI

386.437

DIPENDENTI

3.047

GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE

931

MEZZI

6.864

NORD OVEST

Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta

VALLE D'AOSTA	LOMBARDIA	108 associazioni	30 sezioni	20.422 soci
12 associazioni	14.926 volontari	619 dipendenti	258 giovani in Servizio Civile	1.081 mezzi
0 sezioni				
490 soci				
490 volontari				
2 dipendenti				
ACCREDITAMENTO REGIONALE giovani in Servizio Civile				
18 mezzi				
PIEMONTE				
81 associazioni				
11 sezioni				
16.830 soci				
9.713 volontari				
353 dipendenti				
189 giovani in Servizio Civile				
745 mezzi				
	LIGURIA	101 associazioni	20 sezioni	42.429 soci
	8.012 volontari	321 dipendenti	48 giovani in Servizio Civile	743 mezzi

I dati (aggiornati al 30 aprile 2011) relativi al numero di Associazioni e di sezioni per ogni Comitato regionale sono stati prelevati dall'archivio ANPAS.

Il dato dei soci e dei volontari è stato ricavato dal numero di soci e volontari che hanno sottoscritto il tesseramento ANPAS.

I dati relativi al numero di dipendenti e mezzi è stato fornito dalle Associazioni che hanno risposto al questionario Risorse umane e mezzi (realizzato da ANPAS nell'ottobre 2009 e concluso nell'ottobre 2010).

Il numero di giovani in Servizio Civile si riferisce al 30 dicembre 2010.



NORD EST

Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Veneto

VENETO	23 associazioni	5 sezioni	2.534 soci
2.500 volontari	76 dipendenti	0 giovani in Servizio Civile	100 mezzi

FRIULI VENEZIA GIULIA
3 associazioni
0 sezioni
150 soci
100 volontari
0 dipendenti
0 giovani in Servizio Civile
11 mezzi

La rappresentazione rispecchia la classificazione delle Regioni ISTAT. Le regioni senza Comitato regionale ANPAS sono Valle D'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Molise.

EMILIA ROMAGNA	109 associazioni	21 sezioni	44.143 soci
18.189 volontari	167 dipendenti	38 giovani in Servizio Civile	809 mezzi

CENTRO

Lazio, Marche, Toscana, Umbria

UMBRIA				
8 associazioni				
2 sezioni				
1.889 soci				
511 volontari				
43 dipendenti				
0 giovani in Servizio Civile				
79 mezzi				
	TOSCANA	150 associazioni	107 sezioni	207.336 soci
	14.272 volontari	952 dipendenti	310 giovani in Servizio Civile	1850 mezzi
	LAZIO	15 associazioni	9 sezioni	3.036 soci
	1.203 volontari	14 dipendenti	24 giovani in Servizio Civile	83 mezzi
	SARDEGNA	46 associazioni	1 sezioni	8.221 soci
	3.308 volontari	31 dipendenti	0 giovani in Servizio Civile	130 mezzi
	SICILIA	27 associazioni	2 sezioni	1.560 soci
	1.089 volontari	11 dipendenti	0 giovani in Servizio Civile	87 mezzi

SUD E ISOLE

Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia

MARCHE	48 associazioni	10 sezioni	21.353 soci
7.534 volontari	316 dipendenti	32 giovani in Servizio Civile	519 mezzi

ABRUZZO	24 associazioni	10 sezioni	2.678 soci
1.611 volontari	41 dipendenti	0 giovani in Servizio Civile	90 mezzi

MOLISE	5 associazioni	0 sezioni	219 soci
144 volontari	0 dipendenti	0 giovani in Servizio Civile	5 mezzi

CAMPANIA	48 associazioni	4 sezioni	6.345 soci
2.348 volontari	28 dipendenti	4 giovani in Servizio Civile	265 mezzi

CALABRIA	25 associazioni	4 sezioni	3.920 soci
1.725 volontari	10 dipendenti	28 giovani in Servizio Civile	83 mezzi

PUGLIA
25 associazioni
0 sezioni
2.306 soci
1.560 volontari
53 dipendenti
0 giovani in Servizio Civile
138 mezzi

BASILICATA
8 associazioni
2 sezioni
576 soci
325 volontari
10 dipendenti
0 giovani in Servizio Civile
28 mezzi

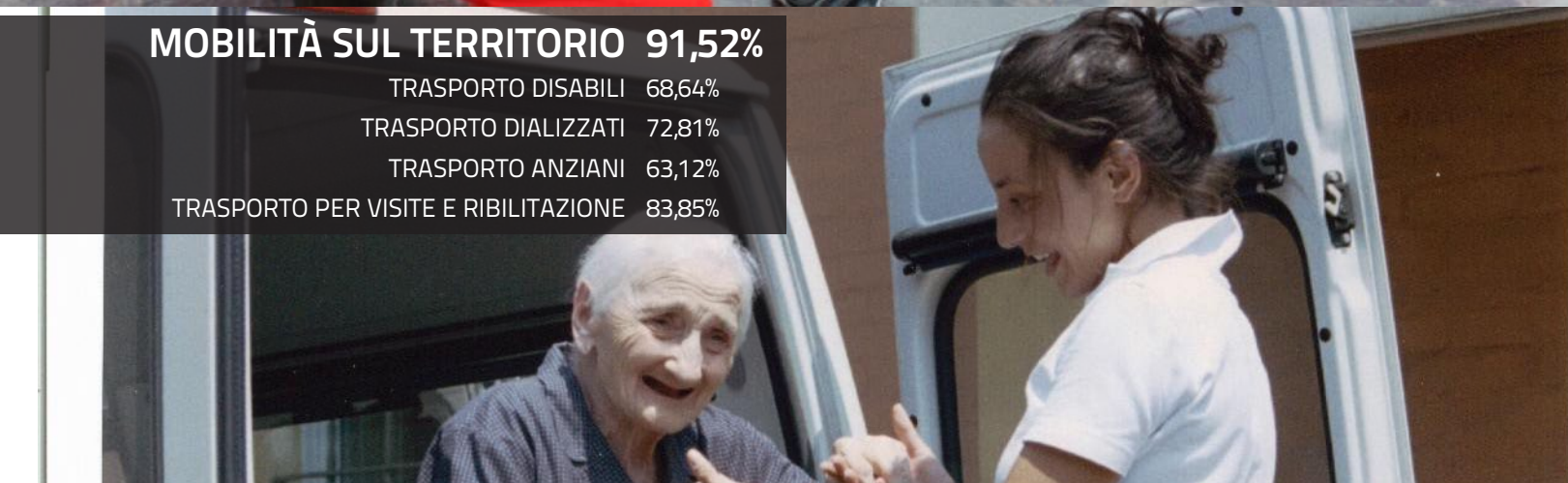


SANITARIO 89,64%

EMERGENZA SANITARIA	84,39%
AMBULATORI	19,25%
TRASPORTO SANGUE E ORGANI	35,40%
ASSISTENZA OSPEDALIERA	10,77%
DONAZIONE SANGUE E ORGANI	14,67%
TELESOCCORSO	14,54%

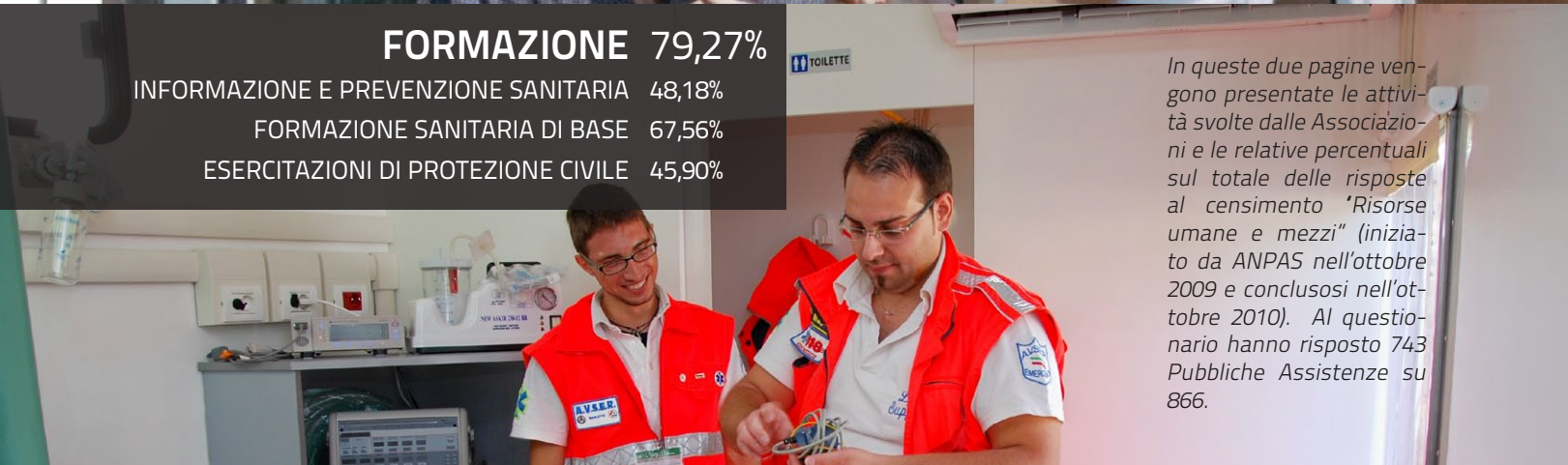
MOBILITÀ SUL TERRITORIO 91,52%

TRASPORTO DISABILI	68,64%
TRASPORTO DIALIZZATI	72,81%
TRASPORTO ANZIANI	63,12%
TRASPORTO PER VISITE E RIBILITAZIONE	83,85%



FORMAZIONE 79,27%

INFORMAZIONE E PREVENZIONE SANITARIA	48,18%
FORMAZIONE SANITARIA DI BASE	67,56%
ESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE	45,90%



In queste due pagine vengono presentate le attività svolte dalle Associazioni e le relative percentuali sul totale delle risposte al censimento "Risorse umane e mezzi" (iniziato da ANPAS nell'ottobre 2009 e conclusosi nell'ottobre 2010). Al questionario hanno risposto 743 Pubbliche Assistenze su 866.

LE ATTIVITÀ DELLE PUBBLICHE ASSISTENZE





INTERNAZIONALE 6,73%

EMERGENZA (CATASTROFI NATURALI, EMERGENZE SANITARIE)	1,08%
SANITARIO	3,36%
EDUCAZIONE, FORMAZIONE, ISTRUZIONE	1,88%
SOCIALE	4,44%
PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO E DELLA CULTURA DELLA PACE	2,42%
PROMOZIONE DELL'ECONOMIA LOCALE, TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLE INFRASTRUTTURE	3,50%



PROTEZIONE CIVILE 73,08%

ANTINCENDIO	20,73%
INTERVENTI EMERGENZA E CALAMITÀ	51,55%
ASSISTENZA ALLE MANIFESTAZIONI	65,68%
EDUCAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	12,25%
PROTEZIONE ANIMALI	7,27%



SOCIALE 38,76%

ADOZIONE E AFFIDO	6,59%
CENTRI DIURNI	8,88%
ASSISTENZA DOMICILIARE	13,32%
CENTRI DI ASCOLTO	7,94%
ATTIVITÀ RICREATIVE	18,03%
INSERIMENTO SOCIALE	16,29%
RIABILITAZIONE	9,42%
CENTRI ACCOGLIENZA MIGRANTI E PROFUGHI	4,58%
ONORANZE FUNEBRI	9,15%
GESTIONE CURA CIMITERIALE	4,71%
CASE FAMIGLIA	5,25%
TELEASSISTENZA	7,40%



CULTURALE 20,05%

ARTE, MUSICA, CINEMA	6,73%
TEATRO	6,73%
CENTRI DI DOCUMENTAZIONE E BIBLIOTECHE	5,11%
ARCHIVIO STORICO	6,06%
TRADIZIONE E FOLCLORE	10,23%
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE	10,90%



ASSEMBLEA NAZIONALE
 si svolge una volta ogni anno
 approva il Bilancio consuntivo e
 preventivo

nominano

PUBBLICHE ASSISTENZE
 ORGANISMI:
 Consiglio direttivo,
 Presidente,
 Collegio dei revisori dei conti,
 Collegio dei probiviri

nominano

CONGRESSO NAZIONALE
 si svolge ogni tre anni: vi partecipano
 delegati delle associate e dei Comitati
 regionali in proporzione alle tessere
 soci - elegge una parte del Consiglio, i
 Revisori dei Conti e i Probiviri -
 elabora obiettivi del Movimento

elegge

elegge

COLLEGIO NAZIONALE PROBIVIRI
 Delibera sui ricorsi delle Associate e dei
 singoli componenti del Consiglio.
 Sulle controversie fra Associate e
 organi ANPAS e fra Consiglio nazionale
 e Comitati regionali

COLLEGIO NAZIONALE REVISORI DEI CONTI
 Provvede alla sorveglianza ed al
 controllo periodico delle operazioni
 amministrative e della correttezza del
 bilancio

costituisce

CONSIGLIO NAZIONALE
 elegge il Presidente, i due
 Vicepresidenti, la Direzione e un
 Segretario - determina le principali
 fonti di finanziamento (contributi
 associativi e tesseramento) - ammette
 ed esclude le associate - controlla le
 attività dei Comitati regionali.

elegge

eleggono

COMITATI REGIONALI
 ORGANISMI REGIONALI:
 Assemblea regionale,
 Consiglio regionale,
 Presidente regionale
 Direzione regionale
 Collegio regionale dei revisori dei conti
 Collegio regionale dei probiviri

costituiscono

1.4. Organigramma e funzioni degli organismi nazionali

CONSIGLIO NAZIONALE

32 COMPONENTI
16 eletti dal Congresso
16 eletti dai Comitati

DONNE/UOMINI
2/30

ETÀ MEDIA
50,6



“ I suoi scopi sono: 1° coordinare e consolidare l’opera delle Associazioni, invigilando perché non si allontanino dai fini informativi, e si mantengano aliene da qualunque inframezzenza politica e religiosa. 2° Procurare sussidi dallo Stato e dagli Enti minori. 3°: Curare con ogni mezzo il loro incremento diffondendone con bollettini e opuscoli, conferenze i benefici umanitari. 4°: Favorire con i modi più acconci il sorgere di nuove associazioni ”

ART. II (Statuto della Federazione Nazionale delle Società di Pubblica Assistenza e Pubblico Soccorso 1904)

La Direzione nazionale



FAUSTO CASINI

PRESIDENTE

Nato a Modena il 24/10/1963.

Pubblica Assistenza di provenienza: A.V.P.A. Croce Blu di Modena (MO).

28 anni di Volontariato nelle Pubbliche Assistenze.

Incarichi e deleghe ANPAS:

- Presidente nazionale
- Responsabile nazionale Comunicazione
- Direttore responsabile newsletter ANPAS *Informa*
- Responsabile del trattamento dati legge privacy (DL 196/2003)

Componente di:

- Ufficio di Presidenza
- Conferenza permanente dei Presidenti dei Comitati regionali
- Comitato di redazione ANPAS *Informa*

UFFICIO
DI PRESIDENZA
NAZIONALE

LUCIANO DEMATTEIS

VICEPRESIDENTE VICARIO

Nato a Torino il 25/04/1942.

Pubblica Assistenza di provenienza: Croce Verde di Torino (TO).

43 anni di Volontariato nelle Pubbliche Assistenze.

Incarichi e deleghe ANPAS:

- Vicepresidente vicario
- Responsabile Nazionale Protezione Civile (fino al 23 ottobre 2010)

Componente di:

- Ufficio di Presidenza
- Conferenza permanente dei Presidenti dei Comitati regionali
- Comitato di redazione "ANPAS Informa"
- Commissione Nazionale Protezione Civile
- SCON



Fanno parte della Direzione nazionale

9 VOLONTARI

(di cui 7 Consiglieri nazionali e 2 esterni).

Invitati permanenti: **Mario Moiso** (Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti) e **Mauro Giannelli** (Responsabile nazionale Formazione).



FABRIZIO PREGLIASCO

VICEPRESIDENTE

Nato a Milano l'11/11/1959.

Pubblica Assistenza di provenienza: Rho Soccorso di Rho (MI).

33 anni di Volontariato nelle Pubbliche Assistenze.

Incarichi e deleghe ANPAS:

- Vicepresidente nazionale
- Responsabile nazionale Politiche Sanitarie
- Responsabile nazionale Decreto 81 (ex legge 626), Sicurezza sui luoghi di lavoro, Ammissione ed esclusione Associazioni
- Responsabile nazionale Politiche Comunitarie (Europa, Euromediterraneo) e per i rapporti con le reti europee SAMI e CEV

Componente di:

- Ufficio di Presidenza
- Conferenza permanente dei Presidenti dei Comitati regionali
- Comitato di redazione ANPAS *Informa*
- Gruppo di lavoro su Affidamento servizi sociosanitari e attività commerciali delle Pubbliche Assistenze
- Gruppo modifiche Statuto nazionale

ETÀ MEDIA

44,5 anni

DONNE/UOMINI

0/9



GIORGIO GASPARINI

Nato ad Ancona il 2/1/1965.

Pubblica Assistenza di provenienza: P.A. Croce Gialla di Ancona (AN). **30 anni di Volontariato nelle Pubbliche Assistenze.**

Incarichi e deleghe ANPAS: Responsabile nazionale Immagine, Responsabile accordi e convenzioni



MAURIZIO GAROTTI

Nato a Cosenza il 23/5/1973

Pubblica Assistenza di provenienza: A.S.P.A. Acri Soccorso Pronto Aiuto di Acri (CS). **13 anni di Volontariato nelle Pubbliche Assistenze.**

Incarichi e deleghe ANPAS: Responsabile nazionale Servizio Civile

Componente di:

- Commissione nazionale Servizio Civile
- Commissione Aree di Sviluppo
- Commissione nazionale Protezione Civile



MARIO PACINOTTI

Nato a Firenze il 18/9/1986

Pubblica Assistenza di provenienza: P.A. Humanitas di Scandicci (FI). **7 anni di Volontariato nelle Pubbliche Assistenze.**

Incarichi e deleghe ANPAS: Segretario della Direzione;

Responsabile nazionale politiche ANPAS nel sociale, Politiche giovanili e pari opportunità

Componente di:

- Gruppo di lavoro su accessibilità del volontariato nelle Pubbliche Assistenze
- Gruppo di lavoro su Affidamento servizi sociosanitari e attività commerciali delle Pubbliche Assistenze
- Gruppo modifiche Statuto nazionale



LUIGI NEGRONI

Nato a Milano il 16/2/1955

Pubblica Assistenza di provenienza: Croce Bianca di Orbassano (TO). **39 anni di Volontariato nelle Pubbliche Assistenze.**

Incarichi e deleghe ANPAS: Responsabile nazionale Bilancio,

Responsabile nazionale Adozioni e attività internazionali, Responsabile risorse umane e organizzazione Ufficio nazionale Referente Tavolo Coordinamento Adozioni Internazionali ANPAS Nazionale e Comitati regionali

Componente di:

- Commissione Nazionale per la Cooperazione Internazionale
- Commissione Rinnovo CCNL ANPAS
- Gruppo modifiche Statuto nazionale



CARMINE LIZZA

Nato a Bergamo il 31/5/1972

Pubblica Assistenza di provenienza: Protezione Civile Val D'Agri di Marsicovetere (PZ). **12 anni di Volontariato nelle Pubbliche Assistenze.**

Incarichi e deleghe ANPAS: Responsabile nazionale Protezione Civile (dal 23 ottobre 2010)

Componente di:

- Commissione nazionale Protezione Civile
- Ufficio Tecnico
- SCON
- Commissione Aree di Sviluppo



FABIO FRAIESE D'AMATO

Nato a Napoli il 4/12/1974

Pubblica Assistenza di provenienza: A.P.C. Gruppo Papa Charlie di Pagani (SA). **20 anni di Volontariato nelle Pubbliche Assistenze.**

Incarichi e deleghe ANPAS: Responsabile Aree di Sviluppo

Componente di:

- Commissione Aree di Sviluppo
- SCON

COMMISSIONI, GRUPPI DI LAVORO E TAVOLI NAZIONALI

Sono generalmente istituiti all'inizio di ogni mandato come parte integrante del Piano Triennale, finalizzati sia allo studio di argomenti specifici che alla organizzazione di attività di interesse comune.

Le Commissioni sono composte da Consiglieri nazionali (che hanno dato l'adesione sulla base delle loro specificità ed interesse) e dai Responsabili regionali di quel settore di attività (Servizio Civile nazionale, Protezione civile, Formazione), Tutte le Commissioni, tranne quella di Protezione Civile, hanno un coordinatore.

I Gruppi di Lavoro sono istituiti a termine per la realizzazione di determinati obiettivi. I componenti sono individuati rispetto alla specificità dell'obiettivo (in alcuni casi partecipano i Presidenti regionali).

I Tavoli di coordinamento hanno la funzione di raccordare il secondo livello (nazionale e regionale) su attività comuni.

Nel corso del 2010, si è deciso di istituire alcuni gruppi di lavoro specifici in vista del 51° Congresso: accessibilità e partecipazione dei giovani; affidamento dei servizi al Volontariato e attività commerciali delle Pubbliche Assistenze; e modifiche dello Statuto nazionale.



COMMISSIONE	INCONTRI	COORDINATORE	
PRESIDENTI DEI COMITATI REGIONALI E DELLA PRESIDENZA NAZIONALE (CONFERENZA)	2		PARAGRAFO 2.1.
SERVIZIO CIVILE	1	MAURIZIO GAROTTI	PARAGRAFO 2.4
PROTEZIONE CIVILE	2		PARAGRAFO 2.5
INTERNAZIONALE	0	LUIGI NEGRONI	PARAGRAFO 2.6
AREE DI SVILUPPO	2	FABIO FRAIESE D'AMATO	PARAGRAFO 2.1
RINNOVO CCNL	0	LUIGI NEGRONI	PARAGRAFO 2.1



L'incontro della Conferenza dei Presidenti del 30 gennaio 2010, Firenze

GRUPPO DI LAVORO	INCONTRI	COORDINATORE
ACCESSIBILITÀ	1	MARIO PACINOTTI
AFFIDAMENTO SERVIZI SOCIO SANITARI E ATTIVITÀ COMMERCIALI DELLE PUBBLICHE ASSISTENZE	1	MARIO PACINOTTI FABRIZIO PREGLIASCO
MODIFICHE DELLO STATUTO NAZIONALE	4	FABRIZIO PREGLIASCO
TAVOLI TECNICI	INCONTRI	COORDINATORE
COORDINAMENTO TECNICO TRA SEGRETERIE ANPAS NAZIONALE E COMITATI REGIONALI	3	LUIGI NEGRONI
COORDINAMENTO ANPAS NAZIONALE E REFERENTI REGIONALI ADOZIONI INTERNAZIONALI	1	LUIGI NEGRONI

ORGANIGRAMMA DELLA
STRUTTURA OPERATIVA

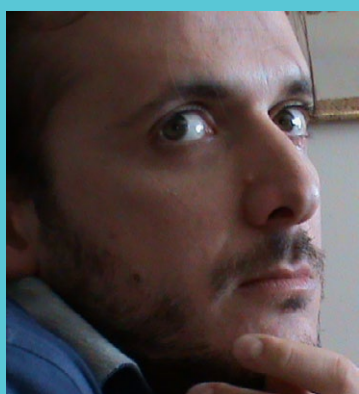
1.5. La struttura operativa nel 2010



DANIELE STRAZZABOSCHI

Amministrazione
In ANPAS dal 1999.

email: d.strazzaboschi@anpas.org
skype: [anpas_daniele](#)



ENZO SUSINI

Servizio Civile e Amministrazione
In ANPAS dal 2003.

email: e.susini@anpas.org
skype: [anpas_enzo](#)

SERGIO GIUSTI

Protezione Civile,
Servizio Civile e Comunicazione
In ANPAS dal 1992.

email: s.giusti@anpas.org
skype: [anpas_sergio](#)



12 DIPENDENTI

Nel 2010, presso l'ufficio di Firenze hanno collaborato **Marco Pucci** e, come stagiste **Courtney Cornwell** (Madison University per il settore Internazionale), e **Valentina Sanna** (Progetto Bonelli per il settore comunicazione). Hanno inoltre collaborato **Ilaria Lucaroni** e, dal 20 dicembre presso l'ufficio di Roma, **Lorella Cherubini**.

ETÀ MEDIA

40,08 anni

DONNE / UOMINI

7 / 5



CRISTINA MORETTI

Servizio Civile e Formazione.
In ANPAS dal 2000.

email: c.moretti@anpas.org
skype: [anpas_cristina](#)



ANNA VOGLIAZZO

Segreteria Generale.
In ANPAS dal 1994

email: a.vogliazzo@anpas.org



LUCIA CALANDRA
 Coordinatrice Ufficio nazionale.
 Lavora in ANPAS dal 1983.

email: l.calandra@anpas.org
 skype: [anpas_lucia](https://www.skype.com/people/anpas_lucia)

La sede di ANPAS nazionale è a Firenze, in via Pio Fedi, 46/48. L'Ufficio Nazionale è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle 13,30 alle 16,00.
 Dal 1 novembre è stato aperto un ufficio a Roma che ha sede in via dei Mille 36.



BENEDETTA BRUGAGNONI
 Protezione Civile e Segreteria generale.
 In ANPAS dal 2006.

email: b.brugagnoni@anpas.org
 skype: [anpas_benedetta](https://www.skype.com/people/anpas_benedetta)

MONICA ROCCHI
 Adozioni e internazionale.
 In ANPAS dal 1996.

email: m.rocchi@anpas.org
 skype: [anpas_monica](https://www.skype.com/people/anpas_monica)



MIRCO ZANABONI
 Segreteria Generale e
 Comunicazione.
 In ANPAS dal 2004.

email: m.zanaboni@anpas.org
 skype: [anpas_mirco](https://www.skype.com/people/anpas_mirco)

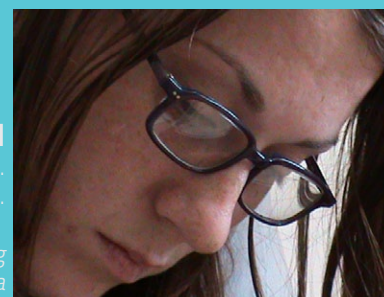
ANNALIA SOMMAVILLA
 Adozioni e internazionale.
 In ANPAS dal 2002.

email: a.sommavilla@anpas.org
 skype: [anpas_annalia](https://www.skype.com/people/anpas_annalia)



ANNALISA BERGANTINI
 Adozioni e internazionale.
 In ANPAS dal 2009.

email: a.bergantini@anpas.org
 skype: [anpas_annalisa](https://www.skype.com/people/anpas_annalisa)



Ex obiettori o volontari
 in Servizio Civile
 ora dipendenti

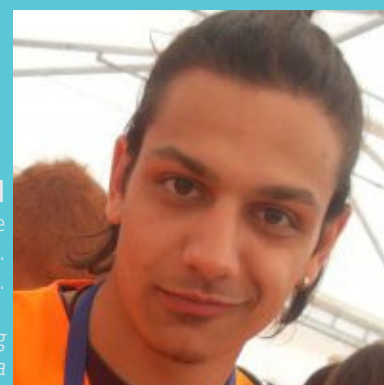
41,16 %

ANZIANITÀ DI
 SERVIZIO MEDIA

10,16 anni

ANDREA CARDONI
 Segreteria generale e
 Comunicazione.
 In ANPAS dal 2010.

email: a.cardoni@anpas.org
 skype: [anpas_andrea](https://www.skype.com/people/anpas_andrea)



2. Le atti

civiltà

“ Il volontariato raccoglie spesso la parte migliore di questo Paese, la parte che ha acquisito il principio fondamentale di qualsiasi progetto di vera civiltà dell’essere umano: la percezione dell’altro[...] Donne e uomini, giovani e meno giovani che sono nel volontariato, che senza pretendere riconoscimenti, che con pazienza mettono la propria vita e la propria fisicità a disposizione dell’altro che si trova in condizioni drammatiche: siate fieri di questa cosa! Siate consapevoli che questo è il modo più alto di vivere. Occuparsi degli altri è il modo migliore per occuparsi di se stessi. [...] Noi abbiamo un dovere che è complementare a questo: il dovere di lottare per un mondo migliore, di non smettere mai di lottare: non si lotta il sabato o la domenica. Si lotta ogni minuto della propria vita e si mette la propria capacità di lotta con felicità a disposizione del nostro tempo. Nella Costituzione degli Stati Uniti d’America c’è un diritto straordinario che si chiama diritto alla felicità: ciascuno di noi ha questo diritto. Non solo ad avere il necessario, ma anche ad essere felice: ad avere una vita buona e prospera.

”

MONI OVADIA

“La benedizione laica del
Saltimbanco” per l’XI Meeting
della Solidarietà ANPAS,
L’Aquila, 17-19 settembre 2010



XI Meeting nazionale della Solidarietà, Coppito, 18 settembre 2010
(foto di Andrea Fangucci)



Introduzione

In questo capitolo vengono elencate le attività svolte da ANPAS nel 2010, sulla base di una suddivisione che tiene conto dei principali settori secondo la classificazione utilizzata nel capitolo precedente per identificare la relazione con i portatori di interesse.

Le attività messe in atto nel corso dell'anno sono state realizzate tenendo presente i ruoli che ANPAS svolge in base a quanto definito nello Statuto e nella Carta d'Identità.

In particolare sono stati individuati

tre *ruoli principali*:

- la rappresentanza,
- l'impegno per la crescita del movimento,
- l'applicazione del ruolo di garanzia.

Al fine di realizzare quanto indicato nella Carta d'Identità ANPAS, all'interno di questo capitolo viene evidenziato il ruolo abbinato al settore specifico di attività al fine di identificare meglio la relazione e il collegamento tra attività e ruolo.

2.1. Attività istituzionale interna

RIUNIONI DEGLI ORGANISMI NAZIONALI

Assemblea

Si è svolta domenica 30 maggio ad Aosta presso l'Hostellerie du Cheval Blanche. Sono intervenuti 105 delegati delle Pubbliche Assistenze che hanno approvato il bilancio consuntivo 2009, il bilancio preventivo 2010 ed il bilancio sociale 2009. L'Assemblea ha inoltre deliberato la destinazione del 5 per mille 2008 al progetto Dare to Dream in Gambia.

delegati **105**
presenti

Consiglio nazionale

5 riunioni

23 presenze medie (72%)

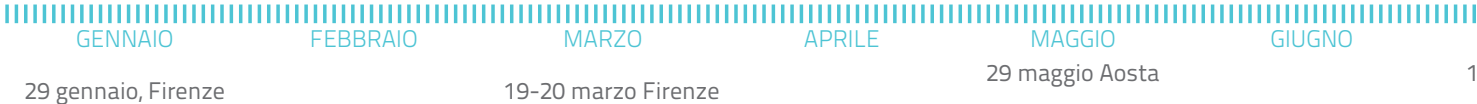
Direzione nazionale

riunioni **10**

(83%) presenze medie **7,5**

CONSIGLIO NAZIONALE

DIREZIONE NAZIONALE



27/28 febbraio, Carpi (MO). Convegno *Fondazione EBRI, Rita Levi Montalcini e la ricerca nelle neuroscienze con Stefano Gasperini, Paolo Occhialini, Alberto Bacci, EBRI.*

Formazione *VOLONTARIAMENTE SICURI*
La gestione della sicurezza nelle Associazioni di Volontariato" con Nicola De Rosa, ispettore tecnico del lavoro DPL Lodi

PRESENZA DEI COMITATI REGIONALI ALLE RIUNIONI DI CONSIGLIO E CONFERENZA DEI PRESIDENTI

Comitato regionale	Totale presenze in Consiglio	Totale presenze in Conferenza
ABRUZZO	2	2
BASILICATA	5	2
CALABRIA	2	1
CAMPANIA	2	0
EMILIA-ROMAGNA	0	2
LAZIO	4	2
LIGURIA	5	1
LOMBARDIA	3	2
MARCHE	1	0
PIEMONTE	2	1
PUGLIA	4	1
SARDEGNA	0	0
SICILIA	1	0
TOSCANA	2	2
UMBRIA	4	2
VENETO	0	1

riunioni **2**
10
 (59%) presenze medie

30 gennaio - Firenze
 28 ottobre - Firenze

Conferenza permanente dei Presidenti regionali e della Presidenza nazionale

Alle riunioni è stato invitato a partecipare anche il Presidente della Federazione dei Volontari del Soccorso della Valle D'Aosta.

19-20 giugno, Lagonegro (PZ).
 Formazione *L'ANPAS e la costruzione di una nuova cittadinanza.*
 con Fabrizio Cavalletti, Caritas
 Convegno *L'impegno di ANPAS in Protezione Civile: un percorso di cittadinanza La sfida della prevenzione*
 con Marco Mucciarelli, Università degli Studi della Basilicata
 Raffaele Nardone, Presidente Ordine Regionale Geologi Basilicata
 Riccardo Pensa, Fondazione Volontariato e Partecipazione Lucca

23 ottobre, Firenze

22 ottobre Firenze

4-5 dicembre, Recanati (MC).
 Formazione *Il Volontariato nella dimensione europea e transnazionale*
 con Giovanni Serra, Cooperativa DELFINO Lavoro.

Formazione *La Comunicazione nell'impegno dei dirigenti delle Associazioni di Volontariato*
 con Francesco Gentili, formatore

LUGLIO 16 luglio Firenze
 AGOSTO
 SETTEMBRE 17 settembre L'Aquila
 OTTOBRE 22 ottobre Firenze
 NOVEMBRE 20 novembre Roma
 DICEMBRE

Collegio Probiviri

2
 riunioni

4
 presenze medie
 80% presenze medie

Collegio dei Revisori dei conti

6
 riunioni

1,5
 presenze medie
 % presenze medie 50%

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DI ASSOCIAZIONI

UN MOVIMENTO IN CRESCITA



REGIONE	PA al 31/12/2009	2010		PA al 31/12/2010
		PA AMMESSE	PA ESCLUSE	
ABRUZZO	20	3	1	22
BASILICATA	9	0	1	8
CALABRIA	22	4	1	25
CAMPANIA	50	5	7	48
EMILIA-ROMAGNA	110	0	1	109
FRIULI V.G.	5	0	0	5
LAZIO	17	0	3*	15*
LIGURIA	108	0	6	102
LOMBARDIA	106	2	0	108
MARCHE	49	0	1	48
MOLISE	5	0	0	5
PIEMONTE	80	1	0	81
PUGLIA	24	1	0	25
SARDEGNA	46	0	1	45
SICILIA	20	7	1	26
TOSCANA	149	1	1	149
UMBRIA	10	0	2	8
VALLE D'AOSTA	10	2	0	12
VENETO	28	0	5	23
TOTALE	868	26	31	864*

* Il Collegio dei Probiviri ha accolto il ricorso presentato dalla PA Guidonia Soccorso di Guidonia Montecelio (RM) annullando la perdita di qualità di aderente ad ANPAS per morosità dell'associazione, deliberata dal Consiglio del 23 ottobre 2010.

ASSOCIAZIONI ESCLUSE
DAL MOVIMENTO NEL 2010

15
MOROSITÀ

11
RECESSO

5
CESSATA ATTIVITÀ

0
ESCLUSIONI

PRESENZA ISTITUZIONALE

INIZIATIVE REGIONALI

Nel 2010 i dirigenti nazionali hanno partecipato alle seguenti iniziative organizzate dai Comitati regionali: 24 gennaio, Torino - **Premiazione dei Volontari piemontesi intervenuti nell'emergenza Abruzzo** (Casini, Dematteis); 27 marzo, Recanati (MC) - **Assemblea regionale ANPAS Marche** (Gasparini); 10 aprile, Milano - **Assemblea regionale ANPAS Lombardia** (Pregliasco); 11 aprile, Cellamare (BA) - **Assemblea regionale ANPAS Puglia** (Garotti); 23 aprile, Città di Castello (PG) - **Assemblea regionale ANPAS Umbria** (Fraiese); 25 aprile, Badesi (OT) - **Assemblea regionale ANPAS Sardegna** (Garotti); 30 aprile, Grugliasco (TO) - **Assemblea regionale ANPAS Piemonte** (Dematteis e Negroni); 7 e 8 maggio, Paternò (CT) - **Conferenza regionale di Organizzazione ANPAS Sicilia** (Lizza e Garotti); 25 giugno, Città Sant'Angelo (PE) - **Meeting regionale della Solidarietà Abruzzo** (Gasparini); 14 giugno, Genova - **Consiglio regionale ANPAS Liguria** (Casini); 30 ottobre, Loreto (AN) - **Conferenza regionale di Organizzazione ANPAS Marche** (Pregliasco, Garotti e Giannelli).

INIZIATIVE DELLE PUBBLICHE ASSISTENZE

I dirigenti nazionali hanno partecipato alle seguenti iniziative delle Pubbliche Assistenze: 31 gennaio, Firenze - **Festa Sociale Fratellanza Militare di Firenze** (Casini); 20 febbraio, Pavullo nel Frignano (MO) - **Cena Sociale AVAP** (Casini); 8 maggio, Trodica di Morrovalle (MC) - **Ventesimo di fondazione Croce Verde** (Gasparini); 8 maggio, Pontassieve (FI) - **Convegno "Volontariato, Etica e Coscienza civica" Croce Azzurra** (Garotti); 8 maggio, Camerota (SA) - **Inaugurazione nuova sede PA Cilento Emergenza** (Fraiese D'Amato); 16 maggio, Castelfranco Emilia (MO) - **Venticinquesimo di fondazione Croce Blu** (Casini); 29 maggio, Nizza Monferrato (AT) - **Centenario di fondazione Croce Verde** (Casini, Dematteis); 13 giugno, San Prospero (MO) - **Ventesimo di fondazione Croce Blu** (Casini); 20 giugno, Calvi Risorta (CE) - **Inaugurazione nuova sede PA CALES** (Casini); 2 luglio, Foligno (PG) - **"Impronte Arancioni - Dall'Umbria verso l'Abruzzo", iniziativa PA Croce Bianca** (Casini); 4 luglio, Sesto Fiorentino (FI) - **Apertura Croce Viola** (Pacinotti); 17 luglio, Mosciano Sant'Angelo (TE) - **Ventesimo di fondazione Corpo Volontari Protezione Civile** (Gasparini); 18 luglio, Grottaminarda (AV) - **Ventesimo di fondazione Pubblica Assistenza, convegno su trasporto sanitario in Campania** (Pregliasco); 30 luglio, Livorno - **Inaugurazione Mostra "Storie nella Storia" in occasione del 120esimo anniversario della SVS di Livorno** (Gasparini); 29 agosto, Corsalona (AR) - **Inaugurazione camper progetto Protezione Civile e festa del Volontariato** (Casini); 5 settembre, Carpi (MO) - **Decimo di fondazione Croce Blu** (Casini); 12 settembre, Mercatino Conca (PU) - **Inaugurazione nuova sede PA Croce Europa Valconca** (Gasparini); 26 settembre, Sant'Egidio alla Vibrata (TE) - **Festa dei Volontari Croce Bianca Val Vibrata** (Gasparini); 3 ottobre, Sarzana (SP) - **Centotrentacinquesimo di fondazione PA La Misericordia e Olmo** (Casini); 3 ottobre, Orbassano (TO) - **Trentesimo di fondazione Croce Bianca** (Dematteis, Negroni); 9 ottobre, Grottaminarda (AV) - **Convegno "Energia, Rifiuti, Protezione Civile" promossa dalla Pubblica Assistenza** (Lizza); 24 ottobre, Ancona - **Centodecimo di fondazione Croce Gialla** (Gasparini); 30 ottobre, Chatillon (AO) - **Inaugurazione nuovi mezzi Volontari del Soccorso di Verrès e di Châtillon-St Vincent** (Dematteis); 10 dicembre, Mirandola (MO) - **Cena Sociale della Croce Blu** (Casini); 11 dicembre, Sarno (SA) - **Inaugurazione nuova sede Pubblica Assistenza protezione Civile I Sarrastri** (Fraiese D'Amato); 18 dicembre, Fermo (FM) - **Festa dei Volontari Croce Verde** (Gasparini)

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO ORGANIZZATO

L'XI MEETING NAZIONALE DELLA SOLIDARIETÀ: L'AQUILA 17-19/9/2010

La tavola rotonda

«Credo nell'importanza della memoria e dei luoghi della memoria». Così ha esordito il Vice Capo Dipartimento della Protezione Civile **Franco Gabrielli** alla tavola rotonda *'TERREMOTO, EMERGENZA, RICOSTRUZIONE Partecipare tra Azioni e Diritti'* che si è svolta **sabato 18 settembre** presso il Comando del Corpo Forestale dello Stato. Oltre ai relatori e alla moderatrice **Marina Marinucci**, giornalista della redazione di L'Aquila del quotidiano *Il Centro*, l'incontro ha visto una partecipazione massiccia di volontari, dirigenti ANPAS e della Protezione Civile, giornalisti e i rappresentanti di alcune associazioni aquilane. **Carmine Lizza**,

Vicespagnale nazionale Protezione Civile ANPAS, ha sottolineato come la memoria storica sia un concetto chiave della Protezione Civile: «sappiamo tutti che l'Italia è una terra sismica. Abbiamo un catalogo storico dove conosciamo perfettamente tutti gli eventi che sono avvenuti. Ma spesso non ne teniamo conto. Dobbiamo cominciare a fare prevenzione». **Franco Gabrielli** ha aggiunto un ulteriore concetto al dibattito: la cultura. «Finché nel nostro paese non si avrà percezione dell'importanza di una cultura di Protezione Civile, non andremo da nessuna parte. O meglio: andremo sempre dove ci porteranno gli eventi, le emergenze, i piani, le recriminazioni.»

La situazione attuale della popolazione aquilana è stata illustrata da **Gianvito Pappalepore**, presidente del CSVAQ e da **Stefania Pezzopane**, Assessore alla Ricostruzione Partecipata del Comune di L'Aquila, che hanno denunciato lo stato di precarietà e di disgregazione sociale che vivono ancora molte famiglie.

Le conclusioni della tavola rotonda sono spettate a **Fausto Casini**: «La cultura della prevenzione passa attraverso l'ascolto: in questo modo i cittadini si fanno carico della propria comunità in modo responsabile. La città di L'Aquila può diventare un laboratorio di partecipazione per l'intero Paese».

I NUMERI DEL CAMPO TENDATO DI COPPITO

presso gli impianti sportivi della Società Green Garden.

TENDE

68

2 TENSOSTRUTTURE

2.760 PASTI DISTRIBUITI

VOLONTARI REGISTRATI

529

Simulazioni del soccorso sanitario

Da Siderno (2006), Meeting dopo Meeting, si è consolidata la tradizione di realizzare delle esercitazioni sanitarie coinvolgendo squadre di volontari provenienti da tutta Italia. Tutto ciò è avvenuto grazie alla disponibilità di parte del gruppo toscano che organizza nella propria Regione da oltre 10 anni le *'SOCCORSIADI'*. Questi incontri non hanno mai avuto una finalità competitiva bensì quella di permettere un confronto tra tecniche diverse utilizzate nelle varie regioni. Nasce così l'idea

di individuare modalità di azione comune, da adottare in situazioni in cui volontari di diverse regioni devono operare insieme. L'intento non è quello di creare un ennesimo protocollo da aggiungere alla costellazione dei tanti già presenti, ma di condividere una guida che, insieme al buon senso, faciliti l'operare insieme.

Alla Quinta Edizione delle Simulazioni Nazionali del Soccorso sono intervenuti i Comitati regionali **Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Puglia e Toscana**. Quest'anno le simulazioni sono state un momento di riflessione interna, senza un

coinvolgimento diretto della popolazione, per la scelta di tutelare i cittadini Aquilani ancora scossi dall'evento sismico.

All'interno degli impianti sportivi messi a disposizione dalla cooperativa Verde Acqua di L'Aquila sono stati organizzati alcuni gruppi di lavoro tra volontari di diverse regioni allo scopo di condividere e confrontare le diverse tecniche di intervento.

Oltre a questo si è cercato di individuare una dotazione minima condivisa degli zaini di soccorso e delle attrezzature sanitarie in un'ambulanza ANPAS.

RE: La Qui La!

Un concerto? Una conferenza? Un talk show? Non è semplice dare una definizione al format pensato per l'evento di sabato 18 settembre presentato da **Giovanni Anversa** (giornalista RAI). L'idea che ci ha spinto è quella di mescolare linguaggi (la musica, la lettura, i video) per sviluppare una riflessione su Volontariato ed impegno sociale, senza rimanere indifferenti a L'Aquila. Lo splendido scenario dell'iniziativa è stato Piazzale Collemaggio, luogo simbolo della città di L'Aquila e della sua ricostruzione.

La prima artista chiamata sul palco è la cantante **Annalisa Baldi** che ha presentato al pubblico, con il gruppo **Zero in Condotta**, la canzone *Per il tuo Sorriso* dedicata al Volontariato di Pubblica Assistenza. Poi è stata la volta di **Fabio Geda**, che ha raccontato come è nato il suo libro *Nel mare ci sono i coccodrilli* dispensando consigli di lettura (di altri autori) ai volontari. Con il concerto del gruppo **Gli Istèresi** che hanno presentato un repertorio di pezzi originali, c'è stato un virtuale collegamento con il Meeting del 2009 di Enna, a cui ha fatto seguito il consueto passaggio del testimone tra ANPAS Sicilia e ANPAS

Abruzzo. E' stata quindi la volta di **Francesco Paolucci** e **Mauro Montarsi**, animatori del blog *Dice che*, che hanno rappresentato la voglia degli aquilani di tornare a ridere. Il microfono è passato quindi a **Jl Gaff and friend**, una cover band pop-rock aquilana che ha intrattenuto il pubblico con brani di Nada, Mina e Negramaro. Poi è stata la volta di **Francesca Conti** (Agenzia Formica Blu) e di **Romano Camassi** (I.N.G.V. Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia) che hanno presentato la docufiction *Non chiamarmi Terremoto* e raccontato gli interventi educativi sulla prevenzione sismica che realizzano da anni nelle scuole. E' stata quindi la volta degli **Zona Rossa Krew**, gruppo rap aquilano legato ai movimenti cittadini nati dopo il sisma, che ha letteralmente infiammato il pubblico. Dopo questo terremoto musicale c'è stato l'intervento di **Marco Mucciarelli**, geologo dell'Università della Basilicata che ha presentato il suo romanzo *Un terremoto a fin di bene*. Il microfono è tornato quindi ad Annalisa Baldi che ha chiuso la serata, dopo i saluti ed i (doverosi) ringraziamenti del Presidente nazionale Fausto Casini.

ARTICOLI TRATTI DAL NUMERO 5 DI ANPAS
INFORMA, OTTOBRE 2010

UNA VIA DEL CENTRO DE L'AQUILA
RICOSTRUITA CON LE FOTOGRAFIE DELLE
EMOZIONI E LA SOLIDARIETÀ DEI
VOLONTARI ANPAS
È l'immagine creata per il manifesto dell'XI
Meeting nazionale della Solidarietà

Hanno partecipato al Meeting anche da lontano, ma (gratuitamente) ci hanno messo la loro faccia, il loro tempo e il loro cuore. **Giorgio, Gabriele e Furio** (alias **Trio Medusa**) non hanno soltanto registrato il loro saluto, ma hanno annunciato il Meeting nel corso della loro trasmissione *Chiamate Roma* su Radio DeeJay e sul loro blog (iltriomedusa.blog.deejay.it).

Moni Ovidia, uno degli attori ed intellettuali più importanti del Paese, ha rivolto, ai cittadini aquilani e ai volontari ANPAS, quella che lui stesso ha definito *la laica benedizione del Saltimbanco*.

I videomessaggi sono su:
www.youtube.com/anpasnazionale

RISPOSTE DI VITA SU RACCONTI DI VITA:

la trasmissione *Racconti di vita* (Rai3) condotta da Giovanni Anversa ha dedicato una puntata all'Abruzzo e alla undicesima edizione del Meeting della Solidarietà.

La manifestazione

Fino a pochi giorni prima dell'iniziativa non avevamo ancora la certezza di riuscire ad attraversare ancora una volta il centro di L'Aquila, ripercorrendo le stesse strade attraversate nel 2008 al termine del IX Meeting nazionale della Solidarietà. Lo sciame sismico, che da fine agosto è tornato a popolare di incubi le notti dei cittadini aquilani, ha portato l'Amministrazione comunale a interdire l'accesso in molte vie del centro di L'Aquila nei primi giorni di settembre. Figuriamoci se la Polizia municipale si sarebbe assunta la responsabilità di far entrare nel centro cittadino un corteo di quasi duemila Volontari con i loro mezzi. Fortunatamente nei giorni precedenti al Meeting l'ordinanza del sindaco è stata sospesa e la manifestazione conclusiva con un percorso leggermente diverso da quello previsto, si è potuta svolgere regolarmente. Si parte!

FONTANA LUMINOSA, VIA CASTELLO, PIAZZA SAN BERNARDINO, ... rimaniamo colpiti dalla presenza delle macerie e dal silenzio ... VIA DEL CORSO, PIAZZA DUOMO... dove sono i cittadini di L'Aquila che, solo due anni prima, erano scesi in piazza per salutare il corteo rumoroso e colorato delle Pubbliche Assistenze? ... PIAZZALE MONUMENTO AI CADUTI, L'EMICICLO DELLA REGIONE ABRUZZO ... un altro luogo di incontro degli aquilani ci appare abbandonato... Finalmente arriviamo in PIAZZALE COLLEMAGGIO: lo splendido scenario della Basilica accoglie il più partecipato dei cortei della storia dei Meeting. Come di consueto è toccato al Vicepresidente Vicario **Luciano Dematteis** il compito di coordinare gli interventi. Dopo il saluto di **Marcello Monti**, Presidente di ANPAS Abruzzo e del Vicesindaco di L'Aquila **Giampaolo Arduini**, la parola è passata al Presidente nazionale **Fausto Casini** che ha avuto il difficile compito di sintetizzare gli spunti, le idee e le emozioni di questo nuovo ritorno di ANPAS in Abruzzo.



XI Meeting nazionale della Solidarietà, L'Aquila, 19 settembre 2010
(foto di Alessio Friscolanti)

POLITICHE GENERALI DI CRESCITA DEL MOVIMENTO

Aree di sviluppo

Come previsto dall'articolo 24 dello Statuto, nel 2010 è stato accantonato un importo di € 48.036,32 – pari al 7% delle entrate per quote associative e per tessere nazionali soci dell'anno precedente – a favore delle aree di sviluppo del Movimento (regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Friuli Venezia Giulia, Molise, Sardegna, Sicilia, Puglia, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto).

Nel corso del 2010 il fondo ha:

- sostenuto la strutturazione dei Comitati regionali con un contributo per incentivare l'assunzione e l'aggiornamento di personale presso il Comitato;
- consentito la partecipazione dei rappresentanti delle regioni delle aree di sviluppo al corso di formazione per dirigenti, al corso sulla comunicazione e alla giornata formativa sull'accessibilità al volontariato di Pubblica Assistenza;
- cofinanziato l'acquisto di una tensostruttura di Protezione Civile in Abruzzo;
- contribuito all'apertura di un ufficio a Roma con l'obiettivo di sostenere l'attività di progettazione sociale nelle aree di sviluppo e

monitorare le attività messe in campo dal fondo stesso;

- supportato il Comitato regionale Abruzzo nell'elaborazione di un progetto nell'ambito di un bando speciale della Fondazione per il Sud;
- finanziato i costi della Commissione, del personale ed altri rimborsi spese per la promozione di attività nelle aree di sviluppo del Movimento;
- supportato i Comitati delle regioni obiettivo della Fondazione per il Sud (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia) nell'elaborazione di progetti per il rafforzamento delle reti *Bando Sostegno a Programmi e Reti di Volontariato 2010*.

Nel 2011 sono stati approvati 5 dei 6 progetti presentati con un finanziamento totale di 310.000 euro.

Ripartizione per attività svolte nel 2010 a favore delle aree di sviluppo
IMPORTO DEL FONDO UTILIZZATO € 66.074





(Foto di Andrea Fangucci)

Simulazioni del soccorso sanitario

Nel 2010 il gruppo che si occupa delle Simulazioni Nazionali del Soccorso Sanitario ha proseguito il suo lavoro per la **creazione di uno standard operativo sanitario** da utilizzare durante i grandi interventi al fine di una corretta armonizzazione sia delle risorse umane che dei materiali del variegato mondo delle Pubbliche Assistenze.

Attività fondi perequativi

L'esperienza di progettazione sui fondi generalmente conosciuti come *perequativi* in 6 regioni del mezzogiorno (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia e, per il 2010, Abruzzo) ha coinvolto anche le Pubbliche

Formazione Quadri dirigenti nel Terzo Settore

L'analisi delle problematiche di sviluppo e delle esigenze del Terzo Settore meridionale, realizzata negli anni precedenti nel progetto di Formazione Quadri Dirigenti del Terzo Settore (FQTS), per il 2010 ha portato a focalizzare l'attenzione su due aspetti:

- il rapporto con le Istituzioni per far fronte alle

Il tema di confronto per quest'anno è stata la possibile creazione di un equipaggiamento minimo dei mezzi di soccorso che devono intervenire negli eventi a carattere nazionale. Nel corso dell'anno sono state realizzate **3 riunioni** del gruppo di cui si è svolta a Bolzano con il Responsabile della Formazione della Croce Bianca. Il gruppo ha avuto modo così di incontrare una realtà molto particolare nell'ambito del Volontariato sanitario.

Assistenze. ANPAS ha svolto infatti un'azione di informazione e sensibilizzazione specifica che ha contribuito alla partecipazione positiva delle proprie associate al processo progettuale.

nuove e vecchie emergenze sociali anche alla luce della crisi economica;

- la costruzione e lo sviluppo delle reti nelle quali valorizzare il capitale sociale e sperimentare forme di democrazia partecipativa.

Considerando molto valida l'esperienza formativa, ANPAS ha promosso la partecipazione dei propri volontari, attraverso un lavoro di sensibilizzazione ed informazione dei Comitati regionali interessati al progetto.

Gruppo di lavoro sull'accessibilità

Il 2 e 3 ottobre 2010 si è svolto a Roma un seminario su giovani, volontariato e intergenerazionalità condotto dal formatore **Pier Paolo Inserra**. All'incontro hanno preso parte i componenti del gruppo di lavoro su Accessibilità ed altri partecipanti indicati dai Comitati regionali ANPAS, dalla Federazione dei Volontari del Soccorso della Valle D'Aosta

e dalla Croce Bianca di Bolzano.

Secondo Inserra «è la prima volta che una realtà di volontariato così strutturata si interroga sul tema dell'intergenerazionalità». Al termine del seminario è stato definito un documento come base per portare la riflessione sui singoli territori: verranno infatti attivati tavoli di discussione a livello regionale, con un'interazione continua con il Consiglio, la Direzione nazionale e la Commissione Servizio Civile.

L'Archivio storico ANPAS

Nel 2009 l'Archivio storico di ANPAS nazionale ha ricevuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza Archivistica per la Toscana la dichiarazione di interesse culturale in quanto esso costituisce "una fonte di primaria importanza per lo studio dell'associazionismo di Pubblica Assistenza in Italia".

Nel 2010 ANPAS ha presentato richieste di finanziamento sui bandi dell'Otto per mille dello Stato, della Chiesa Valdese e all'Ente Cassa di Risparmio di Firenze per l'attività di riordino e di classificazione dell'archivio per una migliore fruizione dei documenti da parte di volontari, cittadini e studiosi.

Il 22 ottobre ANPAS ha aderito al progetto **Non ti scordar di te** del **CE-SVOT** che offre un servizio di ordinamento, descrizione e conservazione

degli archivi storici delle associazioni di volontariato toscane.

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il 21 dicembre è arrivata l'importante notizia dell'approvazione e del finanziamento del progetto presentato da ANPAS sul bando dell'Otto per mille.

Nel 2011 quindi, grazie alle risorse ed alle competenze a disposizione, il progetto dell'Archivio storico potrà partire concretamente.

Attività commerciali delle Pubbliche Assistenze

Sabato 4 giugno ANPAS, insieme a UniTS, ANPAS Toscana e Humanitas di Scandicci, ha promosso a Firenze una giornata di studio sui problemi relativi alle attività commerciali e produttive delle associazioni di volontariato. Sono intervenuti, tra gli altri, i commercialisti **Mario Moiso** e **Lorenzo Ferreri, Luca Bagnoli** dell'Università di Firenze,

il Prof. **Alceste Santuari** dell'Università di Trento e i rappresentanti di circa 40 Pubbliche Assistenze. *Documenti della giornata su www.anpas.org (sezione documenti).*

A Malosco (TN) dal 4 al 7 luglio, ANPAS ha inoltre partecipato al Seminario *Le organizzazioni di Volontariato e le attività commerciali e produttive* promosso da Fondazione Zancan, UniTS, Scuola Superiore S. Anna, CNV e CSV.net.

Altri incontri

Nel corso del 2010 si sono svolte tre riunioni del **Coordinamento tecnico tra Segreterie ANPAS nazionale e Comitati regionali**: nella prima è stato approfondito il tema della comunicazione, nella seconda quello della formazione con la presenza del Responsabile nazionale ANPAS Formazione **Mauro Giannelli**, e infine è stata infine promossa una giornata di formazione sulla comunicazione condotta da **Francesco Gentili**.

È proseguita l'attività per il **completamento della sede** di ANPAS e del Comitato regionale Toscana che, oltre ai funzionari ed ai dirigenti ANPAS (nazionale e regionale), ha visto impegnati, in riunioni periodiche, l'amministratore del condominio e i consulenti legali ANPAS.

Questi ultimi sono stati incaricati di verificare, anche attraverso una relazione tecnica curata da un perito, il rispetto e la congruità di ciò che è stato realizzato con quanto previsto dal contratto e dal capitolato.

Dal 1 marzo 2010 si sta svolgendo presso l'Ufficio ANPAS un progetto di inserimento terapeutico-lavorativo in collaborazione con la ASL 10 di Firenze Dipartimento di Salute Mentale con cui ANPAS ha stipulato una convenzione. Viene effettuato un costante monitoraggio dell'andamento del progetto con incontri periodici dell'ufficio con l'assistente sociale della ASL.

Tesseramento

Il Tesseramento, divenuto obbligatorio nel 2007, è lo strumento più naturale per rafforzare il carattere unitario dell'Organizzazione nazionale, favorire il legame del cittadino con l'Associazione e con il Movimento nazionale e incentivare la diffusione dell'immagine e della conoscenza di ANPAS nel territorio.

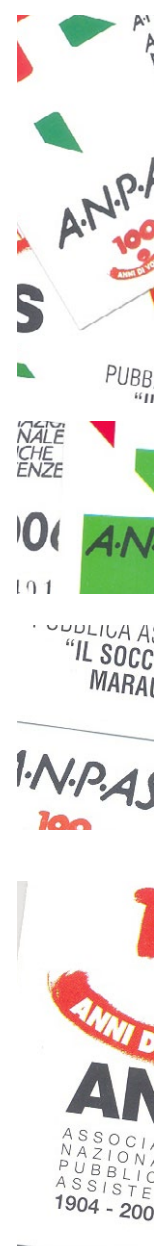
I NUMERI DEL TESSERAMENTO 2010

REGIONE	SOCI	PA	Volontari	PA	POLIZZE	PA
ABRUZZO	2.678	22	1.611	20	480	8
BASILICATA	576	5	325	5	180	5
CALABRIA	3.920	24	1.725	24	440	11
CAMPANIA	6.345	45	2.348	45	1.831	38
EMILIA-ROMAGNA	44.143	106	18.189	104	3.393	33
FRIULI V.G.	150	3	100	3	50	2
LAZIO	3.036	15	1.203	15	845	9
LIGURIA	42.429	92	8.012	90	2.863	32
LOMBARDIA	20.436	108	14.940	100	3.587	32
MARCHE	21.353	47	7.534	47	1.722	13
MOLISE	219	5	144	5	144	5
PIEMONTE	16.870	81	9.753	80	2.478	30
PUGLIA	2.306	25	1.560	25	965	16
SARDEGNA	8.221	42	3.308	42	1.430	18
SICILIA	1.560	23	1.089	22	443	10
TOSCANA	207.336	149	14.272	123	3.850	50
UMBRIA	1.889	8	511	8	532	9
VALLE D'AOSTA	490	10	490	10	490	10
VENETO	2.534	18	2.500	18	463	6
TOTALE	386.491	828	89.614	786	26.186	337

TESSERAMENTO

425 ore di lavoro per

- Informare le Associazioni attraverso una circolare generale, 10 solleciti e la consulenza telefonica
- Raccogliere e verificare i buoni d'ordine: 870 per gli anni 2010 e 2011
- Gestire la banca dati del tesseramento (soci, volontari)
- Rapportarsi con la tipografia e controllare le bozze delle tessere di ogni Associazione
- Rapportarsi con il broker assicurativo per la gestione della convenzione per la polizza assicurativa collegata alla tessera volontari
- Spedire le tessere (soci e volontari) alle Associazioni: 759 pacchi per gli anni 2010 e 2011
- Aggiornare gli organismi nazionali e i Presidenti dei Comitati regionali in occasione delle riunioni di Direzione, Consiglio e Conferenza dei Presidenti.



Elenchi soci

Prosegue l'attività di raccolta degli elenchi soci iniziata nel 2008 e prevista dal Regolamento generale (art. 12 comma d) in attuazione dell'art.10 dello Statuto: «le Associate ANPAS comunicano ogni anno al Presidente nazionale ed al Comitato regionale l'elenco nominativo dei soci».

REGIONE	Elenchi soci anno 2009	Elenchi soci anno 2010
ABRUZZO	7	8
BASILICATA	5	1
CALABRIA	7	2
CAMPANIA	19	11
EMILIA- ROMAGNA	54	52
FRIULI V.G.	0	0
LAZIO	9	7
LIGURIA	23	23
LOMBARDIA	73	53
MARCHE	25	16
MOLISE	2	2
PIEMONTE	48	37
PUGLIA	6	10
SARDEGNA	18	21
SICILIA	10	6
TOSCANA	1	23
UMBRIA	4	4
VALLE D'AOSTA	10	10
VENETO	13	9
TOTALE	337	295



Gli elenchi soci sono stati aggiornati al 31 dicembre 2009 e richiesti in formato excel. L'obiettivo dei prossimi anni è quello di costruire una banca dati dei soci ANPAS, un'occasione per valorizzare il patrimonio umano delle Pubbliche Assistenze rendendoli consapevoli dell'appartenenza alla più grande Organizzazione di volontariato presente in Italia.

Nel 2010 sono pervenuti

elenchi soci **295**
(42 in meno rispetto all'anno precedente)

E' migliorata la risposta ricevuta: il 95% delle Associazioni hanno usato il format proposto da ANPAS.

SERVIZI VERSO LE ASSOCIATE

Consulenza amministrativa, fiscale e legislativa per le Associazioni aderenti, effettuata telefonicamente e via mail, sui seguenti argomenti:

- 5 per mille:
- contributi per acquisto di ambulanze e di beni strumentali (DM 388/01 e Legge 326/03)
- agevolazioni per carburanti
- esenzione del pedaggio autostradale e della tassa

automobilistica

- legge 266/91 (Legge quadro sul Volontariato)
- aspetti fiscali previsti dal Decreto 460/97 (Disciplina delle Onlus), in particolare relativamente all'introduzione, con l'articolo 30 della Legge 2/09 dell'invio del modello EAS.
- circoli associativi
- sicurezza nei luoghi di lavoro
- contratto di Lavoro ANPAS

Convenzioni

sono state stipulate o rinnovate le seguenti convenzioni:

Per i Soci ANPAS:

ALBERGHI

- Bed & Breakfast *Rental in Rome 2000*
- B&B La Rotella nel Sacco (Roma)
- Bed & Breakfast *Villa Michela* a Marina di Ragusa
- Best Western
- Casa Vacanze a Belmonte Calabro
- Domus de Nora B&B a Pula, Sardegna

ASSICURAZIONI E BANCHE

- Assiteca S.A. – Polizza RCT capofamiglia
- Assiteca S.A. – Polizza tutela legale e ritiro patente
- Banca Prossima (Intesa Sanpaolo) – Servizi bancari VARIE
- Area11 Diver La Maddalena (Sardegna) - corsi sub, immersioni ed ospitalità
- PROMOTUR – agenzia vacanze
- DOG Performance – mangimi per cani

Per le Associazioni ANPAS:

ASSICURAZIONI E BANCHE

- Assiteca S.A. – Polizza protezione legale associazioni di volontariato
- Assiteca S.A. – Polizza incendio, furto e responsabilità civile verso terzi
- Banca Prossima (Intesa Sanpaolo) – Servizi bancari

ABBIGLIAMENTO VOLONTARI

- Cerbul - Divise volontari
- C.S. Settore Emergenza - Divise volontari
- Men at Work - Divise volontari e scarpe
- Flower Gloves - Divise volontari
- Calzaturificio F.lli Soldini - Scarpe antinfortunistiche per volontari

SERVIZI PER AUTOMEZZI

- Magneti Marelli – Manutenzione e ricambi per auto-veicoli
- AGIP – Carte per rifornimenti e sconti su carburanti
- Q8 – Carte per rifornimenti e sconti su carburanti

PRIVACY

- Globalnet srl – Predisposizione D.P.S.

TELEFONIA

- Vodafone - Telefonia mobile

MANIFESTAZIONI

- SIAE - Manifestazioni musicali
- SIAE - Musica d'ambiente per circoli



Assicurazione dei volontari

ANPAS, attraverso un accordo con Assiteca S.A. srl, offre alle Associate la possibilità di assicurare i Volontari, per l'adempimento di uno degli obblighi previsti dalla legge 266/91.

Nel 2010 hanno usufruito del servizio 337 Associazioni (aumento del 4,33% circa rispetto al 2009) per un totale di **26.186 Volontari assicurati** (2.599 in più del 2009).

Le Associazioni possono richiedere direttamente ad Assiteca S.A. anche un'integrazione alla copertura di base.

Nel 2010 hanno sottoscritto polizze integrative 35 Associazioni.

Telepass

Dal 1998 è attiva una Convenzione con Autostrade per l'Italia Spa grazie alla quale le Associazioni possono ottenere telepass gratuiti da installare sui mezzi di soccorso esenti dal pagamento del pedaggio autostradale.

Nel corso del 2010 – più precisamente nella seconda metà dell'anno – ANPAS ha promosso un incontro con la nuova Direzione delle Autostrade

per la definizione delle procedure di rilascio dei telepass. Sulla base di una più severa applicazione delle norme previste dal Codice della Strada in merito alla esenzioni, la dotazione dei telepass è riservata ai soli mezzi di soccorso (Ambulanze di tipo A e A1; automediche di soccorso avanzato), di proprietà delle Associazioni, nello svolgimento della attività istituzionale di soccorso e che sono dotati del previsto disco AV.

344
TELEPASS
SPEDITI A 242 PA

Al 31 dicembre 2010 usufruiscono della convenzione 647 Associazioni per un totale di 3678 telepass.

Dischi AV

ANPAS fornisce alle Associazioni, tramite i Comitati regionali, i contrassegni (dischi AV) da apporre sui mezzi di soccorso per i quali la normativa prevede l'esenzione del pedaggio autostradale.

Sulla base dei dati forniti all'ultimo censimento su *Risorse umane e mezzi* sono stati stampati 4.200 dischi.

3.820
DISCHI AV DISTRIBUITI A
737 PA

MONITORAGGIO E QUALITÀ

Censimento Nazionale

A ottobre 2010 si è conclusa la rilevazione di dati presso le Pubbliche Assistenze, iniziata a settembre 2009, allo scopo di aggiornare la banca dati, raccogliere informazioni utili per i lavori di alcune Commissioni nazionali e per il bilancio sociale.

La rilevazione – attraverso questionari specifici inviati a tutte le Associazioni – riguarda due diversi ambiti:

QUESTIONARIO RISORSE UMANE E MEZZI (il censimento storico di ANPAS nazionale promosso la prima volta alla fine degli anni '90):

765 risposte su 895 questionari inviati

QUESTIONARIO SULLE ATTIVITÀ DI SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE (vedi paragrafo su Adozioni e cooperazione Internazionali):

574 risposte su 895 questionari inviati

Attività di verifica sulla compatibilità degli Statuti regionali con lo Statuto nazionale e di accompagnamento di alcune Associazioni con situazioni particolari che richiedevano un monitoraggio supplementare.

Modifiche allo Statuto nazionale

In vista del 51° Congresso nazionale la Direzione ha individuato, con la condivisione del Consiglio nazionale e dei Presidenti regionali, alcuni temi da sviluppare come possibili modifiche dello Statuto nazionale.

I temi sono scaturiti sia da alcune problematiche emerse nel corso degli ultimi anni nell'applicazione

dell'attuale Statuto; sia dalla necessaria evoluzione ed adeguatezza del Movimento ANPAS rispetto ai cambiamenti in atto.

La Direzione ha organizzato la propria attività di approfondimento con un gruppo di lavoro (che si avvale della collaborazione del consulente legale ANPAS) e con l'interazione nelle sedi di partecipazione (Consiglio nazionale, Conferenza dei Presidenti e la Conferenza di Organizzazione).

Vedi: www.anpas.org

sezione Conferenza di organizzazione

2.2. Attività istituzionale esterna

MOTORE DI AZIONI DI RETE E DI COLLABORAZIONE

Forum Permanente del Terzo Settore

Organismo di rappresentanza istituzionale e di coordinamento del Terzo Settore italiano, costituito nel 1997 e composto da oltre 100 associazioni di secondo e terzo livello. Dal 1999 è parte sociale riconosciuta.

LA PARTECIPAZIONE DI ANPAS AL FORUM DEL TERZO SETTORE NEL 2010

ASSEMBLEA: Fausto Casini
 COORDINAMENTO: Fausto Casini (eletto dall'Assemblea dell'11 dicembre 2008)
 CONSIGLIO: Fausto Casini (eletto)

CONSULTA DEL VOLONTARIATO: Fausto Casini (coordinatore)
 CONSULTA WELFARE: Ilaria Lucaroni
 CONSULTA IMMIGRAZIONE: Mario Pacinotti e Ilaria Lucaroni.

12 RIUNIONI
POLITICHE

3 CONSULTA

- 27 agosto: seminario con Agenzia delle Entrate su attività commerciali del Volontariato
- 1 ottobre: convegno *Per un Forum del Terzo Settore più autorevole, incisivo, rappresentativo* promosso da AUSER, CNCA e MOVI

convocati alcuni lavori tecnici che hanno approfondito la riforma del Codice Civile, le donazioni e il federalismo fiscale.

Fondazione per il Sud

La Fondazione per il Sud è un soggetto privato nato il 22 novembre 2006 dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del Terzo Settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno.

LA PARTECIPAZIONE DI ANPAS ALLA FONDAZIONE PER IL SUD

COMITATO DI INDIRIZZO: Fausto Casini, coordinatore (dal 30 settembre 2009)

Nel corso del 2010 sono stati pubblicati bandi per la valorizzazione e l'autosostenibilità dei beni confiscati dalle mafie, per l'educazione dei giovani in aree dalla forte dispersione scolastica, per finanziare progetti speciali ed innovativi dal forte contenuto sociale, per sostenere le reti di volontariato e le fondazioni di comunità.

4 RIUNIONI
POLITICHE

5 RIUNIONI
TECNICHE

ICS (Consorzio Italiano Solidarietà)

Rete di Associazioni nazionali che operano sui temi della Pace e della Solidarietà Internazionale, nata nel 1993 a seguito della guerra nella ex Jugoslavia, allo scopo di strutturare e formalizzare le numerose collaborazioni strette dai gruppi locali e le associazioni. Nel 2007 il Consorzio è stato ricostituito da tre soci (ANPAS, ARCI, UISP).

LA PARTECIPAZIONE DI ANPAS A ICS

ASSEMBLEA: Fausto Casini
 COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI: Mario Moiso

2 RIUNIONI
POLITICHE

CNV (Centro Nazionale Volontariato)

Costituito nel 1984 a Lucca allo scopo di creare un ambito di incontro permanente per il dibattito culturale e lo scambio di esperienze tra coloro che operano nel Volontariato.

LA PARTECIPAZIONE DI ANPAS A CNV

ASSEMBLEA: Presidenza nazionale
 COMITATO DI INDIRIZZO: Presidenza nazionale
 Il 29 e 30 maggio, ANPAS ha partecipato con un intervento al convegno nazionale *Più Solidarietà, meno povertà* organizzato dal CNV a Isola Capo Rizzuto (KR)

2 RIUNIONI
TECNICHE

ANPAS e l'Europa

Nel 2010 ANPAS ha iniziato un percorso che guarda al Volontariato in Europa anche in previsione del 2011 Anno Europeo delle attività di Volontariato che promuovono la cittadinanza attiva. L'adesione alle grandi reti europee di SAMI e CEV offre all'intero Movimento l'importante opportunità di vivere momenti di partecipazione e confronto sul volontariato europeo in vista di importanti obiettivi: contribuire allo sviluppo del processo legislativo europeo, progettare congiuntamente a organizzazioni di altri paesi, favorire lo scambio di volontari per rafforzare la cittadinanza europea e permettere la circolazione di idee ed esperienze.

SAMARITAN INTERNATIONAL



SAMI è una rete di associazioni di volontariato costituitasi nel 1994. Riunisce e sostiene organizzazioni di volontariato dedite

al soccorso sanitario, alla protezione civile e alla solidarietà internazionale.

Presente in 13 paesi europei, il network conta quasi tre milioni di soci, 130.000 volontari e 30.000 dipendenti a tempo pieno. In Europa le associate SAMI sono presenti in Germania, Austria, Repubblica Ceca, Slovacchia, Danimarca, Francia, Lituania, Lettonia, Ungheria, Polonia, Ucraina, Romania e Italia.

LA PARTECIPAZIONE DI ANPAS A SAMI
COMITATO CONSULTIVO: Fabrizio Pregliasco
PRESIDIUM: Fabrizio Pregliasco

INCONTRI (DOVE ERA PRESENTE ANPAS)

- Strasburgo, 16 maggio, **Presidium** (Pregliasco)
- Vienna, 21 agosto, riunione straordinaria del **Comitato Consultivo**: ANPAS entra in SAMI (Casini, Pregliasco)
- Vienna, 18-22 agosto: partecipazione di un gruppo di volontari ANPAS al **3° Contest**, competizione internazionale giovanile sul primo soccorso che si svolge a cadenza biennale, organizzata ogni volta da una delle organizzazioni che aderiscono a SAMI.
- Colonia, 16 ottobre: **riunione straordinaria del Presidium** (Pregliasco)

CEV (CENTRO EUROPEO PER IL VOLONTARIATO)



Il CEV è una rete europea attualmente costituita da 80 membri, centri di volontariato nazionali e regionali, agenzie per lo sviluppo, associazioni del volontariato di tutta Europa, che operano congiuntamente al fine

di sostenere e promuovere il volontariato per il suo riconoscimento, per il sostegno delle sue infrastrutture. Il CEV opera inoltre per scambiare politiche, esperienze e informazioni e ha funzione di rappresentanza delle istanze del volontariato presso le Istituzioni dell'Unione Europea.

LA PARTECIPAZIONE DI ANPAS A CEV
(COME MEMBRO ASSOCIATO)
ASSEMBLEA GENERALE: Fabrizio Pregliasco (dal 2011)

Il 5 dicembre Board of Directors, organo direttivo di CEV ha deliberato l'adesione di ANPAS.

ANPAS INOLTRE È SOCIA DI...

CESIIV Centro Studi ed Iniziative per l'Associazione ed il Volontariato

Libera Associazioni, nomi e numeri contro le mafie

CNESC Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile

Banca Popolare Etica

INCONTRI CON ALTRE ORGANIZZAZIONI

2 febbraio 2010, Firenze - UniTS

24 maggio, Torino - ONG CICSENE

25 maggio, Roma - SAVE THE CHILDREN

14 luglio, Roma - CGIL Funzione Pubblica su proposta di legge Autista Soccorritore

ATTRICE IMPEGNATA IN BATTAGLIE SOCIALI

Nel corso del 2010 ANPAS, attraverso il Forum del Terzo Settore, ha più volte fatto sentire la sua voce contro i tagli adottati dal Governo. «Colpire il Volontariato ed il Terzo Settore - ha scritto il Presidente nazionale Fausto Casini - significa rendere ancora più difficile l'azione di centinaia di migliaia di uomini e donne che scelgono di affrontare la crisi dalla parte dei soggetti più deboli. Il Governo dica come utilizzerà le risorse sottratte al Volontariato e in che modo tutelerà i diritti fondamentali dei cittadini».



TARIFFE POSTALI

Il primo aprile il Governo, con un vero e proprio blitz, ha cancellato le tariffe postali per le pubblicazioni del No Profit che, in meno di 24 ore, sono aumentate del 500%. Quella espressa dal Terzo Settore e dalle Associazioni di Volontariato è una comunicazione libera e nuova con la quale si informano i cittadini su temi che spesso non trovano spazio nei media istituzionali e con cui si esortano a partecipare alla vita pubblica e sociale del Paese. Nonostante il Decreto incentivi, approvato il 19 maggio con una maggioranza bipartisan, prevedesse il ripristino delle tariffe agevolate con un tetto massimo del 50%, per l'intero 2010, Poste Italiane ha continuato ad applicare la tariffa piena. La situazione si è sbloccata, in modo temporaneo, solo nei primi mesi del 2011

FONDO PER LE POLITICHE SOCIALI

Il taglio di oltre il 66% delle risorse destinate alle Politiche Sociali - che dai circa 1500 milioni di euro stanziati per il 2010 scendono per il 2011 a circa 550 - oltre che colpire le Associazioni, impediranno l'accesso ai servizi base di sostegno, cura, assistenza proprio alle persone che ne hanno più bisogno.



FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

Svanite le possibilità di sostenere, attraverso le Regioni, l'assistenza alle persone non autosufficienti, per le quali è necessaria un'assistenza continuativa. I tagli ammontano a 400 milioni di euro.

5 PER MILLE

Per protestare contro il Governo per i tagli del 75% (rispetto allo scorso anno) dei fondi per il 5 per mille inseriti nella Legge di Stabilità, ANPAS ha aderito a due campagne: IO NON CI STO (insieme ad Emergency, UNICEF e tante altre Associazioni) e GIURIN GIURETTA (promossa dal Forum del Terzo Settore in collaborazione con il Settimanale Vita). La parziale integrazione del fondo, effettuata con il Decreto Milleproroghe, non risponde tuttavia all'esigenza di una stabilizzazione del 5 per mille.



PRESIDIO INDETTO DAL FORUM DEL TERZO SETTORE

Il 16 dicembre ANPAS ha preso parte al presidio contro i tagli al volontariato da parte del Governo, indetto dal Forum del Terzo Settore. Alla protesta, che si è svolta sotto la sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze, hanno partecipato numerosi volontari delle Pubbliche Assistenze provenienti da diverse regioni. ANPAS ha realizzato per l'occasione una serie di cartelloni fotografici per evidenziare settori ed attività che saranno annullati dai tagli del Governo. Al termine del presidio, una delegazione delle associazioni aderenti al Forum Terzo Settore (composta tra gli altri, dal Presidente nazionale ANPAS, Fausto Casini) è stata ricevuta dal Direttore Generale del Dipartimento delle Finanze.



DISABILITA': MANIFESTAZIONE FISH E FAND

Il 7 luglio ANPAS ha aderito, curandone l'assistenza sanitaria, alla manifestazione indetta da FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) e da FAND (Federazione Associazioni Nazionali persone con Disabilità) contro il Decreto Legge 78/2010 che prevedeva l'innalzamento della percentuale di invalidità e la revisione dei requisiti medici-legali per la concessione dell'indennità di accompagnamento. Il provvedimento è stato successivamente ritirato dalla maggioranza che ha accolto le ragioni della protesta.

CROCE ROSSA

CONTENZIOSO PER LA RESTITUZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI ARBITRARIAMENTE ALLA CRI PER ACQUISTO AMBULANZE E BENI STRUMENTALI. 24 marzo: il Consiglio di Stato ha respinto l'appello del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, confermando quindi la sentenza impugnata e condannando il Ministero stesso al pagamento delle spese e degli onorari dell'appello. Il Consiglio di Stato ha inoltre ordinato che l'autorità amministrativa esegua la decisione di restituire alle Associazioni beneficiarie dei contributi, nel periodo 2000-2005, la quota concessa impropriamente alla CRI. Da un primo conteggio effettuato si tratta di oltre 1.160.000 euro che dovranno essere restituiti a circa 570 Pubbliche Assistenze. **La vittoria è storica:** quasi 10 anni di battaglie, decine di migliaia di euro di spese legali, centinaia di ore di lavoro impiegate, per ottenere un riconoscimento davvero importante.

PROPOSTA DI MODIFICA ART. 15 LEGGE 266/91

Il 18 ottobre ANPAS ha contestato il tentativo di modificare la **Legge Quadro del Volontariato 266/91** attraverso l'art. 5 del disegno di legge n. C41 sui territori montani. Con questa modifica si proponeva di utilizzare a favore di altre organizzazioni (Onlus, Cooperative Sociali, associazioni sportive, bandistiche e musicali) le risorse (già scarse) destinate al Volontariato e con finalità non chiare. La proposta di legge, debole anche nell'affrontare i problemi della montagna, avrebbe portato ad una modifica della natura dei Centri di Servizio al Volontariato.

FEDERALISMO FISCALE

Con l'approvazione della Legge 42/2009 si è ufficialmente messa in moto in Italia la *macchina federalista* allo scopo di dare concretezza ai principi, riformati nel 2003, del Titolo V della Costituzione. Attraverso un gruppo di lavoro del Forum del Terzo Settore, ANPAS ha preso parte alla discussione in merito a pregi e difetti sia della Legge 42 che dei decreti legislativi di applicazione. Ad oggi, tra le principali criticità segnalate a gran voce anche nel corso del 2010, c'è l'assenza della definizione dei **Livelli Essenziali di Assistenza** che dovrebbero definire i diritti sociali di tutti i cittadini indipendentemente della propria capacità fiscale o dei territori di residenza

DECRETO 81/2008 – SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Nel corso del 2010 ANPAS ha partecipato attivamente, con un proprio rappresentante, ai lavori della Consulta nazionale di Protezione Civile per proporre una norma sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per le organizzazioni di volontariato della Protezione Civile. Il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 che ha integrato e modificato il Decreto 81/2008 aveva infatti definito l'applicazione della normativa alle Organizzazioni di volontariato in generale, prevedendo però all'articolo 3 che tali disposizioni debbano essere applicate alle Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile tenendo conto delle particolari modalità di svolgimento delle rispettive attività.

L'obiettivo di ANPAS e della Consulta è stato quello di facilitare la partecipazione delle Associazioni alle attività di Protezione Civile, pur garantendo la sicurezza dei volontari.

RIFIUTI ZERO

Il Consiglio nazionale del 23 ottobre ha approvato l'adesione di ANPAS al **modello Rifiuti Zero**, promosso da **ZWIA** (Zero Waste International Alliance), impegnandosi concretamente affinché si affermi una gestione dei rifiuti fondata su Riciclo, Riutilizzo, Riduzione. All'adesione alla campagna ha fatto seguito un **convegno pubblico ANPAS verso Rifiuti Zero** realizzato il 27 novembre presso il Centro Congressi dell'Università Federico II di Napoli in collaborazione con ANPAS Campania. All'iniziativa, oltre a Carmine Lizza e a Fausto Casini, sono intervenuti Paul Connett, ideatore del modello Rifiuti Zero e i rappresentanti di altre realtà del Terzo Settore del territorio.



ADESIONI A CAMPAGNE

10 febbraio - **M'ILLUMINO DI MENO**, giornata del risparmio energetico, promossa dalla trasmissione *Caterpillar* Radio Rai 2

31 luglio - **VACANZE CON I FIOCCHI**, sulla sicurezza stradale promossa dal Centro Antartide

12/26 ottobre - **A TEANO DIAMOCI LA MANO**, l'Altro Sud in marcia verso l'Altra Italia. Briganti Migranti

20 novembre - **SOS L'Aquila chiama Italia** Manifestazione nazionale promossa dai Comitati dei cittadini per richiamare l'attenzione sulla ricostruzione del territorio colpito dal sisma

INTERLOCUTRICE DI ENTI ED ISTITUZIONI

Osservatorio nazionale del Volontariato

Previsto dall'art. 12 Legge n. 266 del 1991, è presieduto dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali. E' composto da dieci rappresentanti delle organizzazioni e delle federazioni di volontariato operanti in almeno sei regioni, da due esperti e da tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative. Il componente per ANPAS è Fausto Casini

Nel 2010 l'Osservatorio ha promosso alcuni nuovi gruppi di lavoro tra i quali, nel corso dell'anno, è stato convocato quello su Organizzazione di Volontariato e Fiscalità. Si è riunito anche il gruppo per la preparazione della Conferenza Europea del Volontariato (Venezia, 31 marzo – 1 aprile 2011) e per la definizione dell'attività da realizzare in Italia per l'Anno Europeo del Volontariato. E' proseguita inoltre la redazione del *Rapporto Biennale del Volontariato* curato dalla ISFOL. In particolare ANPAS ha collaborato per il capitolo sul meccanismo di Protezione Civile nell'Unione Europea.

L'Osservatorio nazionale del Volontariato ha designato Fausto Casini come consigliere del CNEL (Consiglio Nazionale Economia e Lavoro), nomina che è avvenuta con Decreto del Presidente della Repubblica il 1 ottobre 2010.

INCONTRI (DOVE ERA PRESENTE ANPAS)

- 26 gennaio, Roma – Incontro con Senatori PD Granaiola e Fioroni (Casini)
- 4 maggio, Roma - Incontro al Ministero della salute su Autista Soccorritore con la Direzione generale delle risorse umane e delle professioni sanitarie e con la Direzione generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici del sistema (Casini, Calandra)
- 27 giugno, Napoli – Europa Barcamp: L'Europa la facciamo noi promosso dal Vicepresidente del Parlamento Europeo Gianni Pittella (Fraiese)
- 1 settembre, Grosseto – Intervento Festa Nazionale del Terzo Settore promossa da PD, Convegno su Protezione Civile (Casini)
- 12 novembre, Roma – Incontro con Deputati del PD su Terzo Settore (Pregliasco)
- 21 dicembre, Roma – Incontro con il Capodipartimento Protezione Civile Franco Gabrielli (Casini, Dematteis, Lizza)

2

RIUNIONI

3

GRUPPI DI LAVORO

Cnel Consiglio Nazionale
dell'Economia
e del Lavoro

Il CNEL è previsto dalla Costituzione della Repubblica Italiana che, all'art. 99 lo definisce: *Organo di consulenza delle Camere e del Governo per le materie e secondo le funzioni che gli sono attribuite dalla legge. Ha l'iniziativa legislativa e può contribuire alla elaborazione della legislazione economica e sociale secondo i principi ed entro i limiti stabiliti dalla legge.*

PROMOTTRICE DI PARTECIPAZIONE E ACCESSO ALLA CULTURA

Nell'ambito del corso di formazione per dirigenti sono stati promossi altri momenti di approfondimento aperti alle Pubbliche Assistenze ed al Volontariato del territorio.

13 febbraio, Napoli: ANPAS ed il CSV di Napoli hanno promosso la tavola rotonda **Volontariato, Europa e Mediterraneo**, per discutere insieme ad esperti e rappresentanti delle realtà del Volontariato del Mezzogiorno sulle sfide e sulle opportunità che si profilano per un Volontariato sempre più chiamato ad uscire dai confini territoriali per scambiare esperienze e buone pratiche su scala globale. Sono intervenuti: Gaetano Giunta (ECOSMED), Giuseppe De Stefano (CSV di Napoli), Carlo Borgomeo (Fondazione per il Sud), Fabio Fraiese D'Amato e Fausto Casini. Moderatore Giovanni Serra (Cooperativa Delfino).

17 aprile, Grugliasco (TO): il Comitato regionale ANPAS Piemonte, in collaborazione con ANPAS nazionale e con il partenariato di Idea Solidale, ha promosso la tavola rotonda **I soggetti del Terzo Settore: un'azione comune per il cambiamento**. Alla base della riflessione c'è la convinzione che il Terzo Settore, consapevole delle proprie potenzialità e del proprio ruolo, possa imprimere delle direzioni di marcia nella determinazione e realizzazione delle politiche e non solo subire gli eventi di una realtà complessa in continuo e rapido movimento. Sono intervenuti: Andrea Olivero (Forum Terzo Settore), Ugo Ascoli (sociologo Università Politecnica delle Marche), Gianfranco Marocchi (Idee in rete), Marco Granelli (CSV.net) e Fausto Casini. Moderatore Mauro Giannelli.

29 maggio, Aosta: ANPAS, in collaborazione con la Federazione dei Volontari del Soccorso della Valle D'Aosta e il CSV di Aosta, ha promosso il convegno **Il Volontariato osserva, progetta, comprende**. Sono intervenuti: Paolo Ferrero (Federazione Regionale dei Volontari del Soccorso della Valle D'Aosta), Alberte Lanièce (Assessore alla Sanità, Salute e Politiche Sociali della Regione Valle D'Aosta), Piero Fantozzi (sociologo Università della Calabria), Luigino Vallet (CSV Valle D'Aosta), Sabina Polidori (Ministero del Lavoro e Politiche Sociali), Giorgio Righetti (Fondazione per il Sud) e Fausto Casini. Moderatore Mauro Giannelli.

PRESENZA ISTITUZIONALE

RAPPRESENTANZA

5 febbraio, Milano – **Presentazione Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale Agenzia per le Onlus** (Calandra);
24 febbraio, Roma – **Convegno AGIRE in trasparenza, per i progetti delle ONG a sostegno di Haiti** (Lucaroni) –
27 febbraio, Aosta – **Inaugurazione della sede della Federazione dei Volontari del Soccorso della Valle D'Aosta** (Dematteis); 13 marzo, Ancona – **Convegno "Il valore sociale ed economico del Volontariato" promosso da CSV delle Marche** (Casini, Gasparini); 15 aprile, Chianciano Terme (SI) – **Congresso nazionale ARCI** (Casini); 27 aprile, Firenze – **Seminario "Rischio Sismico e partecipazione" promosso da Fondazione Volontariato e partecipazione** (Casini, Dematteis, Lizza); 6 maggio, La Spezia – **Convegno "Una nuova comunicazione" promosso da CSV la Spezia e presentazione del video "Non c'è tempo"** (Casini); 19 maggio, Roma – **Convegno Forum Pubbliche Amministrazioni "Stato e Impresa Sociale: un modello per uscire dalla crisi"** (Casini); 11 giugno, Bolzano – **Assemblea Croce Bianca di Bolzano** (Pregliasco); 11 giugno, Roma – **VIII Congresso Nazionale "Il Sistema 118 in una sanità in evoluzione"** (Casini); 22 giugno, Milano – **Incontro IID Istituto Italiano della Donazione su attività Commerciali con Agenzia delle Entrate** (Moiso); 1 luglio, Roma – **Seminario FONDACA su beni intangibili** (Casini); 4-7 luglio, Malosco (TN) – **Seminario Fondazione Zancan su attività commerciali** (Giannelli, Strazzaboschi); 8 luglio, Sovicille (SI) – **Summer School "La cultura della valutazione nel Terzo Settore" promossa da ForTeS** (Giannelli); 12 luglio, Grugliasco – **Assemblea dei Soci CPE** (Dematteis); 15 luglio, Roma – **Il Conferenza nazionale dell'Associazione di Promozione Sociale** (Casini); 1 ottobre, Roma – **I Conferenza Consulta nazionale Protezione Civile CGIL FP** (Casini, Lizza); 26 ottobre, Roma – **Il conferenza organizzativa di CSVnet "Il sistema dei CSV in Italia: dalla legge 266/91 all'esperienza per essere al servizio del volontariato"** (Lucaroni); 17 novembre, Roma – **Seminario accordo ACRI-Volontariato Linee guida per la progettazione sociale La rendicontazione sociale dei CSV** (Giannelli); 25-26 novembre, Siena – **Seminario ForTeS su "L'affidamento dei servizi al terzo settore. Le nuove prospettive europee"** (Pacinotti, Sabatino)

2.3. Comunicazione e Immagine

Dopo aver riflettuto su strumenti e luoghi della comunicazione in ANPAS nel 2010 è stato scelto di strutturare il settore comunicazione all'interno dell'Ufficio nazionale, facendo emergere attività e responsabilità che erano interne alla Segreteria nazionale. Un importante investimento che si è tradotto

in azioni che hanno coinvolto le diverse articolazioni del Movimento e che hanno interessato trasversalmente tutti i settori. Dopo una prima fase di verifica e di ricerca c'è stato un importante rinnovamento degli strumenti di comunicazione utilizzati per la loro integrazione nel progetto generale ANPAS.

SITO INTERNET

Dopo appena due anni dall'ultimo aggiornamento, ANPAS ha rinnovato il sito internet istituzionale. Il **nuovo www.anpas.org** nasce con l'obiettivo di rafforzare la rete ANPAS e di innescare nuovi processi di comunicazione e di condivisione sfruttando i nuovi strumenti della comunicazione.

Utilizzando strumenti coerenti con i valori e la missione di ANPAS (open source, Creative Commons, etc), il nuovo sito permette la diffusione di buone pratiche della comunicazione presso le Pubbliche Assistenze e i volontari. Il sito infatti permette un'integrazione con i principali social network consentendo agli utenti di condividere e commentare le notizie pubblicate.

Il sito di ANPAS è un luogo di costruzione collettiva di informazioni e significati, dove potranno trovare spazio anche le storie e le notizie delle Pubbliche Assistenze e della gente d'ANPAS.

LE PRINCIPALI NOVITÀ:

- **l'uso di software e sistemi operativi open source**, liberi e gratuiti, nei quali le licenze sono lasciate alla disponibilità di tutti i programmatori;
- la scelta della piattaforma Joomla! considerata tra i migliori **CMS** (*sistema di gestione dei contenuti*) che permette la realizzazione di un sito dinamico senza dover acquistare alcun software;
- l'adozione della **licenza Creative Commons** (al posto dei *diritti riservati*) che permette di condividere, distribuire, trasmettere i contenuti del sito a condizione di citare la fonte, di non alterarne i contenuti e di non utilizzarli a fine di lucro.

SOCIAL NETWORK

E' continuata nel 2010 la presenza di ANPAS sui social network. In particolare attraverso **Facebook** e **Twitter** ANPAS ha diffuso informazioni e notizie che venivano pubblicate sul sito o inviate alle Associazioni attraverso le circolari. Facebook ha permesso inoltre di promuovere le iniziative nazionali, con la pubblicazione di aggiornamenti ed immagini in tempo reale e favorendo le relazioni tra i partecipanti.

Sono stati inoltre aperti i canali di ANPAS per la condivisione di materiali **Flickr** (per le foto), **Issuu** (per le pubblicazioni) e **Youtube** (per i video). In particolare su quest'ultimo sono stati pubblicate interviste, messaggi, servizi televisivi, testimonianze della gente d'ANPAS.



BILANCIO SOCIALE

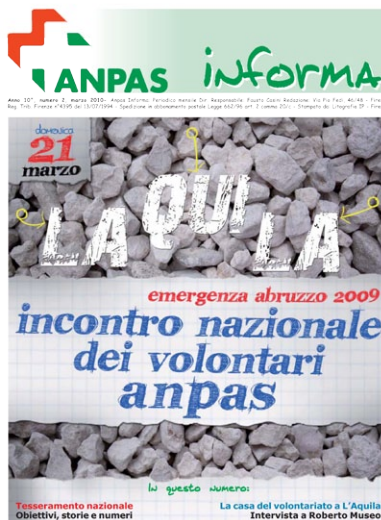
Nel corso dell'anno è stato realizzato il quarto bilancio sociale di ANPAS (relativo al 2009) che è stato approvato dall'Assemblea nazionale di Aosta. Per la sua realizzazione sono stati svolti 4 incontri con Maurizio Catalano, consulente de Le Reti di Kilim e con la grafica Sonia Squilloni (Promopoint). ANPAS si è avvalsa inoltre del progetto *Il Bilancio Sociale per le Associazioni di Volontariato* del CESVOT i cui consulenti hanno affiancato il gruppo di lavoro.

Il Bilancio Sociale 2009 è stato redatto secondo le linee guida CESVOT pubblicate in *Bilancio Sociale delle organizzazioni di Volontariato – Guida pratica* (I Quaderni, n. 34) ed è stato certificato da una Commissione Scientifica con un punteggio di 67/80.

LA NEWSLETTER ANPAS INFORMA

ANPAS INFORMA ha l'obiettivo di fornire informazioni sulle attività di ANPAS e delle Pubbliche Assistenze, sui diversi settori di lavoro dell'Ufficio nazionale e sull'impegno dei dirigenti nei luoghi di rappresentanza del Terzo Settore. Viene inviata gratuitamente a tutti gli Organismi regionali e nazionali, alle più importanti Organizzazioni del Terzo Settore italiano, alle coppie che hanno in corso o concluso una adozione internazionale, a tutti i volontari che ne fanno richiesta.

LE COPERTINE DEL 2010



Nel 2010 sono stati pubblicati **6 numeri**: una riduzione rispetto alle 9 uscite dell'anno precedente dovuta anche alla cancellazione delle tariffe agevolate per le pubblicazioni delle ONLUS (vedi paragrafo 2.2). C'è stato un sostanziale miglioramento nella qualità di contenuti e grafica e un impegno costante ad integrare le *dodici paginette di carta* con gli altri strumenti di comunicazione di ANPAS. Sono state introdotte alcune nuove rubriche: **Accessibilità** e **I Pensatori** che ha ospitato i contributi di Andrea Volterrani, Paul Connett, Giovanni Serra. Ha trovato spazio più volte anche il corso di formazione per dirigenti ANPAS. Sempre più spesso si è scelto di *dare la voce ai volontari* preferendo quindi la pubblicazione di interviste rispetto a lunghi redazionali.

24.600

COPIE PUBBLICATE
4.100 PER OGNI NUMERO

COMITATO DI REDAZIONE: Fausto Casini (Direttore responsabile), la Presidenza Nazionale, Moreno Milighetti (già Direttore dal 2000 al febbraio 2009), Benedetta Brugagnoni, Lucia Calandra, Andrea Cardoni, Sergio Giusti, Ilaria Lucaroni, Monica Rocchi, Enzo Susini e Mirco Zanaboni (Ufficio nazionale).

CORSO DI FORMAZIONE **COMUNICARE I VOLONTARIATI**

Si è svolto dal 12 al 14 novembre a Falconara Marittima (AN), presso la sede del Comitato regionale ANPAS Marche, il primo corso di formazione sulla comunicazione promosso da ANPAS.

Il corso, realizzato anche con il contributo del CSV delle Marche, è stato pensato con un obiettivo preciso: la creazione di una **rete di volontari-comunicatori** diffusa su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di facilitare la trasmissione di informazioni e buone prassi all'interno del Movimento, cercando di integrare gli strumenti di comunicazione di ANPAS nazionale, dei Comitati regionali e delle Pubbliche Assistenze.

25

PARTECIPANTI

indicati dai Comitati regionali, provenienti da:

Abruzzo
Basilicata
Calabria
Campania
Lazio
Liguria
Marche
Piemonte
Puglia
Sardegna
Sicilia
Umbria
Valle D'Aosta
Veneto

7

DOCENTI

Andrea Volterrani (sociologo dell'Università Tor Vergata di Roma e Presidente della Scuola Alta Formazione per il Terzo Settore di Siena),

Cristiana Guccinelli (Responsabile Comunicazione del CESVOT),

Francesco Gentili (formatore),

Stefania Carulli (dottoranda de La Sapienza Università di Roma).

Per ANPAS **Fausto Casini**, **Giorgio Gasparini**, **Andrea Cardoni**.



LA VALUTAZIONE DEL CORSO SULLA COMUNICAZIONE (da parte dei partecipanti)

VALORIZZAZIONE

Per la realizzazione di questo corso, il CSV delle Marche ha finanziato le spese di comunicazione, i materiali didattici e parte delle docenze per un importo complessivo di **1.759 euro**

GIUDIZIO COMPLESSIVO

5,33

VOTO MEDIO

negativo:1

positivo:6

UTILITÀ DEL CORSO
PER LE ATTIVITÀ
DELL'ASSOCIAZIONE

5,29

VOTO MEDIO

poco utile:1

molto utile:6

PER IL TUO SORRISO

Nel corso del 2010 ANPAS ha sostenuto il progetto musicale di **Annalisa Baldi**, giovane cantante umbra che ha partecipato alla prima edizione di X Factor, la quale ha scelto - complice l'amicizia con alcuni volontari della Croce Bianca di Foligno - di cantare il volontariato ANPAS. Annalisa è interprete e coautrice della canzone *Per il tuo sorriso* eseguita a L'Aquila nel corso dell'evento del sabato sera ed a Scandicci (Firenze) il 29 ottobre in un'iniziativa di Unicoop Firenze dedicata all'Abruzzo.

“ sotto una pioggia di sassi, sopra quello che resta
e fa male... avrò anche le parole per ricominciare ”



“ Straordinario si lega a realtà,
di riflessi d'arancio le infinte metà,
degli accenti diversi
lo slancio muove stelle ”
ANNALISA BALDI - Per il tuo sorriso

IMMAGINE

E' proseguita l'attività di omogeneizzazione dell'immagine ANPAS attraverso l'impegno di diffondere e comunicare a tutte le Associazioni e alle principali ditte produttrici le caratteristiche tecniche e le modalità per realizzare le personalizzazioni con una corretta applicazione del logo delle divise dei volontari (approvate dal Consiglio nazionale il 26 gennaio 2008).

Nel corso dell'anno sono state definite le livree per mezzi diversi dalle ambulanze, approvate dal Consiglio nazionale del 5 dicembre a Recanati. Le guide per le applicazioni sono disponibili sul sito ANPAS.

E' continuata la diffusione di materiale di propaganda con il logo ANPAS.

Nel corso del 2010 sono stati distribuiti tra le Associazioni: **550 bandiere, 311 copie del libro *I Volontari del Soccorso* di Fulvio Conti, 558 cataloghi della mostra *Storie nella Storia*, 561 adesivi e vetrofanie, 255 portachiavi, 1644 pin, 101 moschettoni, 52 magneti, 65 polo, 1500 Biglietti d'Auguri.**

ANPAS ha fornito alle Pubbliche Assistenze, per le loro iniziative locali: bilanci sociali, bilancio sociale in pillole e manifesti, oltre a dare in prestito bandiere e striscioni

MATERIALI PRODOTTI:

LA QUI LA (Firenze, 21 marzo) – locandina, pin, almanacco speciale ANPAS Informa, attestati, pannelli indicatori, adesivi

Tavola rotonda I SOGGETTI DEL TERZO SETTORE (Torino, 17 aprile) – depliant, targa

CAMPAGNA BASTA SCHIAFFI AL SERVIZIO CIVILE – realizzazione immagine

ASSEMBLEA NAZIONALE (Aosta 30 maggio) – targa e attestati corso dirigenti

MEETING NAZIONALE DELLA SOLIDARIETA' (L'Aquila, 19/21 settembre): manifesto, depliant, set di cartoline sull'emergenza Abruzzo, maglietta del Meeting, striscione, pass campo, cartelloni per manifestazione

BIGLIETTI D'AUGURI GENTE D'ANPAS, GENTE DI PACE PRESIDIO FORUM TERZO SETTORE (Roma, 16 dicembre): manifesti

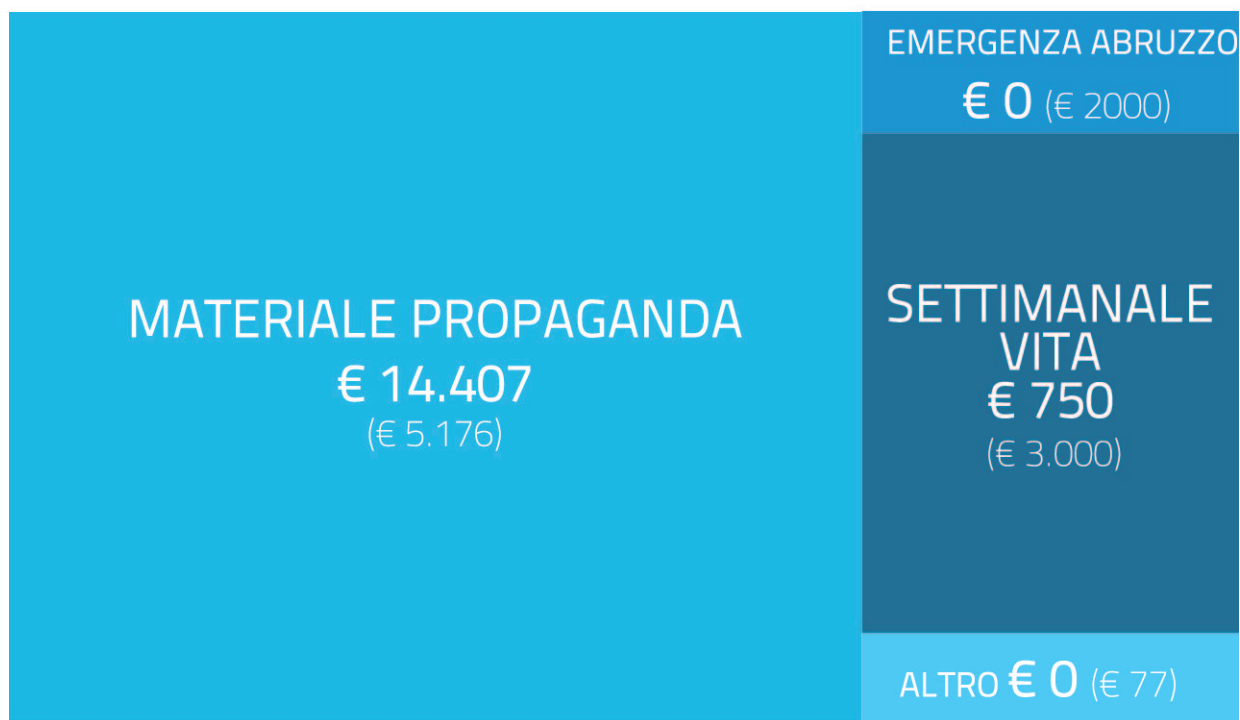
Nel corso dell'anno è stato revisionato anche il power point di presentazione generale di ANPAS, che è stato personalizzato per la partecipazione dei dirigenti a iniziative.

Vincenzo De Masi e Fausto Casini si scambiano le maglie del XI Meeting Nazionale della Solidarietà (foto di Andrea Fangucci)



UNO SGUARDO AI CONTI

ENTRATE DIRETTE 2010 : € 15.157 (2009: € 10.254)



USCITE DIRETTE 2010 : € 57.784 (2009: € 78.272)



2.4. Servizio Civile

Il Servizio Civile Nazionale raccoglie il testimone dell'Obiezione di Coscienza, un'esperienza durata 24 anni che ha fatto entrare in servizio nelle Pubbliche Assistenze convenzionate circa 20.000 obiettori di coscienza e continua in quell'opera essendo visto come un importante modo per realizzare i principi costituzionali di solidarietà e di difesa della patria e per contribuire alla formazione civica, professionale, sociale e culturale dei giovani.

L'impegno nel Servizio Civile Nazionale è infatti propedeutico a scongiurare i guasti sociali, dal momento che i volontari a fianco dei giovani in Servizio Civile Nazionale svolgono un servizio di assistenza all'altro, senza distinzione tra persone, ambiente, cose o culture. Questo tipo di assistenza si realizza intervenendo quotidianamente sulla coerenza e l'efficacia delle Istituzioni.

Il Servizio Civile Nazionale rende ancora più ovvio, chiaro ed evidente cosa vuol dire essere una Pubblica Assistenza realizzando uno degli scopi principali identificati nella Carta d'Identità di ANPAS:

essere una PUBBLICA Assistenza significa intervenire presso le Istituzioni per promuovere atteggiamenti istituzionali coerenti ed efficaci rivolti a risolvere i guasti sociali. Significa dunque essere agenti contaminanti per promuovere movimenti sociali e individuali che contribuiscano a riparare i "guasti" sociali.

INCONTRO AGGIORNAMENTO RESPONSABILI D'AREA

VIADANA

30 giugno / 2 luglio. **16 persone presenti (80%):**
ARGOMENTI TRATTATI: aggiornamento procedure; monitoraggio; formazione; selezione; progettazione 2011; calendario anno 2010

ATTIVITA' COMMISSIONE NAZIONALE SERVIZIO CIVILE

FIRENZE

9 ottobre. **18 persone presenti (85%):**
ARGOMENTI TRATTATI: risultati bando 2010, situazione generale Servizio Civile, prospettive future del settore

ATTIVITA' RAPPRESENTANZA

PARTECIPAZIONE CONSIGLIO DI PRESIDENZA CNESC
Giusti

4
INCONTRI

PARTECIPAZIONE ASSEMBLEA CNESC
Giusti e Garotti

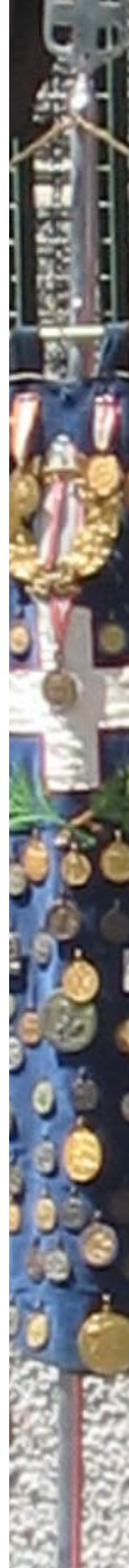
4
INCONTRI

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI
Giusti, Moretti e Susini

3
INCONTRI

INCONTRI TEMATICI CON UNSC
Giusti e Moretti

2
INCONTRI





ATTIVITÀ DELL'ANNO

15 aprile

completamento modulo di formazione generale su principi del Servizio Civile e della cittadinanza attiva per 908 giovani in servizio presso le Pubbliche Assistenze (bando giugno 2009)

3 settembre

pubblicato il bando del Servizio Civile Nazionale su Gazzetta Ufficiale (numero 70): **approvati 91 dei 94 progetti presentati da ANPAS, 26 i progetti finanziati** per un totale di 950 posti attivabili in 238 sedi (bando settembre 2010)

4 ottobre

inizio dell'attività di **selezione dei 2.123 candidati** che hanno fatto la domanda di partecipazione per i 950 posti a disposizione di ANPAS (bando settembre 2010)

11 ottobre

collaborazione nella promozione della campagna CNESC *Basta schiaffi al Servizio Civile* attraverso la creazione di un sito internet per la diffusione e la sensibilizzazione della Campagna

15 novembre

termine monitoraggio ed analisi dei risultati ottenuti dalle attività di progetto dei giovani in Servizio Civile (bando giugno 2009)

2 dicembre

consegna all'UNSC delle graduatorie per le selezioni effettuate ai candidati ai posti in Servizio Civile e per l'avvio al servizio di 931 giovani (bando settembre 2010)

2 dicembre

consegna alla CNESC delle 5.081 firme raccolte dalle Pubbliche Assistenze nell'ambito delle campagne a difesa del Servizio Civile promosse in questi due anni

SERVIZIO CIVILE ANPAS IN NUMERI

IN QUESTI OTTO ANNI SONO

11.540

I GIOVANI AD AVER INIZIATO IL SERVIZIO CIVILE NELLE PUBBLICHE ASSISTENZE

IN RIFERIMENTO AL BANDO GIUGNO 2009

477

MASCHI (45,33%)

539

FEMMINE (54,67%)

SUDDIVISIONE DEI VOLONTARI PER FASCE D'ETÀ

25/27

anni

182 VOLONTARI

(18,66%)

21/24

anni

390 VOLONTARI

(39,55%)

18/20

anni

414 VOLONTARI

(41,99%)

SUDDIVISIONE DEI VOLONTARI PER TITOLO DI STUDIO

TITOLO DI STUDIO	TOTALE	%totale
MEDIA INFERIORE	152	15,42
FREQUENZA ISTITUTI SUPERIORI	168	17,04
DIPLOMATI	649	65,82
LAUREATI	17	1,72%

ATTIVITÀ FORMATIVA DEI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE

908

VOLONTARI FORMATI

ELEMENTI	numero
incontri	107
formatori impegnati	14
formatori dipendenti ANPAS	9
esperti volontari coinvolti nella formazione	10
lezioni frontali	60%
dinamiche non formali	40%

ISPEZIONI POSITIVE

24/24

REGIONE	Ispezioni effettuate	Ispezioni positive
EMILIA ROMAGNA	1	1
LOMBARDIA	7	7
SARDEGNA	4	4
TOSCANA	12	12
TOTALE	24	24

IN RIFERIMENTO AL BANDO GIUGNO 2009

REGIONE	TITOLO	POSTI A DISPOSIZIONE	VOLONTARI AVVIATI AL SERVIZIO	VOLONTARI CHE HANNO COMPLETATO IL PROGETTO
EMILIA ROMAGNA	MODENA IN CONTATTO	91	90	76
LOMBARDIA	ARTEMIDE 2009	176	141	91
LOMBARDIA	ARTEMIDE A	4	0	0
LOMBARDIA	GANDALF 2009	166	137	98
LOMBARDIA	ROBIN HOOD 2009	4	4	4
SARDEGNA	HAJO' 7	212	208	184
TOSCANA	PEGASO 2009	411	406	327
TOTALE		1.064	986	780

ANALISI DEL BANDO 2009

REGIONE	PROGETTI PRESENTATI	POSTI PRESENTATI	PROGETTI FINANZIATI	POSTI FINANZIATI	PROGETTI ATTIVATI	POSTI ATTIVATI
ABRUZZO	3	82	0	0	0	0
BASILICATA	1	24	0	0	0	0
CALABRIA	3	82	1	28	1	28
CAMPANIA	12	130	1	4	1	4
EMILIA-ROMAGNA	9	312	1	38	1	38
LAZIO	1	24	1	24	1	24
LIGURIA	7	272	1	50	1	48
LOMBARDIA	9	362	7	274	7	258
MARCHE	7	249	1	32	1	32
PIEMONTE	5	239	4	189	4	189
PUGLIA	5	24	0	0	0	0
SARDEGNA	6	250	0	0	0	0
SICILIA	5	48	0	0	0	0
TOSCANA	19	632	9	311	9	310
UMBRIA	1	34	0	0	0	0
VENETO	1	24	0	0	0	0
TOTALE	94	2.788	26	950	26	931

L'INCERTO FUTURO DEL SERVIZIO CIVILE

La preoccupazione per un incerto futuro del Servizio Civile Nazionale, già espressa nell'ultimo bilancio sociale, non può che essere accentuata dalla situazione che il settore si è trovato a fronteggiare nell'anno 2010. Alle numerose proteste che si erano sollevate circa la riduzione dei finanziamenti per il 2009 e lo stanziamento ancor più ridotto per il 2010 (come la campagna CNESC "Dare un futuro al Servizio Civile") il Presidente del Consiglio Berlusconi e il Sottosegretario Giovanardi, avevano risposto in modo ufficiale garantendo un ri-finanziamento del settore.

Purtroppo le promesse sono state disattese e i fondi a disposizione del Servizio Civile ulteriormente ridotti: è continuata quindi una ripida e dolorosa discesa che è confermata dai numeri di questa tabella:

ANNO	FONDO SETTORE	POSTI BANDO
2005	€ 224.700.000,00	39.511
2006	€ 237.800.000,00	57.119
2007	€ 296.100.000,00	51.273
2008	€ 266.700.000,00	35.840
2009	€ 210.600.000,00	27.768
2010	€ 170.300.000,00	18.459

La crisi economica non può essere l'unica motivazione dei tagli al Servizio Civile dal momento che lo stesso Governo ha trovato i fondi necessari per altre attività per la formazione ed educazione dei giovani ma di ben altra ispirazione (vedi mini-naja e progetto "allenati alla vita").

ANPAS continua a credere che finanziando il Servizio Civile si finanzia un'idea di cittadinanza matura e solidale in grado di svolgere, in modo libero ed innovativo, azioni autonome che concorrono all'interesse generale della collettività. Ridurre il numero dei "progetti finanziati" non incide solo sulle attività delle Associazioni ma soprattutto impedisce a molti giovani di avvicinarsi al mondo del volontariato. E' evidente che il nostro Governo la vede diversamente preferendo investire in attività e politiche giovanili completamente differenti. Per questo ANPAS, come ente aderente alla CNESC, ha promosso la campagna "Basta schiaffi al Servizio Civile" nell'ambito della quale è stata realizzata una raccolta firme e sono state organizzate alcune giornate di riflessione in varie regioni d'Italia.

Le oltre 20.000 firme raccolte sono state consegnate al Presidente della Repubblica individuando nel Garante della Costituzione la figura più indicata per tutelare l'esistenza del Servizio Civile per i giovani di oggi e di domani. Questa scelta è stata evidentemente azzeccata dal momento che lo stesso Presidente della Repubblica Napolitano ha fatto arrivare un messaggio il giorno della presentazione del XII rapporto CNESC in cui esprimeva il suo apprezzamento per il "vitale, prezioso e meritorio contributo offerto quotidianamente al Paese, nel quale si colgono i segni di un radicato spirito di generosa solidarietà che fa del Servizio Civile italiano una tra le realtà più ammirate a livello internazionale". Napolitano ha concluso con la speranza e l'augurio che questa esperienza, iniziata nel 1972, sia portata avanti con successo negli anni: «oggi l'efficacia di quella scelta legislativa e i significativi risultati ottenuti debbono tradursi in scelte organizzative che garantiscono, pur nel generalizzato contenimento delle risorse, una risposta efficace alle numerose emergenze che l'intera comunità nazionale è chiamata ad affrontare».

ANPAS condivide queste parole, per questo continuerà a sostenere il percorso intrapreso nel 1980 con l'obiezione di coscienza e nel 2002, con il Servizio Civile Nazionale e cercherà di fare il possibile affinché questo messaggio arrivi a chi dovrà decidere il futuro dei giovani del nostro Paese.

UNO SGUARDO AI CONTI

ENTRATE DIRETTE 2010: € 322.220 (2009: € 467.337)

<p>ATTIVITÀ ENTI ESTERNI € 11.109 (€ 13.034)</p>	<p>ALTRE ENTRATE € 3.540 (€ 5.607)</p> <p>RAPPRESENTANZA € 0 (€ 428)</p>
<p>QUOTE SCN € 307.571 (€ 448.268)</p>	

USCITE DIRETTE 2010: € 397.793 (2009: € 432.028)

<p>PERSONALE € 69.876 (€ 61.075)</p>	<p>ALTRI COSTI € 16.001 (€ 42.276)</p> <p>RAPPRESENTANZA € 2.643 (€ 5.029)</p>	<p>FORMAZIONE PERSONALE € 3.196 (€ 4.535)</p> <p>COMMISSIONE € 2.990 (€ 6.415)</p>
<p>GESTIONE AREE € 300.697 (€ 306.178)</p>		<p>QUOTE ASSOCIATIVE € 1.685 (€ 2.216)</p> <p>ATTIVITÀ ENTI ESTERNI € 529 (€ 425)</p> <p>INIZIATIVE € 176 (€ 3.878)</p>

2.5. Protezione Civile

Per ANPAS la Protezione Civile, oltre che un modo per affermare lo spirito di solidarietà che la contraddistingue, è anche un momento importante di aggregazione dei volontari e di formazione come cittadini consapevoli ed attivi.

Da sempre le nostre Associazioni operano in questo campo e già dal 1884 si trovano tracce scritte di interventi delle Pubbliche Assistenze in occasione dell'epidemia di colera che colpì Napoli oppure durante il terremoto di Messina del 1908. Da quegli anni le

Pubbliche Assistenze sono intervenute in tutte le emergenze che hanno segnato la vita dell'Italia ed hanno collaborato anche in alcuni interventi all'estero: ex-Jugoslavia (1992), Albania (1999), Iran (2003), Sri Lanka (2004), Pakistan (2005), Libano (2006).

Importante è anche l'attività svolta nella prevenzione, soprattutto per ciò che riguarda la **tutela ambientale** (antincendio, manutenzione corsi d'acqua, controllo aree a rischio di inquinamento, ecc.).



ATTIVITÀ DELL'ANNO

12 gennaio

Terremoto ad HAITI: raccolta fondi per sostenere il centro socio-sanitario Foyer Saint Camille gestito dai Padri Camilliani che svolgono già da tempo interventi sull'isola

21 marzo

LA QUI LA: incontro dei Volontari delle Pubbliche Assistenze che hanno soccorso e assistito le popolazioni aquilane colpite dal terremoto del 6 aprile 2009

2 giugno

Festa della Repubblica: partecipazione di Volontari e mezzi ANPAS alla giornata

18 luglio/28 agosto

Campi scuola Anch'io sono la Protezione Civile promossi dal Dipartimento Protezione Civile per i ragazzi delle scuole medie

25/28 novembre

Esercitazione Europea Terex 2010 in Garfagnana e Lunigiana (LU): nucleo di valutazione ANPAS composto da 4 Volontari (Advanced Team)

5 dicembre

Approvazione del nuovo Regolamento nazionale ANPAS di Protezione Civile da parte del Consiglio nazionale

17/18 dicembre

Emergenza neve nel centro Italia: intervento delle unità di soccorso delle Pubbliche Assistenze coordinate dalla Sala Operativa ANPAS

21 dicembre

Incontro con Capodipartimento Franco Gabrielli

...A UN ANNO DAL TERREMOTO IN ABRUZZO

Il 2010 è stato l'anno del "dopo L'Aquila" l'anno in cui la Protezione Civile ANPAS si è guardata allo specchio riflettendo sugli interventi svolti nel corso degli anni e progettando le possibili e necessarie trasformazioni da mettere in atto.

Il lungo ed impegnativo intervento a L'Aquila ha dimostrato la forza della Protezione Civile ANPAS in grado di muovere tantissimi volontari i quali, oltre ad essere una importante risorsa per il nostro Paese nell'affrontare le emergenze, potrebbero dare un fondamentale contributo all'attività di messa in sicurezza dei territori. Nei mesi successivi all'intervento la Protezione Civile ANPAS si è quindi interrogata sul proprio funzionamento e su come migliorare il proprio modello organizzativo.

LA QUI LA

Sabato 21 marzo si è svolto a Firenze, presso il Saschall, LA QUI LA incontro nazionale dei volontari intervenuti nell'emergenza sisma Abruzzo. L'evento ha rappresentato un'ulteriore occasione per promuovere il Volontariato di Protezione Civile. Un evento incentrato sulle storie e sul rincontrarsi dei volontari delle Pubbliche Assistenze che sono intervenuti in Abruzzo. Questa raccolta di emozioni e di pensieri, veicolati da testi e immagini, si aggiunge a tanti altri documenti che sono frutto del grande sforzo messo in atto per aiutare le donne e gli uomini d'Abruzzo che hanno subito la terribile prova del lutto, della distruzione e del disorientamento.

“Esiste un linguaggio che va al di là delle parole. E' il nostro linguaggio, quello dei volontari... fatto di emozioni e di vita vissuta, di esperienze che cementano i rapporti e le amicizie... dove persone che in tanti casi non si sono mai viste prima, riescono a comunicare ed a capirsi con lo sguardo degli occhi,”

ALESSANDRO CONTINI

“21/03/2010 ore 10:00, forte scossa di terremoto, epicentro Firenze. Per gli esperti è da collegare a quella tragica del 6/04/2009 a L'Aquila. Una domenica grigia, all'istante si trasforma: testimoni raccontano di un potentissimo "fiume arancione" che travolge tutto lasciando dietro sé dignità, rispetto, volontà, ascolto, partecipazione, umanità e, cosa alquanto strana, un profondo senso di gioia. Avvertiamo che ci potranno essere scosse di assestamento su tutto il territorio nazionale,”

MARINA VITTORI





IL MEETING DELLA SOLIDARIETÀ A L'AQUILA

ANPAS ha scelto di tornare a L'Aquila con l' XI Meeting della Solidarietà, l'iniziativa più partecipata del Movimento nazionale delle Pubbliche Assistenze. Questo ha permesso di restituire, con emozioni e memoria, l'energia che è scaturita dalla presenza di ANPAS nel territorio aquilano da marzo a dicembre del 2009.

PROGETTO DI RICOSTRUZIONE DEL CAMPO DA RUGBY

La raccolta fondi (totale 200.592,81 euro) promossa da ANPAS a seguito del terremoto del 6 aprile 2009 era destinata alla ricostruzione del campo di Acquasanta in favore dell'attività della Polisportiva L'Aquila Rugby. A seguito di incontri con la Polisportiva e con il Comune di L'Aquila (proprietario del campo), è emersa la volontà dell'Amministrazione di destinare il campo di Acquasanta al calcio invece che alla Polisportiva L'Aquila Rugby. L'Assemblea di ANPAS (Aosta, 30 maggio) ha deliberato di destinare la somma raccolta in maniera specifica al rugby ed ha dato mandato al Consiglio nazionale di concordare con L'Aquila Rugby le azioni da sostenere. Durante l'anno 2010 sono continuati i rapporti con la Polisportiva e con il Comune di L'Aquila per cercare una soluzione diversa dal campo di Acquasanta. La Polisportiva sta cercando di ottenere, tramite il Comune, un appezzamento di terreno per costruire il campo da rugby dove far giocare i ragazzi aquilani. I soldi raccolti da ANPAS dovrebbero servire per coprire almeno una parte dei lavori.

APPROVATO IL NUOVO REGOLAMENTO NAZIONALE PROTEZIONE CIVILE

Come spesso succede la lunga esperienza in Abruzzo ha portato modifiche anche al sistema ANPAS, infatti il Regolamento tenta di fotografare la situazione attuale della Protezione Civile ANPAS.

In base alle problematiche emerse nel corso dell'emergenza Abruzzo e segnalate in diverse riunioni della Commissione Protezione Civile (Enna, maggio 2009 – Firenze, marzo 2010) è stato avviato il percorso per la revisione del Regolamento nazionale Protezione Civile ANPAS. In occasione del Meeting a L'Aquila (settembre 2010) la Commissione ha definito la propria proposta, successivamente condivisa con i Comitati regionali ed il Consiglio nazionale. Il Regolamento, nella sua stesura definitiva, è stato approvato dal Consiglio nazionale del 5 dicembre a Recanati.

Alcune importanti novità introdotte sono sicuramente frutto dell'esperienza vissuta in quei lunghi otto mesi di attività a L'Aquila, fra queste l'eliminazione dello Staff di Coordinamento Operativo Nazionale (SCON), **l'introduzione dei Referenti nazionali** che hanno una duplice funzione: supportare, come tutor, l'attività dei volontari ANPAS durante le emergenze e sostenere le Pubbliche Assistenze nell'attività di prevenzione sui propri territori durante il resto dell'anno. Queste modifiche nell'organigramma si completano con la tabella delle incompatibilità fra le figure quadro (ogni persona può ricoprire al massimo due cariche) con l'obiettivo di aumentare il numero di persone che partecipano all'organizzazione e alla gestione della Protezione Civile.

Sempre dall'esperienza arriva la necessità di mettere ordine ai censimenti e rendere trasparenti i rapporti tra i diversi livelli; per questo il Regolamento prevede che le Associazioni che vogliono far parte della Colonna nazionale di Protezione Civile devono comunicare le risorse umane e le attrezzature che sono disponibili a condividere.

Con il nuovo Regolamento nasce anche il **Patto di Solidarietà**, vero e proprio accordo sottoscritto da ogni singolo volontario con ANPAS nazionale, il Comitato regionale e la singola Pubblica Assistenza. Coerentemente con la Carta d'Identità di ANPAS ogni volontario si deve impegnare, secondo il ruolo ricoperto, a riparare i *guasti sociali e materiali* che ci circondano. Deve avere uno stile di vita coerente e prestare attenzione alle persone ed ai territori in tutte le circostanze, anche quando non è in servizio.

Vengono, altresì, introdotti concetti importanti come **l'armonizzazione della formazione** del settore Protezione Civile con quella più generale di ANPAS e l'individuazione di un **piano di prevenzione** con indagini, esercitazioni, corsi di formazione che vengono condotti sui territori e nelle sedi dalle Pubbliche Assistenze.

“I Referenti nazionali svolgono un'attività di assistenza verso i volontari ANPAS impegnati in un evento, soprattutto se l'evento prevede interventi su più aree e per conto di più Enti della struttura di Protezione Civile (Dipartimento, Regioni, ecc.). Nella normale attività i Referenti nazionali svolgeranno un'attività di supporto e sostegno ai Comitati regionali ed alle singole Pubbliche Assistenze per le attività di prevenzione ”

ART. 7 REGOLAMENTO NAZIONALE PROTEZIONE CIVILE ANPAS

L'UFFICIO TECNICO E I PROTOCOLLI CON GLI ORDINI PROFESSIONALI

Nel corso dell'emergenza Abruzzo le ricerche effettuate dall'Ufficio Tecnico nazionale ANPAS hanno confermato ancora una volta come le nostre comunità pagano la mancanza di una cultura della prevenzione. E' quindi emersa la necessità di indirizzare in maniera organica e concreta la costituzione di un gruppo di tecnici volontari, diffusi sull'intero territorio nazionale, che siano in grado di fornire un supporto tecnico specialistico alle amministrazioni locali durante le fasi di pianificazione territoriale (*Legge 24 febbraio 1992 n°225 art. 18*). Un ulteriore momento di sviluppo è stato rappresentato dalla formalizzazione della collaborazione tra ANPAS ed alcuni Ordini Professionali: **l'Ordine Regionale dei Geologi di Basilicata**, siglato a Lagonegro (PZ) il 20 giugno, il **Collegio Geometri e Geometri laureati e l'Associazione Geometri Liberi Professionisti** siglati a Modena il 15 ottobre.

PROGETTO RICERCA DISPERSI

ANPAS, in collaborazione con la Pubblica Assistenza Casentino (AR), ha realizzato il progetto *Sperimentazione di tecniche innovative nel volontariato di Protezione Civile: la ricerca dei dispersi* nell'ambito dei Percorsi di Innovazione 2008 CESVOT. Il progetto, iniziato il 12 ottobre 2009, è arrivato alla sua conclusione ed è diventato operativo a tutti gli effetti il 1° novembre 2010.

Il progetto nasce dalla necessità, riscontrata da parte di

chi opera nel campo della ricerca dei dispersi, di mettere a disposizione degli operatori/volontari che coordinano l'operazione di ricerca una serie di strumenti per organizzare le squadre e pianificare tutti gli aspetti dell'intervento. Nello specifico l'idea progettuale è di dotare le squadre di ricerca di un dispositivo GPS, in modo da monitorare, su cartografia digitale, la posizione in tempo reale della squadra di ricerca ed i tracciare, sempre tramite GPS, le zone già esplorate.

COLONNA NAZIONALE

Il 2 dicembre il Dipartimento Protezione Civile ha approvato la domanda presentata da ANPAS per il finanziamento di un progetto finalizzato a *assistenza alla popolazione mediante la predisposizione e gestione di strutture di soccorso ed accoglienza dotate dei necessari servizi di logistica generale*, in pratica la realizzazione di una tendopoli (art. 21 dell'O.P.C.M. n.3797/09). Il progetto prevede il finanziamento della Colonna nazionale ANPAS e la realizzazione di un campo

capace di accogliere circa 500 ospiti e 100 volontari (che sarà dislocata in centro Italia), di un campo più piccolo in grado di accogliere circa 100 ospiti e 30 volontari (che sarà dislocata in Sardegna) ed infine il potenziamento delle attrezzature in dotazione alla Sala Operativa Nazionale di Protezione Civile.

La Colonna si comporrà anche di altre attrezzature già in possesso del Movimento nazionale delle Pubbliche Assistenze e di altre che il Dipartimento cederà a titolo gratuito all'ANPAS.

CAMPI SCUOLA

Anch'io sono la Protezione Civile

Per l'estate 2010 il Dipartimento Protezione Civile ha proseguito il suo progetto (iniziato nel 2008) promuovendo la campagna **Anch'io sono la Protezione Civile** che prevede la realizzazione di campi-scuola rivolti a studenti delle scuole medie (20/25 ragazzi per campo) con lo scopo di:

- Diffondere una cultura di protezione civile;
- Favorire l'emergere di una coscienza civica sulla tutela e la salvaguardia del patrimonio forestale nella prospettiva di una riduzione del rischio incendi;

- Mobilitare la società civile attorno al progetto con il coinvolgimento degli enti, delle Istituzioni territoriali e del volontariato e dei cittadini in generale;

- Promuovere l'adozione di comportamenti consapevoli utili alla prevenzione dei rischi e alla mitigazione dei danni prodotti sulla collettività e sull'ambiente.

Per realizzare questa iniziativa il Dipartimento si basa sul coinvolgimento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, alle quali viene chiesto di farsi carico di alcuni campi-scuola, essendo quindi responsabili sia della parte organizzativa (individuazione responsabili, istruttori, promozione attività, ecc.) che di quella logistica (allestimento e gestione del campo).

NEL 2010 SONO STATI REALIZZATI

5

CAMPI SCUOLA

4 IN CAMPANIA E 1 IN TOSCANA

PA RIFERIMENTO	INIZIO/ FINE	Sede CAMPO	TIPOLOGIA CAMPO	N° RAGAZZI	FASCIA D'ETÀ
PA Papa Charlie Pagani (SA)	18-lug 25-lug	PA Papa Charlie	tendato	30	12-17
Pubblica Assistenza Corbara (SA)	19-lug 25-lug	Scuola elementare	in struttura	30	13-18
Pubblica Assistenza Mirabella Eclano (AV)	25-lug 1-ago	Palestra comunale	in struttura	25	13-18
Pubblica Assistenza Stazzema (LU)	2-ago 8-ago	Località Pruni	in struttura	15	12-17
Pubblica Assistenza Solofra (AV)	21-ago 28-ago	Solofra	tendato	25	12-18

UNO SGUARDO AI CONTI

ENTRATE DIRETTE 2010 : € 23.440 (2009: € 10.206)
PARTITE DI GIRO 2010 : € 50.384 (2009: € 250.715)

EMERGENZA ABRUZZO LA-QUI-LA € 3.065 (€ 10.206)	ALTRE ENTRATE € 106 (€ 0)	ESERCITAZIONI € 137 (€ 0)
	RAPPRESENTANZA € 44 (€ 0)	
PROGETTO ID SATELLITARE € 20.087 (€ 0)		

USCITE DIRETTE 2010 : € 74.156 (2009: € 53.659)
PARTITE DI GIRO 2010 : € 50.384 (2009: € 250.715)

EMERGENZA ABRUZZO LA-QUI-LA € 14.486 (€ 17.715)	ESERCITAZIONI € 401 (€ 0)	COMMISSIONE -SCON € 6.759 (€ 5.742)
ALTRI COSTI € 2.670 (€ 1.286)	RAPPRESENTANZA € 4.614 (€ 1.655)	SALA OPERATIVA € 2.334 (€ 3.538)
PERSONALE € 22.805 (€ 23.724)		PROGETTO ID SATELLITARE € 20.087 (€ 0)

2.6. Adozioni e cooperazione internazionale

Da sempre l'attenzione di ANPAS è rivolta alle popolazioni più disagiate del mondo attraverso le attività di Adozioni Internazionali e la Cooperazione allo Sviluppo che, pur essendo distinte fra loro, sono complementari.

LA COOPERAZIONE PER ANPAS

- pensiamo i nostri progetti perché servano a far crescere le comunità locali, perché trovino i loro modi per aiutare se stesse a essere più forti
- ci impegniamo prima di tutto per bambini, donne, anziani e disabili e per i soggetti più vulnerabili
- lavoriamo per valorizzare i partner locali, scegliendo di rafforzare le loro competenze invece di ricorrere a personale italiano espatriato
- consideriamo fondamentale coinvolgere i beneficiari nella progettazione, perché il progetto sia loro oltre che nostro.

GUATEMALA

nel 2010 abbiamo firmato l'accordo con altri enti autorizzati italiani per svolgere congiuntamente il servizio di adozioni internazionali, che però non è ancora attivo poiché il paese sta riorganizzando le procedure necessarie. Abbiamo presentato il progetto *Volontari e salute* al bando dell'8x1000 della Chiesa Valdese con l'obiettivo di migliorare il trasporto sanitario e l'accesso alle cure mediche di base per le popolazioni delle aree rurali

COSTA RICA

1 1

MALI

Nel 2010 abbiamo ricevuto dal Governo maliano l'accreditamento necessario a svolgere il servizio di adozioni internazionali. Dal 2007 collaboriamo al progetto dell'LVIA *Niger chiama Po* per il diritto all'acqua in Mali, attraverso campagne di raccolta fondi fatte insieme alle Pubbliche Assistenze.

9

SENEGAL

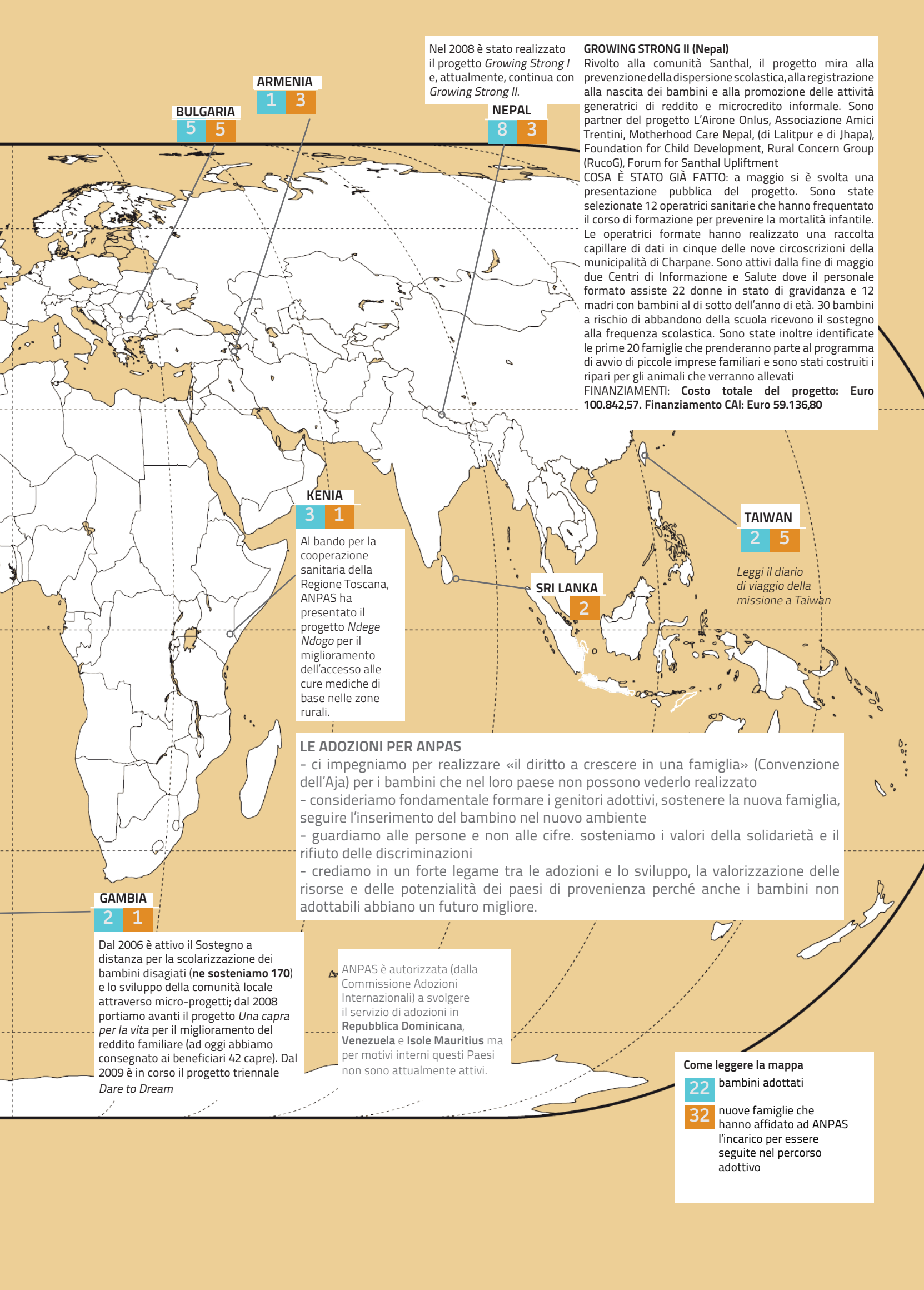
2

Nel 2009 abbiamo realizzato il progetto *Volontari e salute a Kebemer* per sostenere l'accesso alle cure mediche e dal 2008 è attivo il sostegno a distanza *Progetto Carlo F.* per la scolarizzazione dei bambini (**ne sosteniamo 40**). Nel 2010 il progetto *Sostegno alla scuola materna Case des tous petits di Kébémér*, rivolto alla scolarizzazione e alla sicurezza alimentare dell'infanzia, è stato presentato ai bandi di finanziamento dell'8x1000 dello Stato e della Fondazione MPS.

DARE TO DREAM (Gambia)

Il progetto *Dare to Dream* è finalizzato al miglioramento delle condizioni dell'infanzia in Gambia, in modo particolare alla promozione dei diritti dei bambini abbandonati o privi del sostegno della famiglia. Sono partner e collaborano al progetto: il Comitato regionale ANPAS Piemonte, L'Airone-Onlus, il CEDAG, il Dipartimento Politiche Sociali del Gambia e The Centre for Street Children and Child Trafficking Studies. **COSA È STATO GIÀ FATTO:** nel 2009 è stata completata la ristrutturazione della casa famiglia, all'interno della quale sono stati ospitati 114 bambini in situazione di vulnerabilità, **15 donne** vittime di violenze e abusi. Sono **state formate 32 persone** tra novembre e dicembre. La scuola materna è stata inaugurata a settembre e ad oggi sono presenti **12 bambini e 2 insegnanti**. È entrata in funzione anche la biblioteca dotata di 500 volumi consultabili e di tavoli per lo studio (2.832 utenti). Inoltre, al fine di sensibilizzare la comunità locale, sono andati in onda tre programmi radiofonici con la partecipazione di esperti.

FINANZIAMENTI: Costo totale del progetto: Euro 223.200. Finanziamento CAI: Euro 178.200



Nel 2008 è stato realizzato il progetto *Growing Strong I* e, attualmente, continua con *Growing Strong II*.

GROWING STRONG II (Nepal)

Rivolto alla comunità Santhal, il progetto mira alla prevenzione della dispersione scolastica, alla registrazione alla nascita dei bambini e alla promozione delle attività generatrici di reddito e microcredito informale. Sono partner del progetto L'Airone Onlus, Associazione Amici Trentini, Motherhood Care Nepal, (di Lalitpur e di Jhapa), Foundation for Child Development, Rural Concern Group (RucoG), Forum for Santhal Upliftment

COSA È STATO GIÀ FATTO: a maggio si è svolta una presentazione pubblica del progetto. Sono state selezionate 12 operatrici sanitarie che hanno frequentato il corso di formazione per prevenire la mortalità infantile. Le operatrici formate hanno realizzato una raccolta capillare di dati in cinque delle nove circoscrizioni della municipalità di Charpane. Sono attivi dalla fine di maggio due Centri di Informazione e Salute dove il personale formato assiste 22 donne in stato di gravidanza e 12 madri con bambini al di sotto dell'anno di età. 30 bambini a rischio di abbandono della scuola ricevono il sostegno alla frequenza scolastica. Sono state inoltre identificate le prime 20 famiglie che prenderanno parte al programma di avvio di piccole imprese familiari e sono stati costruiti i ripari per gli animali che verranno allevati

FINANZIAMENTI: Costo totale del progetto: Euro 100.842,57. Finanziamento CAI: Euro 59.136,80

KENIA

Al bando per la cooperazione sanitaria della Regione Toscana, ANPAS ha presentato il progetto *Ndege Ndogo* per il miglioramento dell'accesso alle cure mediche di base nelle zone rurali.

TAIWAN

Leggi il diario di viaggio della missione a Taiwan

LE ADOZIONI PER ANPAS

- ci impegniamo per realizzare «il diritto a crescere in una famiglia» (Convenzione dell'Aja) per i bambini che nel loro paese non possono vederlo realizzato
- consideriamo fondamentale formare i genitori adottivi, sostenere la nuova famiglia, seguire l'inserimento del bambino nel nuovo ambiente
- guardiamo alle persone e non alle cifre. sosteniamo i valori della solidarietà e il rifiuto delle discriminazioni
- crediamo in un forte legame tra le adozioni e lo sviluppo, la valorizzazione delle risorse e delle potenzialità dei paesi di provenienza perché anche i bambini non adottabili abbiano un futuro migliore.

GAMBIA

Dal 2006 è attivo il Sostegno a distanza per la scolarizzazione dei bambini disagiati (ne sosteniamo 170) e lo sviluppo della comunità locale attraverso micro-progetti; dal 2008 portiamo avanti il progetto *Una capra per la vita* per il miglioramento del reddito familiare (ad oggi abbiamo consegnato ai beneficiari 42 capre). Dal 2009 è in corso il progetto triennale *Dare to Dream*

ANPAS è autorizzata (dalla Commissione Adozioni Internazionali) a svolgere il servizio di adozioni in Repubblica Dominicana, Venezuela e Isole Mauritius ma per motivi interni questi Paesi non sono attualmente attivi.

Come leggere la mappa

- 22** bambini adottati
- 32** nuove famiglie che hanno affidato ad ANPAS l'incarico per essere seguite nel percorso adottivo

LA CARTA DEI SERVIZI

Nel 2010 ANPAS si è dotata di un importante strumento per le adozioni internazionali: la Carta dei servizi. Questo documento fornisce alle coppie che desiderano adottare tutte le informazioni necessarie sui servizi da forniti da ANPAS. La Carta è lo strumento fondamentale con il quale si attua il principio di trasparenza attraverso l'esplicita dichiarazione dei diritti e dei doveri sia del personale, sia degli utenti.

Stabilisce inoltre l'osservanza dei principi fondamentali a cui ANPAS si ispira e impegna tutti gli operatori e la struttura al rispetto di tali principi: uguaglianza, imparzialità, tutela della dignità della persona nel rispetto dell'interesse superiore del bambino e rifiuto di ogni forma di discriminazione.

La Carta dei Servizi è consultabile sul sito www.anpas.org e viene consegnata a tutte le coppie che vogliono adottare con ANPAS.

RAPPRESENTANZA ANPAS

Incontri tecnici	Negrone	2
	Rocchi, Somnavilla, Bergantini	33
Incontri politici	Negrone	2
	Rocchi, Somnavilla	5
Incontri con referenti esteri	Negrone, Rocchi, Somnavilla	4
Delegazioni straniere	Negrone, Rocchi, Somnavilla, Bergantini	2
Altri incontri	Negrone, Rocchi, Somnavilla, Bergantini	5

12 INCONTRI FORMATIVI

3 CORSI DI FORMAZIONE

5 CORSI DI SOSTEGNO ALL'ATTESA

22 PROCEDURE ADOTTIVE CONCLUSE

COLLOQUI POST-ADOTTIVI

COLLOQUI PRE-ADOTTIVI

COPPIE CHE HANNO DATO INCARICO

74

66

32

“ Pelle bianca come la cera
Pelle nera come la sera
Pelle arancione come il sole
Pelle gialla come il limone
tanti colori come i fiori.
Di nessuno puoi fare a meno
per disegnare l'arcobaleno.
Chi un sol colore amerà
un cuore grigio sempre avrà ”
GIANNI RODARI



BIGLIETTI D'AUGURI GENTE D'ANPAS COSA È STATO FATTO

- 2010: il contributo di 1.075 euro è stato destinato al progetto *DARE TO DREAM*
- 2009: il contributo di 150 euro è stato destinato al progetto *GROWING STRONG II*
- 2008: il contributo di 281 euro è stato destinato al progetto *GROWING STRONG I*, per la riduzione della mortalità e morbilità materno/infantile nella comunità Santhal. L'intervento è poi proseguito nella seconda edizione del progetto.
- 2007: il contributo di 597 euro è stato destinato al progetto *DARE TO DREAM* per la realizzazione delle attività preliminari.



ATTIVITÀ INTERNAZIONALI DELLE PUBBLICHE ASSISTENZE

Nel settembre 2009 è stata avviata per la prima volta una rilevazione nazionale sulle attività di solidarietà internazionale svolte dalle Pubbliche Assistenze con l'obiettivo di costituire una banca dati fondamentale per il coordinamento del settore e la messa in rete di esperienze e risorse. La rilevazione si è conclusa ad agosto 2010. Riportiamo alcuni dati significativi che sono emersi.

Ha risposto al questionario il 65% delle Associazioni, 50 delle quali (quasi il 9% delle associate ANPAS che hanno partecipato alle rilevazione), hanno dichiarato di essere impegnate in attività di solidarietà internazionale.

In quali settori di intervento? Le Pubbliche Assistenze hanno manifestato un interesse equamente distribuito tra i vari settori, con una preponderanza per le attività sociali (28%).

In quali aree geografiche?

Prevalentemente in Africa (quasi il 53% delle risposte) e in Europa dell'Est (il 30%).

Chi sono i beneficiari?

I bambini figurano in modo molto preminente ma sono significativamente rappresentate anche le famiglie ed i poveri.

Quali sono le fonti di finanziamento?

Il 34% delle Associazioni utilizza risorse interne per le attività di cooperazione internazionale. Le fonti di finanziamento meno adoperate invece sono quelle statali, europee e internazionali di cui si avvale solo il 2% delle Associazioni.

LA FAMIGLIA "PER SEMPRE"

MISSIONE A TAIWAN (2/9 NOVEMBRE 2010)



Tutta compresa in un'unica isola, Taiwan è un piccolo mondo in miniatura ricco di contrasti: montagne e pianure, scogliere a picco sul mare e campi arati, industrie e grandi città in bilico tra le vestigia della cultura orientale e la modernità occidentale, treni ad alta velocità e tetti a pagoda, mercati brulicanti di odori, suoni e colori, templi buddisti e metropolitane ultramoderne. Catapultati in mezzo alla cortesia, all'ordine e alla disciplina dei taiwanesi, ci sentiamo da subito come dei barbari: gesticoliamo, usiamo un tono della voce concitato, distribuiamo con facilità baci e abbracci a queste persone di solito riservate e schive e ci mettiamo un po' a realizzare che, anche per prendere l'ascensore fino ai piani alti dei grandi magazzini, bisogna mettersi ordinatamente in fila.

Ma questo è solo il primo approccio, l'esperienza che fa qualsiasi turista. Noi siamo qui per altri scopi e nel corso della nostra missione siamo destinati a venire in contatto con realtà e dimensioni umane che non si incontrano semplicemente camminando per strada.

A quanto sembra, l'immagine dell'Italia qui è prestigiosa: arte, cultura, moda e cucina mediterranea sono i principali termini di riferimento a cui i taiwanesi riconducono il nostro paese. Quando proviamo a raccontare il nostro mondo, il mondo del volontariato e della solidarietà, quando spieghiamo che in Italia l'accoglienza offerta dalle famiglie affidatarie non prevede alcun compenso, sembra che parliamo di un miraggio. Di fronte a questi racconti i nostri partner taiwanesi sgranano tanto d'occhi e scoppiano in un vivace scambio di commenti in cinese. Poi si scusano e spiegano che da loro le famiglie affidatarie sono stipendiate e anche bene. Conviene di più accogliere un bambino in stato di disagio che lavorare come operaio specializzato.

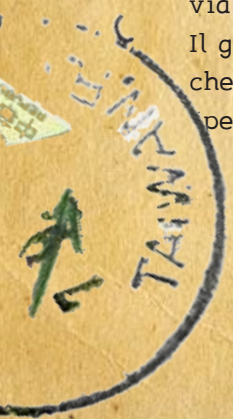
Nell'istituto che gestiscono ci sono bimbi di tutte le età, alcuni con gravi problemi, altri a cui è mancato e manca solo l'amore e la guida di una famiglia. E' una delle facce nascoste di questo ordinatissimo e civilissimo paese: sono per lo più bambini nati da madri giovanissime e impreparate al ruolo di genitore, da padri a cui nessuno ha insegnato ad assumersi le responsabilità e che scompaiono dopo poco, da coppie che cadono nel baratro della tossicodipendenza e si alternano nell'entrare e uscire di galera (l'uso di droga a Taiwan comporta pene severissime, per lo spaccio si può incorrere anche nella pena capitale).

Il giorno dopo ci accompagnano un po' più a sud a conoscerne altri tre di questi piccoli lasciati a se stessi: un bambino di 5 anni, intimidito e iperattivo ma dolcissimo, e una coppia di fratelli. Il più piccolo dei due è un bimbo socievole, ridanciano e vivacissimo. Il fratello più grande sembra il rovescio esatto della medaglia: è riservato, educatissimo, un po' incerto, ci studia con grande attenzione, si avvicina solo per tenere a bada l'esuberanza del fratellino. Si intuisce che ha capito che abbiamo qualcosa a che fare con la realizzazione del suo sogno: trovare un papà e una mamma che vogliano bene a tutti e due, che li accettino come sono, che non si preoccupino per la loro storia familiare e non gli importi se uno soffre di ritardi di sviluppo e l'altro è ormai quasi pre-adolescente. Insomma cercano la loro "forever home", la famiglia "per sempre".

E' forse l'incontro più intenso della missione. Facciamo molte foto ma soprattutto veniamo via con una valigia piena di immagini e di storie di giovani vite.

Il giorno del rientro, dall'aereo che decolla, cominciamo subito a cercare una coppia italiana che si faccia "catturare" da quella piccola medaglia a due facce bisognosa di essere amata per sempre". E naturalmente alla fine, barbari come siamo, ci riusciamo.

LUIGI NEGRONI E ANNALIA SOMMAVILLA



UNO SGUARDO AI CONTI

BILANCIO 2010: ENTRATE/USCITE ADOZIONI

ENTRATE DIRETTE 2010: € 173.408 (2009: € 100.869)
PARTITE DI GIRO 2010: € 249.646 (2009: € 269.181)

USCITE DIRETTE 2010: € 123.546 (2009: € 91.048)
PARTITE DI GIRO 2010: € 249.646 (2009: € 269.181)

ALTRO € 1.170 (€ 897)	GESTIONE PAESI OPERATIVI € 10.320 (€ 0)	PERSONALE € 50.158 (€ 28.137)	GESTIONE PRATICHE € 18.409 (€ 12.796)
RIMBORSI RAPPRESENTANZA € 969 (€ 3.337)			GESTIONE PAESI OPERATIVI € 10.619 (€ 0)
QUOTA DA COPPIE ADOTTIVE € 160.949 (€ 96.635)		PERDITE E RISCHI SU CREDITI € 38.337 (€ 32.546)	ALTRO € 4.619 (€ 3.772)
			RAPPRESENTANZA € 1.404 (€ 13.795)

BILANCIO 2010: ENTRATE/USCITE INTERNAZIONALE

ENTRATE DIRETTE 2010: € 133.324 (2009: € 96.836)

USCITE DIRETTE 2010: € 151.432 (2009: € 130.499)

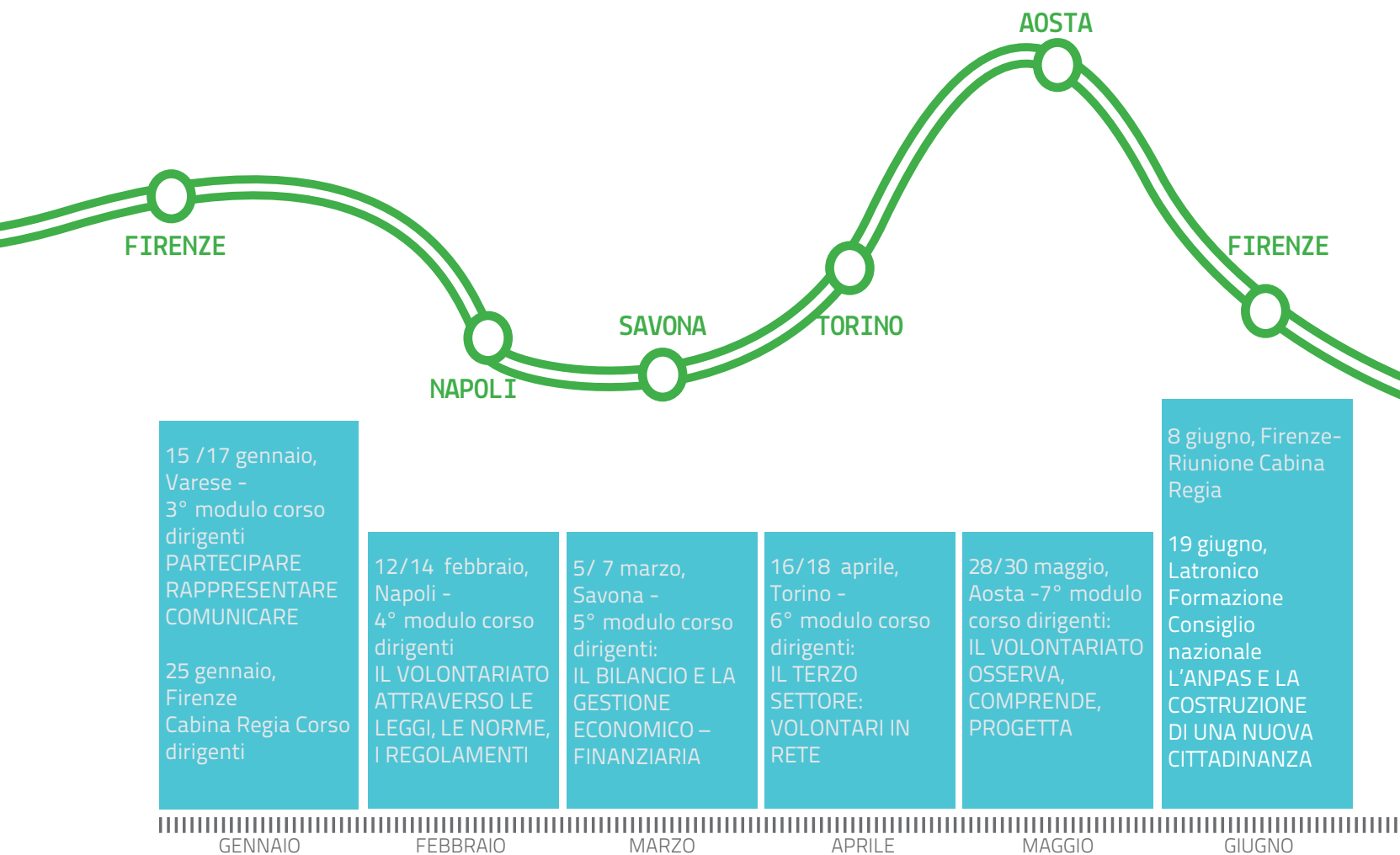
SOSTEGNO A DISTANZA € 16.760 (€ 19.575)	EMERGENZE INTERNAZIONALI € 18.662 (€ 400)	SOSTEGNO A DISTANZA € 18.832 (€ 16.817)	EMERGENZE INTERNAZIONALI € 18.640 (€ 1.295)
PROGETTI COOPERAZIONE € 97.901 (€ 76.861)		QUOTE ASSOCIATIVE € 10.000 (€ 10.800)	RAPPRESENTANZA € 917 (€ 1.073)
		PROGETTI COOPERAZIONE € 89.378 (€ 72.579)	PERSONALE € 13.664 (€ 27.562)
			COMMISSIONE € 0 (€ 372)

2.8. Formazione

La formazione è un settore fondamentale per ANPAS in grado di coinvolgere tutti gli attori presenti nello scambio e nella messa in comune di opportunità e esperienze. La formazione va quindi considerata come uno strumento politico capace di incidere sulle organizzazioni ed educare la cittadinanza, portando all'attenzione argomenti e riflessioni che a volte non hanno la forza di emergere.

Nel 2010 il settore formazione ha proseguito nel percorso di creazione di un **Sistema ANPAS formazione** portando avanti le azioni intraprese nel corso del 2009 e delineando nuove proposte. Si è deciso infatti di riportare la responsabilità di questo settore all'interno del Movimento, privilegiando quindi una gestione diretta della formazione nelle sue diverse fasi, dalla progettazione alla realizzazione delle attività. Questo ha fatto venire meno la necessità di ANPAS di far parte di UniTS, struttura operativa che era stata costituita nel 1996. Il contributo che UniTS ha dato negli anni alla formazione dei dirigenti ed a quella per la progettazione sociale è stato di grande valore. Per questo in futuro potranno svilupparsi nuove forme di collaborazione e sinergie nell'interesse del Movimento nazionale delle Pubbliche Assistenze e dell'intero Terzo Settore.

La formazione torna ad essere quindi un ambito di **impegno diretto** per ANPAS. Proprio per questo la Direzione nazionale ha nominato Mauro Giannelli Responsabile nazionale formazione e il Consiglio nazionale del 18 aprile a Torino ha approvato il programma generale di formazione, discutendo di questo tema più volte nelle sue successive riunioni.

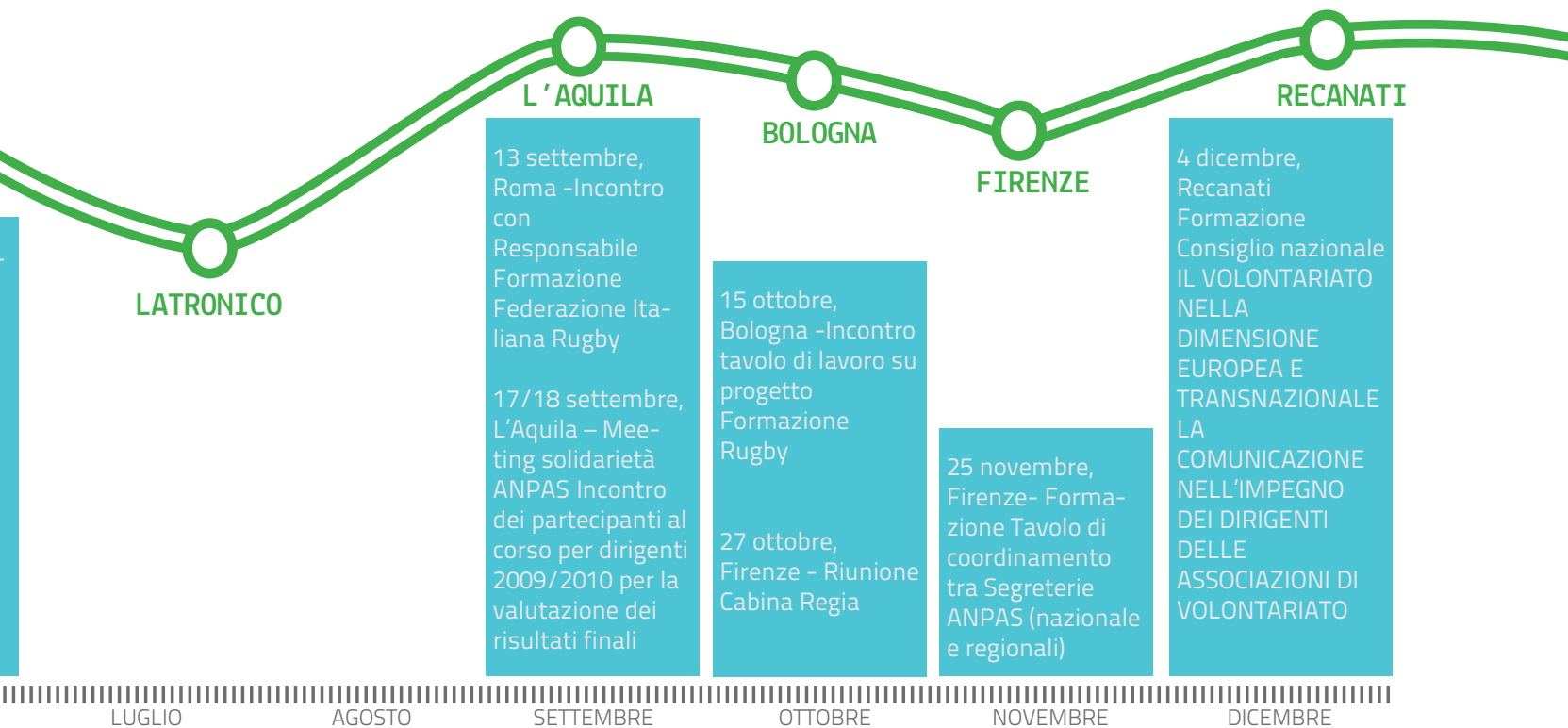




“Le Pubbliche Assistenze dovrebbero avere una squadra di militi istruiti sul modo di eseguire le disinfezioni, estinguere incendi, costruire lazzaretti, ecc., sempre a disposizione dei sindaci e degli ufficiali sanitari. In tal modo le associazioni di pubblica assistenza potrebbero essere veramente utili a questi pubblici esercizi”
 DARIO CALDERAI - Congresso regionale toscano, Viareggio, 1899

COSA È STATO REALIZZATO?

L’offerta formativa ha riguardato il completamento del corso di formazione per dirigenti, l’organizzazione di incontri inseriti all’interno dei Consigli nazionali e di momenti di approfondimento aperti all’intero Movimento. Si è continuato il cammino di armonizzazione ed integrazione dei percorsi formativi dei grandi settori di responsabilità nazionale: Protezione Civile, Servizio Civile e Internazionale, facendo tesoro delle esperienze e delle diversità. E ancora: la costruzione di un archivio della formazione realizzata da ANPAS nazionale (partecipanti, programmi didattici, materiali) e di un catalogo formatori.



CORSO DI FORMAZIONE PER DIRIGENTI

Nel corso del 2010 ANPAS ha completato la realizzazione (5 moduli su 7, più un incontro di riflessione sull'esperienza) del corso di formazione per dirigenti (volontari o funzionari ANPAS di secondo livello) iniziato nel novembre del 2009 a Firenze e concluso il 30 maggio ad Aosta con la consegna degli attestati.

Il corso si proponeva di sviluppare nei partecipanti, oltre alle loro competenze tecniche e giuridiche, anche le capacità relazionali rispetto alla gestione delle risorse umane e delle reti, all'assunzione del ruolo e delle responsabilità, alle motivazioni personali, alla capacità di lettura ed analisi dei cambiamenti sociali, culturali ed economici in corso. Tutto questo per metterli in grado di esercitare il loro ruolo di rappresentanza con competenza e consapevolezza e, se necessario, di assumere posizioni forti e chiare nei Tavoli di concertazione e programmazione con le Istituzioni.



34 PARTECIPANTI
VOLONTARI O
FUNZIONARI

DONNE/UOMINI
12/22

provenienti da 16 regioni (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle D'Aosta e Veneto)

ETÀ MEDIA
39 ANNI
compresa fra i 25 ed i 62 anni

L'ORGANIZZAZIONE

Coordinatore e tutor del corso sono stati rispettivamente **Mauro Giannelli** e **Tiziano Costa** che hanno collaborato come volontari. La Cabina di Regia costituita per l'occasione è stata composta, oltre che dal coordinatore e dal tutor, da **Lucia Calandra**, **Mirco Zanaboni** e **Cristina Moretti** (della Segreteria nazionale), da **Ilaria Lucaroni** (consulente ANPAS) e da **Mario Pacinotti** (componente della Direzione ANPAS).

Il monitoraggio dell'intero percorso è stato affidato ad **ANPAS Piemonte** in qualità di agenzia formativa accreditata dalla Regione Piemonte. **Riccardo Anselmino** ha seguito personalmente i moduli mettendo gratuitamente a disposizione la sua professionalità nel monitoraggio dei docenti e dell'efficacia del loro intervento ed ha raccolto ed elaborato i questionari di valutazione distribuiti fra i corsisti.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO

Durante l'incontro di riflessione che si è tenuto a L'Aquila il 17-18 settembre, dopo la conclusione del corso *Dirigenti*, i partecipanti, suddivisi in 4 gruppi di lavoro si sono interrogati sull'esperienza vissuta...

Com'ero all'inizio del percorso formativo.

A: Curiosi, poco consapevoli, ma ansiosi di conoscere il Movimento ANPAS per apprendere nuove tecniche e riproporle nelle nostre realtà.

B: Predisposti all'ascolto, pieni di curiosità.

C: Pronti a migliorare.

D: Curiosi rispetto al *Corso Dirigenti*, con tanta voglia di capire il ruolo, il corso in sé e con molta ignoranza rispetto a organizzazioni, aspetti tecnici...

Cos'è cambiato in me durante il corso.

A: Abbiamo tutti acquisito la consapevolezza di ciò che facevamo prima senza averlo mai elaborato. Sul lato pratico abbiamo appreso le tecniche e nozioni che qualcuno ha già utilizzato e che comunque sono bagaglio personale prezioso per la nostra vita, sia personale che in associazione.

B: Sono aumentati il senso critico e la capacità riflessiva, il modo di relazionarsi e la capacità di indossare i panni degli altri. E' aumentata anche la considerazione del ruolo e della coscienza del perché delle realtà associative.

C: Maggiore consapevolezza e disponibilità a costruire una rete.

D: E' aumentata la consapevolezza di non essere soli e di essere parte di un Movimento. Il confronto di esperienze ed il guardare la realtà con occhi diversi hanno incrementato il senso di appartenenza ad ANPAS. E' aumentata la consapevolezza del ruolo di dirigente. Sono più calmo, ci penso di più, cerco di non rincorrere l'ordinario.

Quali prospettive sono nate, grazie a questa esperienza, rispetto al mio impegno come dirigente ANPAS.

A: Quella di rafforzare la rete per consolidare il sistema. Assumersi il ruolo all'interno dell'Associazione e dell'ANPAS e consolidarlo se già presente. Mettersi a disposizione per far crescere altri nello stesso percorso.

B: Miglioramento della rete ANPAS, condivisione dei valori ANPAS, valorizzazione del valore aggiunto delle Pubbliche Assistenze nel tessuto socio-sanitario (riscoperta della nostra missione).

C: Mettere a frutto le conoscenze e le esperienze acquisite in questo corso a beneficio del Movimento ai vari livelli e percorsi di ognuno di noi.

D: Maggior interscambio tra Comitati regionali. Nuovi incontri per fare rete anche con altre Associazioni sul territorio.

Sempre a L'Aquila sono state raccolte le osservazioni dei partecipanti sui punti di forza e di debolezza dell'esperienza.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
La creazione e la valorizzazione del gruppo	La pianificazione delle tempistiche
La modalità di pianificazione dei vari interventi e dell'intero corso	L'utilizzo di docenti non aventi la caratteristica di formatori
La qualità delle docenze, con alcune eccezioni	L'insufficiente spazio dedicato alla discussione
L'utilizzo della pedagogia attiva	L'inserimento di tavole rotonde nel percorso
La trattazione della comunicazione e della leadership	La necessità di maggiore implemento tecnico delle competenze
La visita alle singole Associazioni	La scelta del Meeting quale momento di incontro per l'analisi del percorso formativo
L'esplicitazione del percorso storico e dei valori di ANPAS	
La focalizzazione del corso e degli interventi da parte del coordinatore	
Le sinergie attivate con i CSV locali	
La trasmissione di competenze tecniche	
Il linguaggio usato dai formatori	
E ancora...	E ancora...
Attuazione verifica finale, rispetto della puntualità, varietà dei contenuti trattati, valore del percorso formativo e dei suoi possibili sbocchi futuri, trattazione di ANPAS e sue articolazioni, interscambio interno al gruppo, creazione di una rete informale, empatia generale, disponibilità dei discenti, residenzialità del percorso formativo, condivisione, motivazione, coinvolgimento, eterogeneità dei partecipanti	Assenza di riepilogo sulle materie trattate nei moduli precedenti, maggiore concentrazione dei luoghi di svolgimento del corso al centro - nord, rispetto al sud, assenza di preparazione preliminare sulle materie trattate, assenza di presentazione delle <i>migliori pratiche</i> , assenza di confronto con la "concorrenza"

VALORIZZAZIONI CORSO DIRIGENTI

Per l'organizzazione del corso per dirigenti, nelle annualità 2009 e 2010, ANPAS ha stabilito delle sinergie con i diversi soggetti del territorio, interni ed esterni al Movimento, che ha consentito di risparmiare alcuni costi, prevalentemente per sedi didattiche, vitto ed alloggio dei partecipanti. Significativo è stato anche l'impegno dei Volontari ANPAS che hanno collaborato alla realizzazione del corso, in particolare per coordinamento, tutor e valutazione, oltre ad alcune docenze.



Facendo una stima di tutte le valorizzazioni (prendendo a riferimento il tariffario CESVOT per l'attività formativa) il loro ammontare è di **43.773 euro** suddiviso in: 11% dai Comitati Regionali (Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana e Federazione Volontari Valle D'Aosta), 54% dai Centri di Servizio per il Volontariato (SPES Lazio, CESVOV, CSV Napoli, CESAVO, Idea Solidale, CSV Aosta), 5% da Associazioni (Gruppo PC Papa Charlie di Pagani, Croce Verde di Finalborgo e Volontari del Soccorso di Chatillon). La valorizzazione dell'impegno dei volontari ha pesato per il 31%.

Per la realizzazione del corso dirigenti, ANPAS ha inoltre ricevuto contributi per **2.469 euro** (CESVOT e Regione Valle D'Aosta).

LA SPERIMENTAZIONE DELLE PILLOLE FORMATIVE

Un aspetto innovativo particolarmente importante è quello che ha riguardato la creazione di brevi moduli formativi, da sviluppare in stretta collaborazione con la Conferenza dei Presidenti regionali, su temi generali e aggiornamenti specifici da proporre per i Consigli delle Pubbliche Assistenze.

Dopo il corso di formazione nazionale **Comunicare i Volontari** si è scelto di sperimentare una esperienza pilota sulla comunicazione che ha coinvolto il Comitato regionale Lazio (realizzata a gennaio 2011).

In preparazione altre "Pillole" su Protezione Civile, Legalità, Costituzione.

IL PROGETTO RUGBY

La FIR (Federazione Italiana Rugby) ha contattato ANPAS per un possibile rapporto di collaborazione legato al loro interesse sulla sicurezza in ambito tecnico. La FIR aveva ipotizzato la possibilità di inserire, in aggiunta a quanto previsto dalla normativa, una formazione sanitaria di base per gli allenatori di tutti i livelli, diffondendo quindi fra questi una cultura del primo soccorso. A tale scopo il 13 settembre il Responsabile della formazione allenatori della FIR e Mauro Giannelli per ANPAS si sono incontrati a Roma e, successivamente, per verificare la fattibilità del progetto, è stata promossa una riunione con responsabili della formazione dei Comitati regionali interessati (Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Marche) e della Croce Bianca di Bolzano con l'obiettivo di costruire un team di formatori e definire una proposta formativa per la FIR.

UNO SGUARDO AI CONTI

ENTRATE DIRETTE 2010 : € 469 (2009: € 2.000)

CORSO FORMAZIONE DIRIGENTI
€ 469
(€ 2.000)

USCITE DIRETTE 2010 : € 46.985 (2009: € 20.714)

PERSONALE
€ 22.747
(€ 10.486)

CORSO FORMAZIONE
DIRIGENTI
€ 20.888
(€ 9.716)

ALTRE USCITE
€ 3.349
(€ 511)

3. Le ri

risorse



La cassetta del pronto soccorso della P.A. Croce Verde di Torino (inizio'900)
(dal catalogo "Storie nella Storia")

In questo capitolo viene riportato, in forma sintetica, il bilancio consuntivo 2010 presentato all'Assemblea nazionale ANPAS di Milano del 21 maggio 2011.

La rappresentazione dei dati, attraverso grafici semplificati, permette una lettura dello stato patrimoniale (attività e passività) e del rendiconto gestionale (entrate e uscite). Gli schemi del rendiconto gestionale rappresentano i dati economici **per tipologia** e **per settore di attività**, anche in comparazione con l'anno 2009.

Viene approfondita anche la composizione di entrate e uscite istituzionali e delle spese generali ripartite.

Il dettaglio delle entrate e delle uscite delle altre attività è invece inserito direttamente nel capitolo 2 al termine dei rispettivi paragrafi (sezione "uno sguardo ai conti").

Di seguito viene rappresentato il risultato dell'esercizio 2010.



3.1. LO STATO PATRIMONIALE

RAPPRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER TIPOLOGIA

Nella composizione dell'attivo dello stato patrimoniale si evidenzia:

- un **aumento dei crediti** dovuto principalmente a contributi ancora da ricevere da parte di enti pubblici per progetti e per Servizio Civile e alle quote associative dovute dai Comitati regionali ancora da incassare.
- che le **liquidità e titoli di stato** includono le donazioni raccolte per l'emergenza Abruzzo e liquidità ottenute per la realizzazione di specifici progetti internazionali e di Protezione Civile.

CREDITI	IMMOBILIZZAZIONI
€ 1.111.558	€ 924.601
(2009: € 877.597)	(2009: € 967.671)
LIQUIDITÀ e TITOLI DI STATO	RATEI E RISCONTI
€ 797.430	€ 63.019
(2009: € 820.106)	(2009: € 59.551)
(2009: € 7.650)	RIMANENZE E ACCONTI € 12.640

IMMOBILIZZAZIONI: immobilizzazioni materiali (sede, impianti, automezzi, mobili, macchine ufficio, ecc.) e finanziarie (partecipazioni).

RIMANENZE E ACCONTI: rimanenze di materiali, gadget e acconti a fornitori.

CREDITI: includono crediti verso associazioni e verso Comitati regionali, crediti verso coppie adottive, convenzione per TFR dipendenti, crediti per imposte, crediti per rimborsi spese da ricevere.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE: includono titoli di stato per investimento di fondi vincolati.

LIQUIDITÀ: riguarda la rimanenza di cassa, depositi bancari e postali. Fra questi, oltre a quelli ordinari, vi sono conti correnti aperti per la realizzazione di progetti internazionali, un conto utilizzato per il completamento del pagamento dei lavori della nuova sede e per le rate del mutuo sottoscritto.

RATEI E RISCONTI: includono le entrate di competenza del 2010 ma non ancora incassate e le uscite di competenza 2011 già pagate nel 2010.

RAPPRESENTAZIONE DELLE PASSIVITÀ PER TIPOLOGIA

Nella composizione del passivo dello stato patrimoniale si evidenzia:

- un **aumento dei ratei e risconti** dovuto, oltre all'impegno dei contributi ricevuti per l'Abruzzo, ad un contributo del DPC per la colonna mobile di Protezione Civile da realizzarsi nel 2011;
- una **diminuzione dei fondi** causata soprattutto dall'utilizzo del fondo residui Servizio Civile;
- il disavanzo di esercizio dello scorso anno, pari ad € 30.584,45, è stato portato a diminuzione del **capitale netto** (così come deliberato dall'Assemblea Nazionale ANPAS svoltasi ad Aosta il 30 maggio 2010).

DEBITI	FONDI
€ 1.009.864	€ 713.452
(2009: € 931.613)	(2009: € 801.707)
RATEI E RISCONTI	CAPITALE NETTO
€ 638.405	€ 352.850
(2009: € 475.354)	(2009: € 383.435)
(2009: € 171.051)	TFR
	€ 192.453

FONDI: Fondo di Solidarietà previsto dall'art. 24 dello Statuto, fondo per la nuova sede e infrastrutture, fondo residui Servizio Civile, altri fondi per rischi ed oneri futuri.

TFR: fondo accantonato per il Trattamento di Fine Rapporto del personale dipendente ANPAS.

DEBITI: includono il mutuo per la nuova sede, i debiti verso i fornitori, il personale, le Associazioni ed i Comitati regionali, i componenti degli Organismi nazionali per rimborsare spese, oltre a debiti tributari e per

altre attività.

RATEI E RISCONTI: includono le entrate di competenza del 2011 ma già incassate nel corso del 2010 e le uscite di competenza 2010 ma non ancora pagate.

CAPITALE NETTO: il capitale di ANPAS, che sarà incrementato dell'avanzo di esercizio del 2010.

3.2. Rendiconto gestionale

RAPPRESENTAZIONE DELLE ENTRATE PER TIPOLOGIA

Rispetto all'anno precedente, le principali variazioni riguardano:

- la **diminuzione delle entrate istituzionali** per l'entità minore dei contributi per la costruzione della sede;
- la **complessiva diminuzione delle entrate per altre attività**, in particolare in riferimento alle quote del Servizio Civile a causa dei tagli del Governo che hanno provocato una riduzione del numero dei posti disponibili;
- la **diminuzione delle entrate per progetti**, dovute principalmente alla chiusura della sottoscrizione per la raccolta fondi per l'Abruzzo;
- l'**aumento degli altri ricavi**, dovuto all'utilizzo del fondo residui Servizio Civile.

ENTRATE 2010: **€ 1.989.210** (2009: € 2.156.764)

ENTRATE CORSI E PROGETTI € 274.279 (€ 390.918)		PROVENTI STRAORDINARI € 1.742 (€ 8.876)	ALTRI RICAVI E PROVENTI € 153.544 (€ 45.511)
PROVENTI FINANZIARI € 3.057 (€ 4.598)	ATTIVITÀ DIRE.TTE CONNESSE € 68.593 (€ 56.010)	VARIAZIONI DELLE RIMANENZE € 4.414 (€ 0)	
ISTITUZIONALI € 740.490 (€ 799.043)		ALTRE ATTIVITÀ € 743.091 (€ 851.808)	

ENTRATE ISTITUZIONALI: includono principalmente le quote associative versate dai Comitati regionali, le tessere nazionali soci, contributi e liberalità ricevute per lo svolgimento dell'attività.

ENTRATE DA ALTRE ATTIVITÀ: riguardano principalmente le entrate da quote e contributi per le attività di Servizio Civile e di adozioni internazionali.

ENTRATE CORSI E PROGETTI: includono i contributi dei soggetti finanziatori dei progetti (es. Dipartimento di Protezione Civile, Commissione Adozioni Internazionali, ecc.), liberalità di privati e contributi di altri soggetti per la realizzazione di progetti di protezione civile, di cooperazione internazionale o di sostegno a distanza. Includono anche l'utilizzo del Fondo di Solidarietà per la realizzazione di progetti a

favore delle aree di sviluppo.

ENTRATE ATTIVITÀ CONNESSE: includono ricavi da attività connesse al tesseramento nazionale (polizze assicurative per volontari ANPAS), all'immagine (contributi per materiale di propaganda) ed alla comunicazione (recupero dei costi per abbonamenti al settimanale Vita).

PROVENTI FINANZIARI E STRAORDINARI: includono sostanzialmente gli interessi attivi su c/c e titoli e sopravvenienze attive riscontrate nel corso dell'anno.

Altri ricavi e proventi: includono l'utilizzo dei fondi accantonati per destinazione, locazioni attive e rimborsi delle spese postali e bancarie sostenute.

RAPPRESENTAZIONE DELLE USCITE PER TIPOLOGIA

Rispetto all'anno precedente le principali variazioni riguardano:

- **l'aumento dei costi del personale** per la strutturazione dei settori comunicazione, cooperazione e adozioni internazionali;
- **la diminuzione dei costi per progetti** dovute principalmente alla chiusura della sottoscrizione per la raccolta fondi per l'Abruzzo;
- **la diminuzione degli altri costi**, in riferimento agli accantonamenti a fondi dei contributi ricevuti per la sede, di entità minore rispetto al 2009.

USCITE 2010: € 1.986.986 (2009: € 2.187.348)



COSTI PER MATERIALI: includono l'acquisto di materiali, l'ammortamento annuale delle immobilizzazioni e la variazione delle rimanenze di materiale.

PERSONALE: include le retribuzioni dei dipendenti e dei collaboratori a progetto, i costi per oneri sociali, INAIL e TFR.

UTILIZZO SERVIZI E MEZZI: servizi esterni per lo svolgimento di attività e per la sede, utenze, costi per automezzi, consulenze, ecc.

RIMBORSI E COSTI SVOLGIMENTO ATTIVITÀ: rimborsi per la partecipazione a riunioni, contributi e rimborsi per le aree di Servizio Civile, costi sostenuti per conto di coppie adottive, ecc.

COSTI PER PROGETTI: includono la raccolta fondi per il progetto in Abruzzo, costi diretti per la realizzazione di progetti a favore delle

aree di sviluppo del Movimento o di progetti di cooperazione internazionale e sostegno a distanza.

COSTI ATTIVITÀ CONNESSE: costi per polizze assicurative dei volontari delle Pubbliche Assistenze.

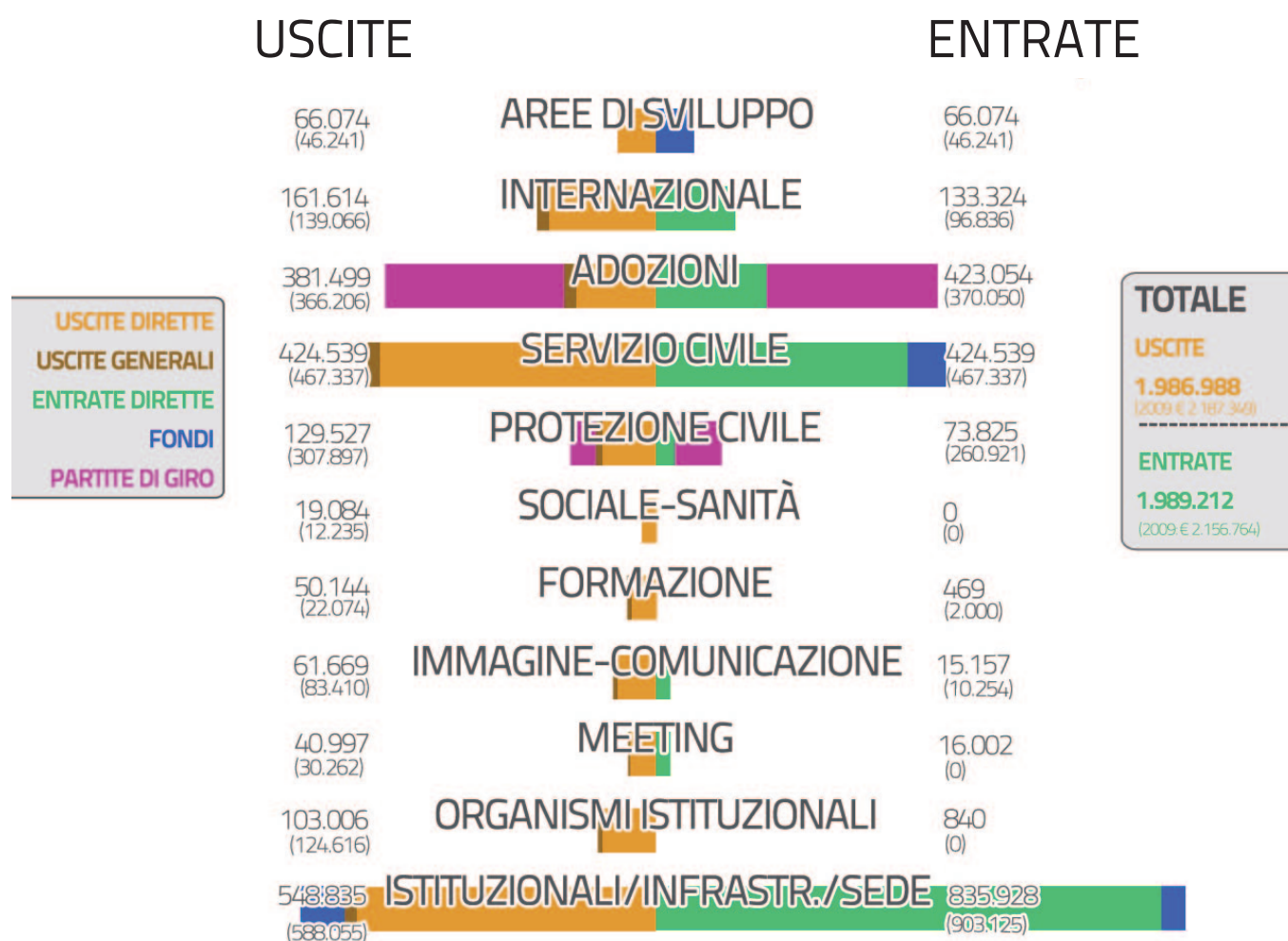
ONERI FINANZIARI E STRAORDINARI: si riferiscono principalmente agli interessi passivi sul mutuo e alle sopravvenienze passive rilevate nel corso dell'anno.

ALTRI COSTI: includono quote associative ad organizzazioni del terzo settore, accantonamenti di contributi ricevuti per la sede e del fondo di solidarietà, imposte e altri oneri di gestione.

LE USCITE E LE ENTRATE 2010 PER SETTORE

In questo grafico sono evidenziate le uscite e le entrate del 2010 suddivise per settori di attività o centri di costo. Le uscite sono riportate sulla sinistra del grafico e le entrate sulla destra.

Oltre al valore delle entrate e delle uscite di ciascun settore per l'anno 2010, è stato riportato fra parentesi anche il valore dell'anno precedente, al fine di favorire la comparazione dei dati.



DETTAGLIO ENTRATE ISTITUZIONALI

ENTRATE DIRETTE ISTITUZIONALI 2010: **€ 804.866** (2009: € 871.483)

QUOTE ASSOCIATIVE € 417.710 (€ 416.951)	CONTRIBUTI VARI € 4.969 (€ 2.473)
	ALTRE ENTRATE € 21.085 (€ 25.512)
TESSERAMENTO € 330.262 (€ 322.639)	CONTRIBUTI SEDE € 30.000 (€ 103.910)
	ORGANISMI NAZ € 840 (€ 0)

Gran parte delle entrate istituzionali (circa il 92%) è composta dalle quote associative (versate dalle Associazioni aderenti attraverso i Comitati regionali), e dal tesseramento soci pagato dalle Associazioni direttamente ad AN-PAS nazionale (il valore rappresentato è composto da tessere soci, recupero delle spese postali per l'invio delle tessere e dal contributo per le polizze volontari collegate alle tessere soci).

DETTAGLIO USCITE ISTITUZIONALI

USCITE DIRETTE ISTITUZIONALI 2010: **€ 585.800** (2009: € 626.759)

PERSONALE € 160.404 (€ 150.177)		RAPPRESENTANZA € 27.247 (€ 24.958)	CONSULENZE € 24.410 (€ 33.527)
BILANCIO SOCIALE € 14.444 (€ 12.413)		ORGANISMI NAZIONALI € 96.516 (€ 85.617)	
IMPOSTE € 11.918 (€ 11.833)	ALTRI COSTI € 42.710 (€ 20.396)	AUTOMEZZI € 17.648 (€ 23.748)	
QUOTE ALTRI ENTI € 6.227 (€ 6.208)		COSTI TESSERAMENTO € 106.238 (€ 107.457)	ACCANTONAMENTO FONDI € 78.036 (€ 150.424)

L'accantonamento a fondi include la quota annua del Fondo di Solidarietà previsto dall'art. 24 dello Statuto nazionale a favore delle aree di sviluppo; l'accantonamento a Fondo infrastrutture della terza e ultima tranche del contributo ricevuto dalla **Fondazione Monte dei Paschi di Siena** per la realizzazione della sede.

I costi per il tesseramento sono composti dalle spese di stampa delle tessere, dalle spese postali per l'invio delle tessere (rimborsate dalle Associazioni) e delle circolari, dalle spese per le polizze dei volontari che vengono ordinate dalle Associazioni insieme alle tessere socio.

La voce "altri costi" è composta da: quote associative ad altri enti; realizzazione bilancio sociale; Contratto di Lavoro; costi per locazioni.

DETTAGLIO SPESE GENERALI RIPARTITE

Ripartizione per spese generali fra i settori di attività
USCITE GENERALI RIPARTITE: **€ 95.191**



Le spese generali che non sono imputabili direttamente ad un'attività vengono ripartite fra i settori sulla base delle uscite dirette. Includono le spese per la gestione della sede, le utenze, i servizi e le consulenze generali, acquisto di cancelleria e di materiale vario e gli ammortamenti di immobilizzazioni non imputate direttamente ad un settore.

4.1 Com

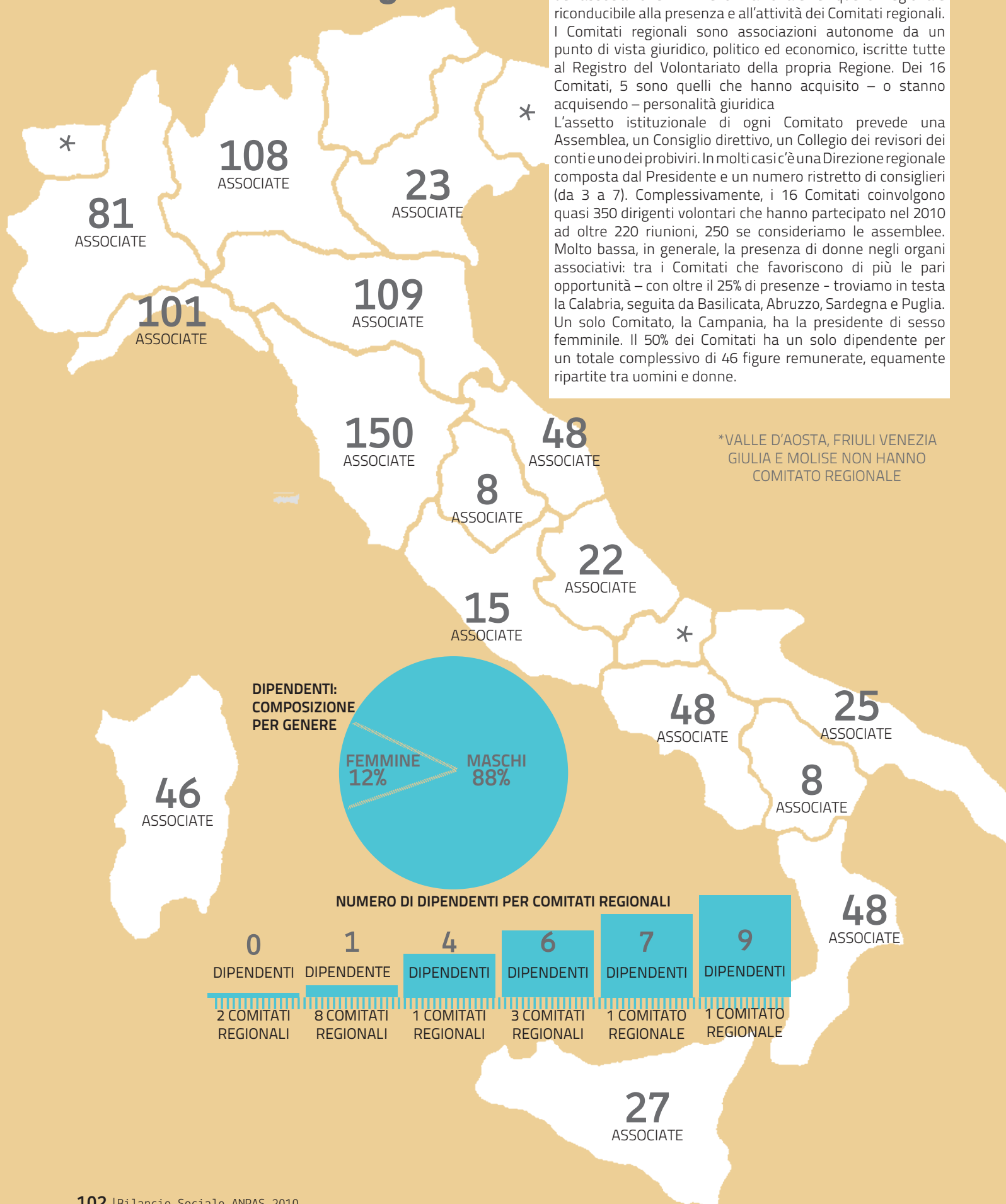
regio

mitati

onali

I dati dei Comitati regionali

Lo statuto di ANPAS indica due livelli di operatività dell'associazione: il livello nazionale e quello regionale riconducibile alla presenza e all'attività dei Comitati regionali. I Comitati regionali sono associazioni autonome da un punto di vista giuridico, politico ed economico, iscritte tutte al Registro del Volontariato della propria Regione. Dei 16 Comitati, 5 sono quelli che hanno acquisito – o stanno acquisendo – personalità giuridica. L'assetto istituzionale di ogni Comitato prevede una Assemblea, un Consiglio direttivo, un Collegio dei revisori di contie unodei probiviri. In molti casi c'è una Direzione regionale composta dal Presidente e un numero ristretto di consiglieri (da 3 a 7). Complessivamente, i 16 Comitati coinvolgono quasi 350 dirigenti volontari che hanno partecipato nel 2010 ad oltre 220 riunioni, 250 se consideriamo le assemblee. Molto bassa, in generale, la presenza di donne negli organi associativi: tra i Comitati che favoriscono di più le pari opportunità – con oltre il 25% di presenze - troviamo in testa la Calabria, seguita da Basilicata, Abruzzo, Sardegna e Puglia. Un solo Comitato, la Campania, ha la presidente di sesso femminile. Il 50% dei Comitati ha un solo dipendente per un totale complessivo di 46 figure remunerate, equamente ripartite tra uomini e donne.



*VALLE D'AOSTA, FRIULI VENEZIA GIULIA E MOLISE NON HANNO COMITATO REGIONALE

ABRUZZO

Data fondazione	1982
Numero dirigenti	17
% dirigenti femminili	29%
Numero altri volontari	0
Numero dipendenti	1

BASILICATA

Data fondazione	1994
Numero dirigenti	17
% dirigenti femminili	29%
Numero altri volontari	0
Numero dipendenti	1

CALABRIA

Data fondazione	1991
Numero dirigenti	21
% dirigenti femminili	24%
Numero altri volontari	23
Numero dipendenti	1

CAMPANIA

Data fondazione	1991
Numero dirigenti	21
% dirigenti femminili	24%
Numero altri volontari	23
Numero dipendenti	1

EMILIA ROMAGNA

Data fondazione	1976
Numero dirigenti	28
% dirigenti femminili	25%
Numero altri volontari	0
Numero dipendenti	6

LAZIO

Data fondazione	1995
Numero dirigenti	16
% dirigenti femminili	25%
Numero altri volontari	0
Numero dipendenti	1

LIGURIA

Data fondazione	1974
Numero dirigenti	34
% dirigenti femminili	6
Numero altri volontari	0
Numero dipendenti	6

LOMBARDIA

Data fondazione	1976
Numero dirigenti	28
% dirigenti femminili	18%
Numero altri volontari	80
Numero dipendenti	6

MARCHE

Data fondazione	1989
Numero dirigenti	17
% dirigenti femminili	24%
Numero altri volontari	0
Numero dipendenti	4

PIEMONTE

Data fondazione	1974
Numero dirigenti	27
% dirigenti femminili	22%
Numero altri volontari	0
Numero dipendenti	7

PUGLIA

Data fondazione	1987
Numero dirigenti	19
% dirigenti femminili	26%
Numero altri volontari	1
Numero dipendenti	1

SARDEGNA

Data fondazione	1979
Numero dirigenti	17
% dirigenti femminili	29%
Numero altri volontari	0
Numero dipendenti	1

SICILIA

Data fondazione	1992
Numero dirigenti	17
% dirigenti femminili	18%
Numero altri volontari	0
Numero dipendenti	0

TOSCANA

Data fondazione	1903
Numero dirigenti	33
% dirigenti femminili	18%
Numero altri volontari	0
Numero dipendenti	9

UMBRIA

Data fondazione	1999
Numero dirigenti	21
% dirigenti femminili	19%
Numero altri volontari	0
Numero dipendenti	1

I SERVIZI EROGATI DAI COMITATI REGIONALI

Consulenza legale	8	11%
Consulenza amministrativa e del lavoro	11	15%
Sostegno all'attività di progettazione	15	21%
Sostegno nel rapporto con Enti Locali per la determinazione di accordi e convenzioni	11	15%
Sostegno alla comunicazione/promozione delle iniziative delle associate	12	16%
Organizzazione di corsi di formazione	11	15%
Coordinamento di servizi alle Associazioni	5	7%

VENETO

Data fondazione	1990
Numero dirigenti	12
% dirigenti femminili	25%
Numero altri volontari	0
Numero dipendenti	0

LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI RIVOLTE ALLE ASSOCIATE

RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE

Il 44% dei Comitati regionali siede nei Forum del Terzo Settore locali, percentuale più elevata rispetto al 31% che fa parte di Conferenze/Osservatori o Consulte regionali del volontariato. **Il 50% dei Comitati regionali è presente inoltre nei Centri di Servizio locali e il 19% presta un proprio dirigente anche per la rappresentanza del volontariato nei Comitati di Gestione.** Infine, circa 1/3 è presente alle Conferenze/Consulte regionali del Servizio Civile.

La rappresentanza politica del Movimento e – in certi casi – del volontariato non esaurisce la presenza dei Comitati regionali in luoghi istituzionali: i tavoli tecnici e le commissioni sono infatti ambiti operativi molto importanti per la programmazione e il coordinamento dei servizi e delle attività prestate a livello locale dalle

Pubbliche Assistenze. **Il 69% dei Comitati siede in tavoli, anche locali, legati al 118 e all'emergenza; il 25% in tavoli legati alla Protezione Civile e il 12% in ambito di adozioni.**

L'attività istituzionale è spesso collegata alla sottoscrizione di specifici accordi: su 16 Comitati solo 5 non hanno sottoscritto nessun atto formale quali protocolli d'intesa, convenzioni o accordi quadro. In totale **sono 27 gli atti sottoscritti, di questi il 47% riguarda il sanitario, seguito dalla Protezione Civile (26%). Mobilità del territorio, Servizio Civile e formazione corrispondono ciascuno al 5% del totale.**

Dal momento che più di un atto viene sottoscritto con lo stesso soggetto istituzionale, il numero di quest'ultimi è inferiore (15) e vede prevalere quali interlocutori privilegiati – coerentemente a quanto indicato in precedenza – la Regione e l'Azienda Sanitaria Locale.

COORDINAMENTO

L'attività di coordinamento delle Pubbliche Assistenze locali avviene prevalentemente attraverso la promozione di momenti istituzionali e informativi, il monitoraggio, la comunicazione, il supporto e la formazione.

Nel 2010 sono stati realizzati oltre 230 incontri tra riunioni, seminari e tavole rotonde. Non tutti i 16 Comitati hanno fornito questi dati, ma dalla rilevazione fatta appare che i temi più frequentemente affrontati riguardano la gestione associativa (18%), la formazione (25%), il sanitario (24%), la Protezione Civile (17%). Fanalino di coda sono i temi legati agli ambiti culturale e internazionale.

I Comitati regionali comunicano prevalentemente usando strumenti informatici, non solo attraverso il sito web del quale sono dotati 10 Comitati, ma anche con newsletter spedite per posta elettronica e la presenza nei Social network. Occasioni di comunicazione, in questo caso dalle associate verso il Comitato, sono anche gli appuntamenti legati al monitoraggio dei "numeri" che contraddistinguono il Movimento, appuntamenti promossi di norma dal livello nazionale per avere una fotografia ampia e aggiornata. In pratica, tutti i Comitati sono coinvolti nel sostenere questo tipo di raccolta che rileva la consistenza sia delle risorse umane (soci, volontari e dipendenti) sia di quelle strumentali (mezzi).

In alcune regioni, vengono condotte ulteriori rilevazioni legate, ad esempio, alle procedure di accreditamento. Significativa è l'attività di supporto attraverso l'erogazione di servizi. Quasi tutti i Comitati offrono i servizi fondamentali allo sviluppo delle Associate. Al primo posto il servizio di sostegno all'attività di progettazione, seguito dal sostegno alla comunicazione e promozione delle iniziative promosse dalle Pubbliche Assistenze locali. Oltre a questi servizi, ne vengono proposti anche altri, spesso collegati alle attività di coordinamento e rappresentanza. Infine, interessante il supporto offerto in ambito psicologico per sostenere i volontari impegnati in servizi e attività logoranti da un punto di vista emotivo e mentale.

A fianco delle numerose attività di coordinamento e supporto, i Comitati regionali promuovono occasioni di formazione, prevalentemente rivolte alle associate e ai loro volontari ma in alcuni casi aperte anche alla cittadinanza e alle scuole. Sono stati in tutto 14, di cui circa il 70% su sanitario e Protezione Civile, i percorsi formativi attivati dai Comitati Regionali nel 2010, considerando però, anche in questo caso, la mancanza di una informazione completa al riguardo. Elevato il numero dei destinatari, oltre 1.000, ma soprattutto in ragione della formazione – tuttora in corso – realizzata dal Comitato ANPAS Sicilia verso le proprie associate indirizzata a circa 600 volontari.

LE ATTIVITÀ RIVOLTE ALLA COLLETTIVITÀ (BENEFICIARI DIRETTI)

I Comitati rivolgono le loro attività non solo verso le Associate ma anche in modo diretto verso la collettività, spesso in collaborazione con le Associate stesse. Gli ambiti di intervento sono la Protezione Civile con attività di prevenzione (ad esempio in occasioni di manifestazioni locali), esercitazioni e interventi in caso di disastro o calamità, nonché l'attività internazionale sia con adozioni sia con progetti di scambio che di intervento.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

Sono solo 4 i Comitati che hanno indicato un'attività di solidarietà internazionale nel 2010. I progetti realizzati sono 8 nell'ambito dell'accoglienza, della formazione, dell'educazione, della promozione della cultura della pace e del volontariato. I principali paesi coinvolti sono la Bielorussia, il Senegal, il Saharawi, l'Etiopia e il Gambia. Con la Norvegia e la Svezia è stato realizzato un progetto sulla violenza sulle donne. In alcuni casi i progetti sono finanziati con risorse pubbliche ma più spesso con raccolta fondi e risorse proprie del Comitato.

PROTEZIONE CIVILE (10 COMITATI SU 16)





5. Le p

aranc

magine

zioni



5.1 Gli organismi nazionali

IL CONSIGLIO NAZIONALE

MAURIZIO AMPOLLINI

PA: SOS di Malnate (VA) - Lombardia

Età: 51 di cui 28 nel Volontariato

5° mandato

ampollini@cesvov.it

GIANCARLO ARDUINO

PA: Croce Verde di Torino (TO) - Piemonte

Età: 51 di cui 29 nel Volontariato - 3° mandato

giancarlo.arduino@iride-energia.it

ELISABETTA BERNACCHINI

PA: Croce Gialla di Recanati (MC) - Marche

Età: 57 di cui 22 nel Volontariato - 4° mandato

isabetta@libero.it

GIOVANNI CAPECE

PA: Croce Verde Fornovese (PR) -

Emilia-Romagna

Età: 45 di cui 31 nel Volontariato - 1° mandato

capecegio@virgilio.it

FAUSTO CASINI

PA: A.V.P.A. Croce Blu di Modena - Emilia-Romagna

Età: 48 di cui 28 nel Volontariato - 5° mandato

presidente@anpas.org

NICOLA CATARUOZZOLO

PA: Pubblica Assistenza di Grottaminarda (AV)

Campania

Età: 61 di cui 32 nel Volontariato - 2° mandato

niccat@gmail.com

MAURIZIO CERIELLO

PA: Croce Verde Volontari del Soccorso di Mestre (VE)
- Veneto

Età: 56 di cui 27 nel Volontariato - 1° mandato

segreteria@croceverdemestre.it

ANDREA CIAMPI

PA: Fratellanza Militare di Firenze - Toscana

Età: 50 di cui 33 nel Volontariato - 1° mandato

andreaciampi1@libero.it

EGIDIO CIANCIO

PA: Valle del Sinni di Latronico-Lagonegro (PZ)

Basilicata

Età: 29 di cui 8 nel Volontariato 1° mandato

egidio82fga@virgilio.it

FELIZIANO DEGLI ESPOSTI

PA: Croce verde di Spoleto (PG) - Umbria

Età: 56 di cui 27 nel Volontariato - 2° mandato

feliziano@tiscali.it

LUCIANO DEMATTEIS

PA: Croce Verde di Torino (TO) - Piemonte

Età: 69 di cui 43 nel Volontariato - 8° mandato

dema42@libero.it

FABIO FRAIESE D'AMATO

PA: Papa Charlie di Pagani (SA) - Campania

Età: 37 di cui 20 nel Volontariato - 4° mandato

fabiofraiese@libero.it

DOMENICO GALIZIA

PA: AVPA di Castellana Grotte (BA) - Puglia

Età: 50 di cui 22 nel Volontariato - 1° mandato

d.galizia@hotmail.it

MAURIZIO GAROTTI

PA: ASPA di Acri (CS) - Calabria

Età: 38 di cui 13 nel Volontariato - 1° mandato

m.garotti@anpas.org

PIERANTONIO BRAC GASTALDO

PA: Fratellanza Popolare di Grassano (FI) Toscana

Età: 71 di cui 32 nel Volontariato - 1° mandato

piero.gastaldo@tiscali.it

ROMANO GIOVANNINI

PA: Pubblica Assistenza di Cecina (LI) - Toscana

Età: 75 di cui 39 nel Volontariato - 2° mandato

pubblicaassistenzacecina@tin.it

OLIVIERO GOVERNATORI

PA: Croce Verde Porto Sant'Elpidio (AP) - Marche

Età: 63 di cui 5 nel Volontariato - 1° mandato

o.governatori@croceverde.pse.org

ANDREA IORI

PA: A.V.A.P. di Pavullo nel Frignano (MO) -

Emilia-Romagna

Età: 40 di cui 23 nel Volontariato - 1° mandato

cents71@tin.it

MARCELLO LUCANTONI

PA: Radio e Non Solo di Roma (RM) - Lazio
Età: 47 di cui 13 nel Volontariato - 1° mandato
lucantoni.marcello@gdf.it

VITO LUCI

PA: Croce Azzurra Molochiese di Molochio (RC) - Calabria
Età: 39 di cui 14 nel Volontariato - 4° mandato
vitoluci@alice.it

GAETANO MANGIONE

PA: Croce Bianca L'Aquila (AQ) - Abruzzo
Età: 60 di cui 13 nel Volontariato - 2° mandato
g.mangione@yahoo.it

GIUSEPPE MICALEF

PA: Centro Acolto Solarino Solidarietà San Paolo - Sicilia
Età: 59 di cui 22 nel Volontariato - 1° mandato
giuseppe.micalef@it.sasol.com

ILARIO MORESCHI

PA: Croce Verde Albisola (SV) - Liguria
Età: 62 di cui 38 nel Volontariato - 1° mandato
ilario.moreschi@anpasliguria.it

LUIGI NEGRONI

PA: Croce Bianca di Orbassano (TO) - Piemonte
Età: 56 di cui 39 nel Volontariato - 5° mandato
luiginegroni@gmail.com

MARIO PACINOTTI

PA: Humanitas di Scandicci - Toscana
Età: 25 di cui 8 nel Volontariato - 1° mandato
mariopacinotti@yahoo.it

GIANMARCO PARENTI

PA: L'Avvenire di Prato (PO) - Toscana
Età: 38 di cui 26 nel Volontariato - 1° mandato
info@pa-lavvenireprato.it

PINUCCIA PEDDIS

PA: LIVAS di Gonnosfanadiga (VS) - Sardegna
Età: 60 di cui 24 nel Volontariato - 4° mandato
pinuccia.peddis@tiscali.it

FABRIZIO PREGLIASCO

PA: Rho Soccorso di Rho (MI) - Lombardia
Età: 52 di cui 33 nel Volontariato - 2° mandato
fabrizio.pregliasco@unimi.it

GIULIO RAVENNA

PA: Valle del Lucido di Fivizzano (MS) - Toscana
Età: 62 di cui 22 nel Volontariato - 1° mandato
g.ravenna@alice.it

SALVATORE VALERIOTI

PA: San Giorgio Soccorso di San Giorgio Morgeto (RC) - Calabria
Età: 56 di cui 18 nel Volontariato - 1° mandato
dott.valerioti@libero.it

VINCENZO VARGIU

PA: Croce Gialla di Plaghe (SS) - Sardegna
Età: 32 di cui 14 nel Volontariato - 2° mandato
enzo.vargiu@tiscali.it

PIERPAOLO VILLA

PA: Croce Bianca di Borghetto S. Spirito (SV) - Liguria
Età: 38 di cui 22 nel Volontariato - 2° mandato
pierpaolo.villa@anpasliguria.it

LA DIREZIONE NAZIONALE

FAUSTO CASINI

PA: A.V.P.A. Croce Blu di Modena - Emilia-Romagna
Età: 48 di cui 28 nel Volontariato - 4° mandato
presidente@anpas.org

LUCIANO DEMATTEIS

PA: Croce Verde di Torino (TO) - Piemonte
Età: 69 di cui 43 nel Volontariato - 7° mandato
dema42@libero.it

FABIO FRAIESE D'AMATO

PA: Papa Charlie di Pagani (SA) - Campania
Età: 37 di cui 20 nel Volontariato - 4° mandato
fabiofraiese@libero.it

MAURIZIO GAROTTI

PA: ASPA di Acri (CS) - Calabria
Età: 38 di cui 13 nel Volontariato - 1° mandato
m.garotti@anpas.org

GIORGIO GASPARINI

PA: Croce Gialla di Ancona- Marche
Età: 46 di cui 30 nel Volontariato - 1° mandato
gasparini.giorgio@yahoo.it

CARMINE LIZZA

PA: Protezione Civile Val D'Agri (PZ) - Basilicata
Età: 39 di cui 12 nel Volontariato - 1° mandato
lizza1@virgilio.it

LUIGI NEGRONI

PA: Croce Bianca di Orbassano (TO) - Piemonte
Età: 56 di cui 39 nel Volontariato - 4° mandato
luiginegroni@gmail.com

MARIO PACINOTTI

PA: Humanitas di Scandicci - Toscana
Età: 25 di cui 8 nel Volontariato - 1° mandato
mariopacinotti@yahoo.it

FABRIZIO PREGLIASCO

PA: Rho Soccorso di Rho (MI) - Lombardia
Età: 52 di cui 33 nel Volontariato - 2° mandato
fabrizio.pregliasco@unimi.it

IL COLLEGIO NAZIONALE DEI PROBIVIRI

ROBERTO CAVENATI

PA: P.A. Croce Verde Sempione di Milano - Lombardia

Età: 63 di cui 33 nel Volontariato - 1° mandato

cavenatir@vodafone.it

NUNZIO LAVORGNA

PA: Protezione Civile Val D'Agri (PZ) - Basilicata

Età: 60 di cui 16 nel Volontariato - 2° mandato

nunzio51@tiscali.it

NICOLA PALMIERI

PA: Ala Azzurra di Bari - Puglia

Età: 47 di cui 24 nel Volontariato - 1° mandato

nicolapalmieri64@alice.it

MORENO MILIGHETTI

PA: Fratellanza Militare di Firenze - Toscana

Età: 55 di cui 36 nel Volontariato - 3° mandato

mmilig@tin.it

VILDERIO VANZ (PRESIDENTE)

PA: Croce Verde Albisola (SV) - Liguria

Età: 61 di cui 42 nel Volontariato - 4° mandato

vilderiovanz@tiscali.it

IL COLLEGIO NAZIONALE DEI SINDACI REVISORI

BRUNO GOBBI

PA: Croce Verde di Gambettola (FC)

Emilia-Romagna

Età: 55 di cui 18 nel Volontariato - 2° mandato

gobbi.bruno@libero.it

MARIO PAOLO MOISO (PRESIDENTE)

PA: Croce Verde di Torino - Piemonte

Età: 51 di cui 32 nel Volontariato - 4° mandato

mario@moiso.it

BALDASSARRE TODARO

PA: La provvidenza di Marsala (TP) - Sicilia

Età: 70 di cui 10 nel Volontariato - 1° mandato

todaba@neomedia.it

NOTA METODOLOGICA

I dati relativi alle attività sono stati estratti dai database dell'Ufficio nazionale. In particolare, per quelli relativi alle Pubbliche Assistenze, segnaliamo che nel 2010 è stato completato il censimento delle Associazioni che consente di riportare in questo documento dati aggiornati su numeri ed attività. Le immagini utilizzate sono invece tratte dagli archivi fotografici di ANPAS, dei Comitati regionali e delle Pubbliche Assistenze. ASAL, che ringraziamo, ha permesso l'utilizzo a titolo gratuito della carta di Peters.

I questionari di valutazione del settore formazione sono stati elaborati da ANPAS Piemonte, quale agenzia formativa accreditata dalla Regione Piemonte per il corso dirigenti ANPAS e di volta in volta adattati agli altri corsi realizzati.

Le attività relative ai Comitati regionali sono state raccolte attraverso un questionario elaborato da Maurizio Catalano, nell'ambito del progetto CESVOT di affiancamento delle Associazioni di Volontariato nella redazione del bilancio sociale al quale ANPAS ha aderito anche nel 2010.

Il documento è stato redatto secondo le linee guida pubblicate in *Il Bilancio Sociale per le organizzazioni di volontariato – Guida pratica (I Quaderni, n. 34)*. Per alcuni settori sono stati prese a riferimento anche le Linee guida dell'Agenzia per le Onlus per la redazione del bilancio sociale delle Organizzazione No profit (presentate il 5 febbraio a Milano) e quelle elaborate da CSV.net.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO:

- migliore programmazione del lavoro, in modo da coinvolgere un più ampio numero di portatori di interesse interni ed esterni al Movimento;
- verifica del questionario di raccolta dati sulle attività dei Comitati regionali con il Tavolo tecnico delle Segreterie (nazionale e regionali);
- previsione di momenti di incontro e confronto con le altre esperienze di rendicontazione sociale realizzate all'interno del Movimento delle Pubbliche Assistenze e con altre realtà del Terzo Settore;
- maggiore attenzione alle Linee Guida dell'Agenzia per le Onlus.

BIBLIOGRAFIA E TESTI DI RIFERIMENTO

SU ANPAS

Conti Fulvio, *I volontari del soccorso*, Venezia, Marsilio, 2004.

Storie nella storia. Aida, Firenze, 2004.

Bilancio sociale, 2006, 2007, 2008, 2009.

Newsletter ANPAS Informa.

Piano Triennale 2009-2011.

Rapporto sulla formazione nelle Pubbliche Assistenze, 2007.

Rapporto sulle attività sociali e le politiche giovanili delle Pubbliche Assistenze, 2007

Impronte arancioni. Un anno fra le Pubbliche Assistenze, 2008.

SUL BILANCIO SOCIALE

Bagnoli, Luca, *Il Bilancio Sociale per le organizzazioni di volontariato – Guida pratica*, CESVOT (I Quaderni, n. 34), 2007.

CSV.net, IREF, Fondazione Europea Occupazione e Volontariato (a cura di), *Linee guida per la redazione del bilancio di missione e del bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato*, 2008.

Agenzia per le Onlus (a cura di), *Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle Organizzazione No profit*, 2010.

WEBGRAFIA

ANPAS

www.anpas.org
www.issuu.com/anpas
www.facebook.com/anpas.org
www.twitter.com/anpasnazionale
www.flickr.com/anpas
www.youtube.com/anpasnazionale

CAPITOLO 2

2.1 ATTIVITA' ISTITUZIONALE INTERNA

www.ebri.it
www.csvnet.it
www.csvaq.it
www.volontariatoepartecipazione.eu
www.delfinolavoro.it

2.2 ATTIVITA' ISTITUZIONALE ESTERNA

www.forumterzosettore.it
www.fondazioneperilsud.it
www.icsitalia.org
www.centrovolontariato.net
www.samaritan.info
www.cesiav.org
www.libera.org
www.cnesc.it
www.bancaetica.com
www.zerowaste.org
http://caterpillar.blog.rai.it/milluminodimeno
www.vacanzecoifocchi.it/
www.versoteano.it
www.anno1.org/home (SOS L'Aquila chiama Italia)
www.lavoro.gov.it
www.portalecnel.it
www.agenziaperleonlus.it

2.3 COMUNICAZIONE E IMMAGINE

www.joomla.it
www.creativecommons.it
www.cesvot.it
www.csv.marche.it
www.anpasnazionale.org/anpas-informa/newsletter.html
www.zeroindotta.biz (Annalisa Baldi)

2.4 SERVIZIO CIVILE

www.serviziocivile.gov.it
www.cnesc.it
www.esseciblog.it

2.5 PROTEZIONE CIVILE

www.protezionecivile.it
www.polisportivalaquilarugby.it

2.6 ADOZIONI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

www.commissioneadozioni.it
www.asalong.org (Carta di Peters)
www.cedag.org
www.aironeadozioni.it
www.amicitrentini.it
http://mcnepal.org.np (Motherhood Care Nepal)
www.fcd-us.org (Foundation for Child Development)

2.7 FORMAZIONE

www.uniterzosettore.it
www.fondazionefortes.it
www.federugby.it
www.ideasolidale.org
www.csvnapoli.it
www.cesavo.it
www.cesvov.it





XI Meeting Nazionale della Solidarietà, L'Aquila, 19 settembre 2010
(foto di Andrea Fangucci)

“ L’Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, A.N.P.A.S., è movimento nazionale unitario - nato nel 1904 con il nome di Federazione Nazionale Associazioni di Pubblica Assistenza e Soccorso, come tale eretto in Ente Morale nel 1911 - autonomo, libero e democratico di aggregazione delle Pubbliche Assistenze italiane. Essa fonda la sua attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto e per soli fini di solidarietà, e si rivolge alla generalità della popolazione e non esclusivamente agli aderenti all’organizzazione medesima. L’A.N.P.A.S. e le sue associate si avvalgono in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti ”

ART. I Statuto ANPAS



SIGLARIO

- A.C.R.I. Associazione Casse di Risparmio e Fondazioni di origine bancaria
AV Associazione di Volontariato
AG.I.R.E. Agenzia Italiana Risposta alle Emergenze
A.N.P.A.S. Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze
A.R.C.I. Associazione Ricreativa e Culturale Italiana
A.S.A.L. Associazione Studi America Latina
A.S.L. Azienda Sanitaria Locale
AUSER Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà
B.L.S. Basic Life Support
C.A.I. Commissione Adozioni Internazionali
C.C.N.L. Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro
C.E.A. Coordinamento Enti Adozioni
C.E.D.A.G. Child & Environmental Development Association - The Gambia
CE.SA.VO. Centro Savonese Servizi per il Volontariato
CE.S.I.A.V. Centro Studi e Iniziative per l'Associazione e il Volontariato
CE.S.VO.T. Centro Servizi Volontariato della Toscana
CE.S.VO.V. Centro Servizi Volontariato Varese
C.E.V. Centro Europeo per il Volontariato
C.G.I.L. Confederazione Generale Italiana del Lavoro
C.M.S. Content Management System
C.N.C.A. Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza
C.N.E.L. Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro
C.N.E.S.C. Conferenza Nazionale Enti di Servizio Civile
C.N.S.C. Consulta Nazionale Servizio Civile
C.N.V. Centro Nazionale Volontariato
CO.GE. Comitato di Gestione
CO.P.A.S.S. Cooperativa Pubbliche Assistenze Soccorso Socio Sanitario onlus
C.P.E. Consorzio Piemonte Emergenza
C.R.I. Croce Rossa Italiana
C.S.V. Centro Servizi Volontariato
CSV.net Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato
D.D.L. Disegno di Legge
D.P.C. Dipartimento Protezione Civile
E.A.S. Modello comunicazione dati da parte di Enti Associativi
E.B.R.I. European Brain Research Institute (Fondazione)
F.A.N.D. Federazione Associazioni Nazionali persone con Disabilità
F.O.C.S.I.V. Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario (ONG)
F.I.S.H. Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap
FONDA.C.A. Fondazione per la Cittadinanza Attiva
FOR.TE.S. Fondazione Scuola di Alta Formazione per il Terzo Settore
F.P. Funzione Pubblica
G.P.S. Global Positioning System
I.I.D. Istituto Italiano della Donazione
I.N.A.I.L. Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro
I.C.S. Consorzio Italiano di Solidarietà
I.N.G.V. Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia
I.S.FO.L. Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori
L.E.A. Livelli Essenziali di Assistenza
L.V.I.A. Associazione Internazionale di Volontariato Laico (ONG)
I.C.S. Consorzio Italiano di Solidarietà
M.P.S. Monte dei Paschi di Siena
MO.V.I. Movimento per il Volontariato Italiano
P.A. Pubblica Assistenza
P.D. Partito Democratico
P.M.A. Postazione Medica Avanzata
O.N.G. Organizzazione Non Governativa
O.N.L.U.S. Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale
O.P.C.M. Ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri
R.A.I. Radiotelevisione Italiana
Ru.Co.G. Rural Concern Group
S.A.D. Sostegno A Distanza
SAM.I. Samaritan International
S.C.O.N. Staff Coordinamento Operativo Nazionale di Protezione Civile (ANPAS)
S.O.N. Sala Operativa Nazionale (protezione civile)
S.O.R. Sala Operativa Regionale (protezione civile)
T.A.R. Tribunale Amministrativo Regionale
T.F.R. Trattamento Fine Rapporto
UNI.T.S. Università del Terzo Settore
U.I.S.P. Unione Italiana Sport per tutti
U.N.S.C. Ufficio Nazionale Servizio Civile
UNICEF The United Nations Children's Fund
Z.W.I.A. Zero Waste International Alliance

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE

Con la compilazione del presente questionario potrai fornirci utili suggerimenti per poter migliorare i contenuti della prossima edizione del Bilancio Sociale.

Invia il questionario compilato ad ANPAS fax n. 055/375002 o email: comunicazione@anpas.org.

1. Quanto tempo e attenzione hai potuto dedicare alla lettura del Bilancio Sociale 2010?

una lettura attenta una lettura rapida, ma completa una lettura veloce non l'ho letto

2. Come valuti la leggibilità dei contenuti?

	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Ottimo
Completezza delle informazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Chiarezza e comprensibilità espositiva	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Chiarezza grafica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Hai qualche suggerimento per migliorare la leggibilità del testo?

3. Che giudizio dai dei diversi capitoli del Bilancio Sociale?

	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Ottimo
L'Identità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le Attività	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le Risorse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le Pagine Arancioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Hai qualche suggerimento per migliorare i "capitoli insufficienti"?



4. Secondo te il Bilancio Sociale di ANPAS è un strumento utile:

	Poco	Abbastanza	Molto	Moltissimo
Per ANPAS nazionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Per i Comitati Regionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Per le Pubbliche Assistenze	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Per i Soci delle Pubbliche Assistenze	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Per i Volontari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

5. A tuo avviso il Bilancio Sociale ANPAS 2010 è uno strumento utile per:

	Poco	Abbastanza	Molto	Moltissimo
Presentare ANPAS ad altri soggetti del terzo settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presentare ANPAS alle Istituzioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Raccontare il Volontariato di Pubblica Assistenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Valutare l'operato dei dirigenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Definire le politiche di ANPAS per il futuro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

6. Dalla lettura del Bilancio Sociale, sono emersi aspetti di ANPAS che non conoscevi?

no si

se si, quali?

7. Qual è il tuo giudizio circa la capacità di ANPAS di perseguire la missione?

8. Altri commenti o segnalazioni sul Bilancio Sociale?

Profilo del compilatore

Appartenente a:

- Pubblica Assistenza _____
 Comitato Regionale _____
 Altro (specificare) _____

Ruolo del compilatore nell'associazione/ente di appartenenza _____

Genere M F

Età _____

